

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 551

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOGESID S.p.A.**

(Esercizio 2020)

---

**Comunicata alla Presidenza il 28 aprile 2022**

---



CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA  
SOGESID S.p.A.

2020

Determinazione del 12 aprile 2022, n. 42



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA  
SOGESID S.p.A.

2020

Relatore: Consigliere Arturo Iadecola

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
la Sig.ra Maria Grazia Pascale



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 aprile 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale la SOGESID spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio della SOGESID spa dell'esercizio 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Arturo Iadecola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - l'unita



# CORTE DEI CONTI

---

relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID spa per il detto esercizio.

RELATORE  
*Arturo Iadecola*

PRESIDENTE F.F.  
*Alfredo Grasselli*

DIRIGENTE  
*Fabio Marani*  
depositata in segreteria

# SOMMARIO

Premessa.....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	2
1.1 Ordinamento in generale .....	2
2. ORGANI.....	9
3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E PROCEDURE AZIENDALI.....	13
4. PERSONALE.....	17
4.1 Collaborazioni esterne .....	20
5. ATTIVITA' .....	23
5.1 Attività 2020 .....	23
5.2 Attività contrattuale .....	27
6. IL BILANCIO.....	30
6.1 Lo stato patrimoniale .....	31
6.2. Il conto economico.....	35
6.3 Il Rendiconto finanziario .....	39
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	42



## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	12
Tabella 2 - Altre spese per organi .....	12
Tabella 3 - Personale.....	17
Tabella 4 - Personale – qualifiche e genere.....	17
Tabella 5 - Costo del personale .....	18
Tabella 6 - Costo del personale per categoria .....	18
Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro.....	19
Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d’opera appalti/lavori e servizi specialistici .....	21
Tabella 9 - Attività negoziale 2020 .....	29
Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività .....	32
Tabella 11 - Stato patrimoniale – Passività.....	33
Tabella 12 - Conto economico .....	36
Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività .....	38
Tabella 14 - Rendiconto finanziario.....	40

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Attività per categorie di committenza .....	5
Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid .....	6
Figura 3 - Organigramma .....	13
Figura 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti .....	22

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Sogesid spa per l'anno 2020, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2019, è stata approvata con determinazione n. 43 del 13 maggio 2021 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 416.

# 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

## 1.1 Ordinamento in generale

La costituzione della Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid spa) è stata prevista dall'art. 10 del d. lgs. del 3 aprile 1993, n. 96, per la realizzazione degli interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2006 la legge citata<sup>1</sup> ha previsto la trasformazione della Società, al fine di renderla strumentale alle esigenze e alle finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), ora Ministero della transizione ecologica (Mite).

Attualmente essa si configura come società *in house* non solo del Mite, ma anche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mims), già Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit). Più in particolare, sulla base delle modifiche deliberate dall'assemblea straordinaria il 13 giugno 2017 e il 20 dicembre 2018, l'art. 4 dello statuto prevede che, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre l'80 per cento del fatturato deve essere rivolto allo svolgimento dei compiti affidati dai due Ministeri citati<sup>2</sup>.

Con la delibera n. 428 del 5 maggio 2019, anche l'ANAC ha riconosciuto la Sogesid spa quale società *in house* del Mite e del Mims, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016.

L'esercizio del controllo analogo congiunto, da parte dei due Ministeri, sulla Società, ai sensi dell'art. 5 del citato d. lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 175 del 2016, è tuttora disciplinato dalla direttiva di cui al d.m. n. 144 del 17 aprile 2019.

A seguito delle dimissioni dei componenti del Comitato per il controllo analogo, avvenute nell'ottobre 2019, l'organo non è stato ancora ricostituito.

---

<sup>1</sup> Art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

<sup>2</sup> Nella quota indicata dall'articolo rientrano anche le prestazioni rivolte alle "amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa", ossia nelle disposizioni - art. 10 del d. lgs. n. 96/1993, come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995, e art. 1, comma 503, della legge n. 296/2006 - citate dall'art. 1 dello statuto. Deve ritenersi che lo statuto faccia riferimento al Mef, unica amministrazione centrale diversa dal Mite e dal Mims contemplata dalle norme richiamate.

Questa circostanza rappresenta una grave criticità, che in questa sede non può non essere rimarcata. Il Comitato è, infatti, individuato dal citato d.m. quale strumento attraverso il quale i due Ministeri manifestano e attuano quella influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che, ai sensi delle norme di legge poc' anzi richiamate, costituisce l'essenza del rapporto tra la società *in house* e i Ministeri che se ne avvalgono.

A tal fine, il Comitato è titolare delle funzioni di controllo - *ex ante*, concomitante ed *ex post* - di cui agli artt. 5 ss. del citato d.m., i cui esiti sono comunicati alla Società (oltre che ai Ministeri) con l'indicazione delle azioni necessarie e degli indirizzi da seguire in ordine alle modalità di gestione economica e finanziaria cui la stessa dovrà attenersi.

Secondo quanto riferito dalla Società, la mancata ricostituzione del Comitato avrebbe avuto conseguenze sia sotto il profilo operativo, che programmatico, poiché avrebbe condizionato l'attività di avvio di nuove commesse e non avrebbe consentito l'aggiornamento del Piano triennale per il triennio 2021-2023. A quest'ultimo proposito, si osserva che, ai sensi del citato d.m., la Società è comunque tenuta alla predisposizione del Piano triennale.

In termini più generali, deve evidenziarsi come la situazione venutasi a determinare rischi di inficiare la relazione *in house* tra i Ministeri e la Società, in quanto il controllo analogo, pur astrattamente previsto, non è, di fatto, esercitato<sup>3</sup>.

Per quanto concerne l'attività sociale, l'indirizzo adottato con il Piano triennale 2020-2022 ha confermato e rafforzato l'impianto programmatico delineato nella precedente edizione del Piano.

L'atto programmatico è stato redatto in conformità alle raccomandazioni fornite dal Comitato di controllo analogo congiunto nella seduta del 16 settembre 2019, nel corso della quale il Comitato stesso ha preso atto dei relativi contenuti, verificandone la rispondenza agli indirizzi espressi dal citato d.m. n. 144 del 2019 e dai decreti ministeriali del Mite n. 118 del 2 maggio 2019 e del Mims n. 47 del 19 febbraio 2019.

Il Piano è stato oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020 ed è stato, successivamente, trasmesso ai due Ministeri vigilanti e al Mef. Nella relazione sulla gestione 2020 la Società ha riferito che non vi è stato un

---

<sup>3</sup> Si dà atto, comunque, che in data 29 dicembre 2021 il Mims ha emanato la propria Direttiva concernente le attività della Società per il triennio 2020-2022.

riscontro sul documento da parte dei Ministeri.

Il documento propone l'assunzione da parte della Società, sulla base dei citati atti di indirizzo e alla luce dell'evoluzione dello scenario normativo e regolamentare che si è consolidato nel corso del 2019, del compito di intercettare i fabbisogni ordinari e straordinari rilevati dai diversi soggetti istituzionali competenti (Amministrazioni centrali e periferiche, nonché Commissari di Governo), mettendo a servizio degli stessi un "soggetto tecnico competente" per il settore ambientale.

Il presupposto delle azioni programmate nel Piano è quello della necessità, per la pubblica amministrazione, di dotarsi di uno strumento tecnico altamente specializzato, dotato di competenze trasversali, che costituisca il nesso fra gli indirizzi di pianificazione generali e settoriali e le specifiche esigenze del territorio. La Sogesid si è candidata a ricoprire questo ruolo in quanto dispone già di una propria capacità endogena tecnico - specialistica, in grado di rispondere ai diversi fabbisogni settoriali e tematici provenienti dalla committenza pubblica.

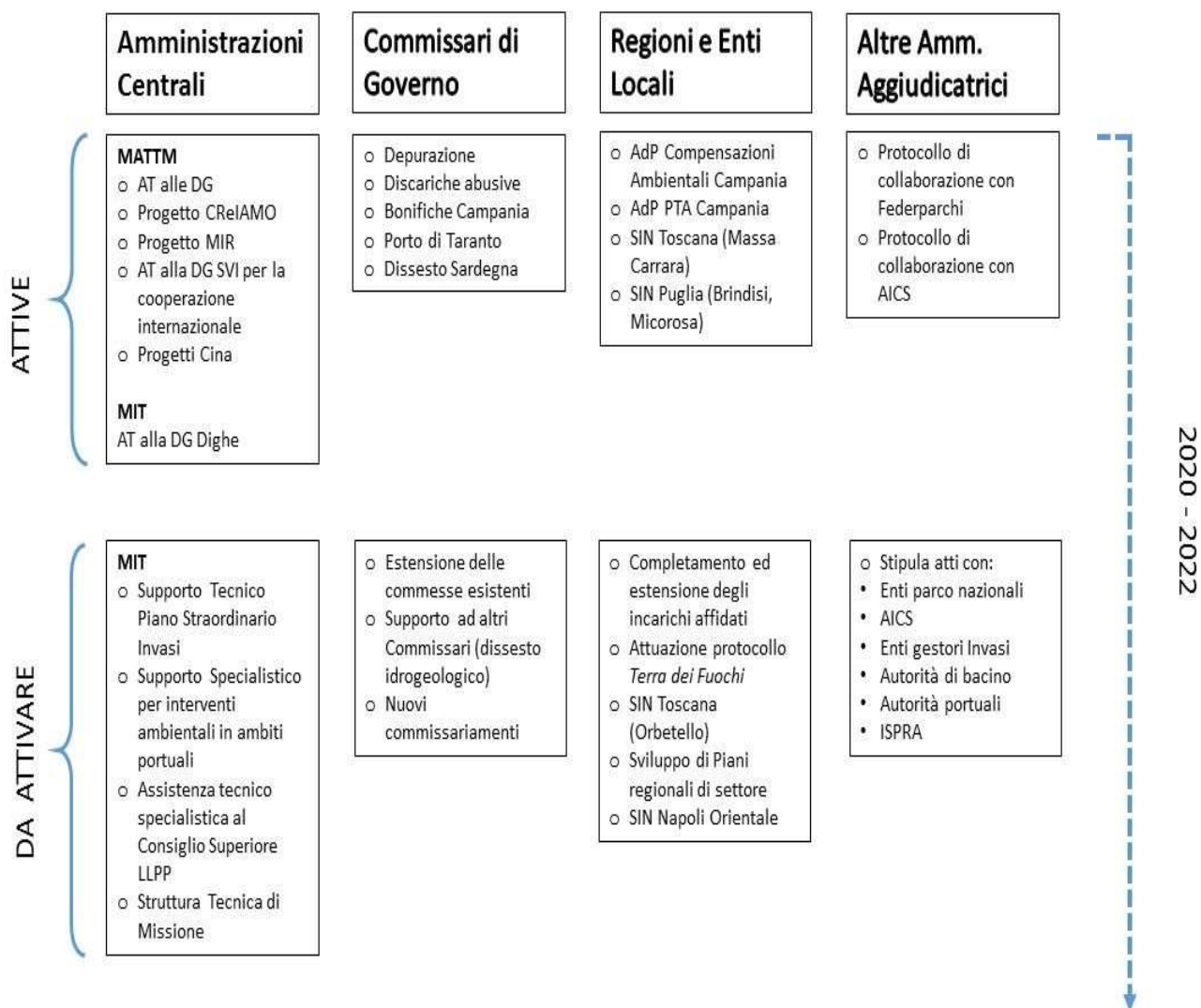
Il Piano include, in questa prospettiva, numerose attività, che interessano non solo i settori in cui, tradizionalmente, la Società ha esercitato le proprie competenze, ossia il dissesto idrogeologico, le bonifiche dei siti inquinati, il trattamento dei rifiuti, gli invasi e le infrastrutture idriche e marittime (porti), la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, ma anche aree di carattere più ampio ed eterogeneo, come la gestione del capitale naturale e l'assistenza tecnica e la cooperazione internazionale.

La legislazione degli ultimi anni, peraltro, ha previsto la progressiva riduzione dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata dalla Sogesid in favore del Mite. Si tratta, in particolare, dell'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), più volte modificato, che, nel testo in vigore al 31 dicembre 2020, stabiliva che la riduzione dovesse iniziare nel 2022 ed esaurirsi, con la conclusione dell'assistenza, nel 2026. Il testo attualmente vigente, risultante dalle modifiche apportate, da ultimo, dall'articolo 17-*quinquies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che la riduzione, da parte del Ministero, delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale inizi nel 2026 e si concluda nel 2030.

A fronte della programmata diminuzione delle attività in parola, destinate ad esaurirsi, la Società prospetta una diversificazione e un'evoluzione delle proprie funzioni.

Il complesso delle operazioni in essere e delle iniziative da attivare è raffigurato nel seguente schema.

**Figura 1 - Attività per categorie di committenza**



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2020-2022

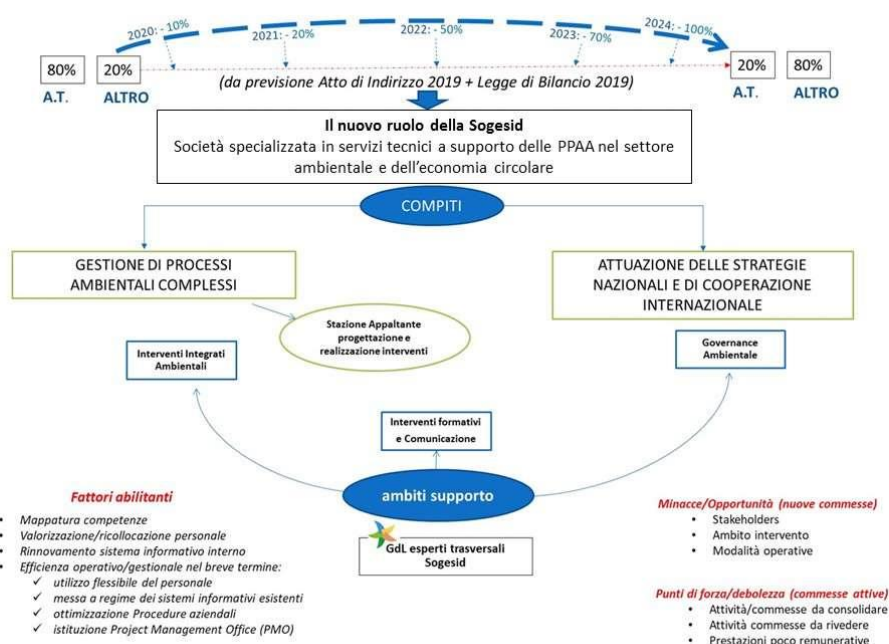
La Società, insomma, aspirerebbe ad una apertura verso una specializzazione in servizi tecnici di ingegneria e di assistenza tecnica, la cui erogazione dovrebbe essere consentita sulla base della esperienza pluriennale maturata dalla Sogesid nel campo dell'ingegneria

ambientale e nell'attuazione delle politiche di sostenibilità e circolarità nella gestione delle risorse.

In prospettiva, in vista delle previste riduzioni (a partire dal 2026) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mite, occorre considerare, sotto il profilo istituzionale, come il menzionato ridimensionamento, ove non compensato da un corrispondente aumento delle prestazioni espletate a beneficio del Mims, potrebbe determinare, nei prossimi anni, il venir meno dell'*in house providing* sotto il profilo, diverso e ulteriore rispetto a quello già in precedenza evidenziato, dello svolgimento della parte prevalente dell'attività in favore dei due Ministeri.

Si deve inoltre evidenziare come la diversificazione delle attività debba comunque avvenire nel rispetto delle norme euro-unitarie, recepite dall'ordinamento nazionale, che consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

**Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid**



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2020-2022

Per il triennio 2021-2023 il Piano, come detto, non è stato aggiornato.

Per il 2020 la Sogesid risulta inclusa tra i soggetti i cui bilanci concorrono a formare il conto

economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per gli enti che rientrano nel conto in questione, la legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 590, ha previsto la cessazione, a partire dal 2020, dell'efficacia di alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa. Nel contempo la norma, ai commi 591-595, ha stabilito che i medesimi soggetti non potessero effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, e, al comma 610, ha imposto una analoga riduzione delle spese per i servizi informatici<sup>4</sup>.

A tal proposito, con note del 28 maggio 2020 e del 18 giugno 2020, indirizzate ai Ministeri controllanti e alla Ragioneria generale dello Stato, la Società ha rappresentato che, come rilevato anche dal Collegio sindacale, l'applicazione di tali misure di contenimento avrebbe determinato significative criticità nella continuità aziendale, sino a mettere a rischio l'adempimento di alcune convenzioni.

La Ragioneria generale dello Stato, con nota del 27 agosto 2020, ha dato riscontro alla comunicazione a essa indirizzata, evidenziando la necessità di prendere in considerazione i profili contabili e aziendali delle produzioni su commessa, costituenti il processo produttivo tipico della Sogesid, e in particolare i "lavori in corso su ordinazione" contemplati all'art. 2426, comma 1, n. 11, c.c.

In ragione del fatto che i lavori in corso su ordinazione sono affidati dai committenti con contratti di appalto, o con altri atti aventi contenuti economici simili, e che le manifestazioni numerarie si verificano per lo più in esercizi diversi da quello in cui sono eseguite le opere, la Ragioneria ha ritenuto di poter escludere i costi e i ricavi direttamente imputabili alle commesse esterne dall'applicazione del limite previsto dall'articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, in virtù della disposizione del comma 593, ultimo periodo, che esenta dalle misure di contenimento della spesa le risorse provenienti da soggetti pubblici o privati

---

<sup>4</sup> Il comma 610 è stato, successivamente, abrogato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.



destinate alla realizzazione di specifici progetti, ossia finalizzate a spese diverse dall'acquisizioni di beni e servizi rientranti tra le spese di funzionamento dell'ente.

Nella relazione sulla gestione allegata al bilancio 2020, la Società ha dato evidenza dell'applicazione delle diverse norme di contenimento della spesa, che sono state sostanzialmente rispettate<sup>5</sup>.

A fine 2021 la Società, adempiendo alle previsioni del d.m. 27 marzo 2013, che stabilisce *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*, ha provveduto alla redazione del *Budget economico 2022* e del *Budget economico pluriennale 2022 - 2024*, approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 dicembre. I documenti in questione, predisposti per la prima volta dalla Società, sono funzionali al consolidamento dei conti delle amministrazioni pubbliche.

---

<sup>5</sup> Si è registrato il superamento del limite previsto per i servizi informatici dall'art. 1, comma 610, della legge n. 160/2019 per l'importo di € 138, che la Sogesid ha giustificato con il massiccio uso, sopravvenuto nel 2020, della modalità di lavoro da remoto. La Società ha, comunque, evidenziato l'oggettiva difficoltà di adeguarsi alla soglia di spesa in questione, che in seguito, come anticipato, è stata abrogata.

## 2. ORGANI

Per quanto concerne la struttura organizzativa della Società, non si ravvisano variazioni rispetto a quanto già riportato nella relazione inerente all'esercizio 2019, salvo quanto si dirà circa il rinnovo del Collegio sindacale.

Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Lo statuto prevede la possibilità che l'organo di amministrazione sia costituito da un Amministratore unico, o - secondo la scelta dell'Assemblea - da un Consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri, tra cui il Presidente, che riveste anche la carica di Amministratore delegato.

L'Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017<sup>6</sup> ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mite, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente e di Amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mims e del Mef, con mandato triennale.

Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2020 sono stati nominati il Presidente-Amministratore delegato e i componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022<sup>7</sup>.

Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone attualmente di tre membri, uno dei quali è nominato dall'Assemblea su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e ha le funzioni di Presidente, mentre gli altri due sono nominati su designazione, rispettivamente, del Mite e del Mims.

---

<sup>6</sup> Nella delibera si legge che *"la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell'organo amministrativo e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi e di pianificazione connessi alle attività istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare."*

<sup>7</sup> Successivamente al 25 settembre 2020, data di cessazione dalla carica del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione nominati nel 2017, non ha trovato applicazione il regime di *prorogatio* di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 293/1994, conv. in legge n. 444/1994, richiamato dall'art. 11, comma 15, del d.lgs. n. 175/2016, in quanto derogato dall'art. 1, comma 4 *duodecies* del decreto-legge n. 125/2020, conv. in legge n. 159/2020, che ha stabilito l'applicazione temporanea alle società *in house* delle disposizioni del Codice civile sulla cessazione degli amministratori e ha fatto salvi gli effetti degli atti emanati da questi ultimi.

In applicazione della già menzionata disciplina, l'Assemblea dei soci del 25 luglio 2018 ha proceduto alla nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2018-2020, la cui scadenza ha coinciso con l'approvazione del bilancio 2020.

Con delibera del 14 luglio 2021, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'Assemblea ordinaria ha nominato il Presidente e i componenti del Collegio sindacale per il triennio 2021-2023, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023<sup>8</sup>.

Nel rispetto dello statuto, la composizione, sia del Consiglio di amministrazione, sia del Collegio sindacale, assicura il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi.

Ai Consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale all'atto della loro nomina.

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche. A questo riguardo si ricorda che la Sogesid, per le sue dimensioni, ricade nella terza fascia determinata dal d. m. 24 dicembre 2013, n. 166, per la quale è previsto un limite degli emolumenti pari al 50 per cento del tetto fissato dall'art. 13 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89<sup>9</sup>.

Il Presidente percepisce il compenso annuo onnicomprensivo, stabilito in sede assembleare, di euro 27.000 per le proprie funzioni e, in qualità di Amministratore delegato, un compenso massimo di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e

---

<sup>8</sup> Sono stati nominati anche i Sindaci supplenti.

<sup>9</sup> Euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. Precedentemente, come nel d.m. citato, il riferimento era al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione.

da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso massimo<sup>10</sup>.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso onnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso, rispettivamente, pari a euro 22.550 e a euro 16.250.

La Società è dotata dell'Organismo di vigilanza, previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-bis, del d. lgs. n. 231 del 2001). Quest'ultimo cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società in data 28 luglio 2009.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto, ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, commi 1 e 2).

La revisione legale dei conti è esercitata da una società, iscritta nell'apposito registro, scelta mediante procedura ad evidenza pubblica. Per il 2020 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 18.000,00, oltre IVA ed oneri di legge.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2020, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

---

<sup>10</sup> Stante il carattere onnicomprensivo del compenso del Presidente, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019, con il parere favorevole del Collegio sindacale (cui è seguita la presa d'atto dell'azionista nell'Assemblea Ordinaria del 29 maggio 2019), lo ha ritenuto comprensivo del *fringe benefit*, rappresentato dalle spese connesse all'immobile in Roma di cui il Presidente fruisce a titolo abitativo. Dal momento che per il periodo 1° ottobre 2017 - 31 dicembre 2018 dette spese erano state corrisposte dalla Società in aggiunte alla retribuzione, il valore economico del suddetto *fringe benefit*, calcolato ai sensi dell'art. 51, comma 4, lett. C) TUIR è stato recuperato detraendolo dal compenso variabile spettante al Presidente per il 2018, mentre per il 2019 è stato detratto dal compenso fisso (cfr. Tabella 1 e Tabella 2).

**Tabella 1 - Spesa per gli organi**

	<i>Compensi annui</i>	<i>Compensi 2019</i>	<i>Compensi 2020</i>
Presidente Consiglio di amministrazione	27.000	27.000	27.000
Compenso quale Amministratore delegato	84.000	81.401**	81.900 *
Compenso variabile	36.000	31.680	12.600***
<b>totale</b>		<b>140.081</b>	<b>121.500</b>
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.500
<b>totale</b>		<b>27.000</b>	<b>27.000</b>
<b>Totale Cda</b>		<b>167.081</b>	<b>148.500</b>
Presidente del Collegio sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio sindacale (x 2)	16.250	32.500	32.500
<b>totale</b>		<b>55.000</b>	<b>55.000</b>
Organismo di vigilanza			
Presidente	18.000	18.000	18.000
Membri (x 2)	13.000	26.000	26.000
<b>totale</b>		<b>44.000</b>	<b>44.000</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>266.081</b>	<b>247.500</b>

(\*) Il compenso fisso di euro 84.000 *pro tempore* sino al 26 novembre 2020 del Presidente e Amministratore delegato cessato dalla carica nel 2020 è stato decurtato dell'importo di euro 2.100 a titolo di emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per l'anno 2020, così come operato per il 2019.

(\*\*) Il compenso fisso di euro 84.000 è stato decurtato dell'importo di euro 2.599 a titolo di emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per l'anno 2019 così come proposto all'azionista nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 16 maggio 2019 a cui è seguita la presa d'atto da parte dello stesso nella riunione di Assemblea ordinaria del 29 maggio 2019.

(\*\*\*) Il Presidente (e Amministratore delegato), nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 26 maggio 2021, ha rinunciato al compenso di euro 1.173,70 quale emolumento variabile maturato *pro tempore* in funzione degli obiettivi raggiunti.

**Tabella 2 - Altre spese per organi**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Presidente e Amministratore delegato - Spese viaggi e missioni	11.079	0
Presidente e Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	19.459*	12.082*
Consiglieri di amministrazione	0	0
<b>Totale</b>	<b>30.538</b>	<b>12.082</b>
Presidente del Collegio sindacale	0	0
Membri del Collegio sindacale	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Organismo di vigilanza		
Presidente	1.367	174
Membri	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.367</b>	<b>174</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>31.905</b>	<b>12.256</b>

(\*) trattasi del costo e oneri accessori di un immobile destinato ad uso abitativo dal Presidente e Amministratore delegato

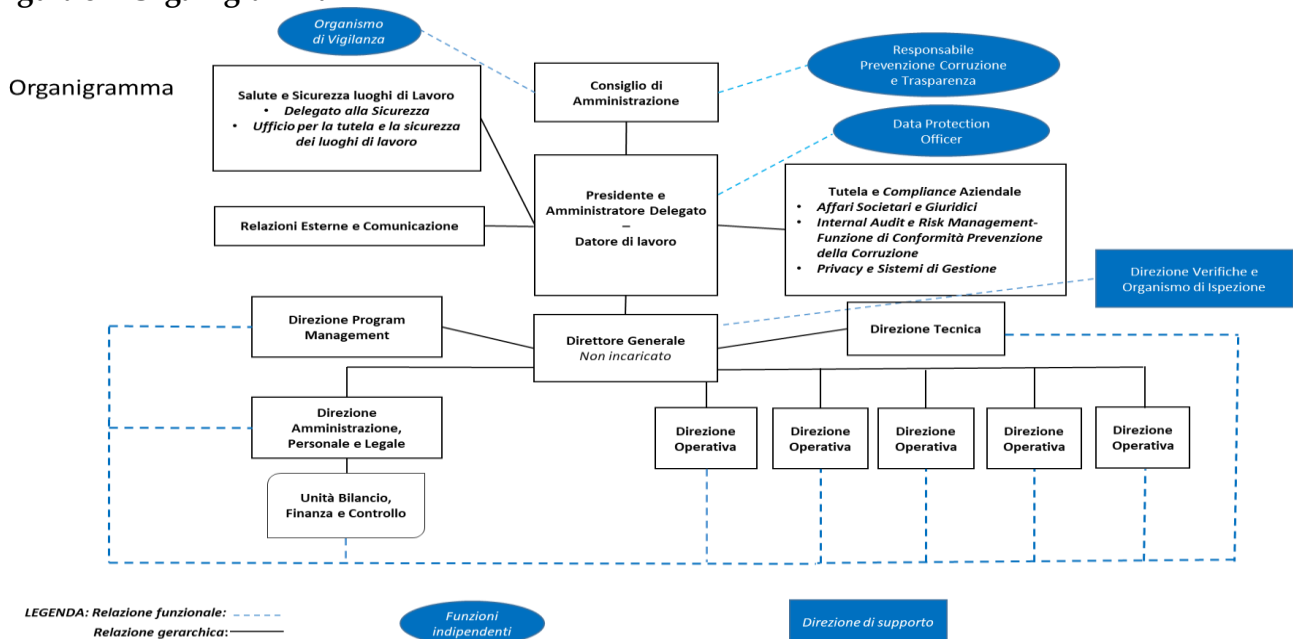
La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

### 3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E PROCEDURE AZIENDALI

L'organigramma aziendale è stato ridefinito, in coerenza con il nuovo ruolo concepito per la Società dal Piano triennale delle attività 2019-2021, ribadito dal Piano 2020-2022, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2019, secondo un approccio organizzativo incentrato sul collegamento trasversale tra le varie funzioni.

Nel nuovo modello di gestione assume un ruolo centrale l'istituzione della Direzione *Program Management*, intesa a potenziare la pianificazione e la programmazione delle attività.

Figura 3 - Organigramma



Fonte: Sogesid spa

L'organigramma così delineato ha subito alcune modificazioni nel corso del 2020.

Con deliberazione assunta nella riunione di Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020 è stata conferita al Presidente e Amministratore delegato la funzione di datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ferma la delega di funzioni inerente all'espletamento degli adempimenti in materia di ambiente, igiene, salute e sicurezza del lavoro già conferita a un funzionario, ai sensi dell'art. 16 del medesimo d.lgs., con delibera consiliare del 16 maggio 2019.

Nella riunione del 27 maggio 2020, il Consiglio, sulla base di un rilievo dell'Organismo di vigilanza, che aveva evidenziato la necessità di apportare una modifica all'organigramma aziendale che prevedesse un collegamento diretto tra il datore di lavoro e il delegato alla sicurezza, in precedenza gerarchicamente collegato al Consiglio di amministrazione, ha deliberato di approvare la modifica in questione e di revocare la delega da esso conferita, contestualmente al conferimento alla medesima della nuova delega di contenuto analogo da parte del Presidente e Amministratore delegato in qualità di datore di lavoro.

La Direzione Amministrazione, Personale e Legale redige, a norma dell'art. 2381, comma 5, del Codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità interne di controllo. Tale documento rappresenta, a metà esercizio, la situazione economica e patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e del loro stato d'avanzamento e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e un regolamento dell'albo dei fornitori per ciascuna tipologia di servizio interessata. Si è dotata di un codice etico e di condotta, la cui ultima edizione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione il 18 febbraio 2021, cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori (che, a qualunque titolo, entrino in rapporti di collaborazione con la Società stessa), i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

La Società ha, inoltre, adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., innovando le procedure concorsuali di selezione del personale e prevedendo che la presentazione delle candidature avvenga attraverso l'utilizzo di un apposito portale telematico. Inoltre, sono stati dettati criteri per la definizione delle commissioni di valutazione, fissando, allo stesso tempo, i principi per l'assegnazione dei punteggi nella valutazione dei *curriculum* dei candidati.

Il 7 maggio 2020<sup>11</sup> il Presidente e Amministratore delegato ha emanato le “*Linee guida per lo svolgimento di una o più fasi delle procedure di selezione per il reclutamento del personale in modalità telematica*”, allo scopo di consentire la regolare prosecuzione di tali procedure, nonostante l’emergenza epidemiologica da Covid-19 che impediva la riunione delle commissioni di valutazione.

La Società, comunque, pur a seguito della pandemia, non ha utilizzato nei confronti del personale, strumenti di riduzione o sospensione dell’attività in costanza di rapporto di lavoro, ma si è avvalsa delle modalità di lavoro agile a partire dal 6 marzo 2020.

Essa ha adottato diverse iniziative volte a limitare i rischi di contagio tra il personale, a prevenire i rischi per la salute dei lavoratori e a migliorare il benessere psicofisico di questi ultimi.

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione.

A essa, inoltre, si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Pertanto, ogni anno la Società adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui definisce la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione (intesa, in senso ampio, quale *maladministration*), nonché la strategia aziendale e gli interventi volti a prevenire tale rischio.

Nel medesimo Piano sono ricomprese, in un’apposita sezione, le modalità di attuazione del principio di trasparenza e le soluzioni organizzative per assicurare l’adempimento dei menzionati obblighi di pubblicazione. Questi ultimi sono stati assolti anche con riguardo alle informazioni relative ai controlli sull’organizzazione e sull’attività dell’amministrazione, ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dall’articolo 27 del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, pubblicando, sulla sezione del sito

---

<sup>11</sup> Le misure in questione sono meglio descritte nel paragrafo della Relazione sulla gestione intitolato “*Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria*”.



istituzionale *web* dedicata alla “società trasparente”, il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell’OIV.

Il PTPCT per il periodo 2020-2022, redatto in conformità agli indirizzi espressi dall’ANAC con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, recante il Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 29 gennaio 2020.

Il principale elemento di novità, rispetto alle edizioni precedenti, è consistito nella revisione dei criteri di valutazione e di gestione del rischio, che ha condotto a una mappatura basata su parametri non solo quantitativi, ma anche di tipo qualitativo. Da essa non sono emersi, comunque, rischi classificati come alti. Nella sezione relativa alla trasparenza sono state, invece, inserite alcune precisazioni sugli obblighi di pubblicazione, con l’aggiornamento della relativa tabella.

Il 25 marzo 2021 è stato, poi, adottato il PTPCT per il triennio 2021-2023.

La Società si è dotata, altresì, di un regolamento che disciplina le modalità del diritto di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), allegato al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Essa ha, infine, assolto gli obblighi di comunicazione previsti dall’art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) nella nota integrativa allegata al bilancio 2020.

## 4. PERSONALE

Alla fine del 2019 l'organico era costituito da 478 dipendenti, di cui 8 dirigenti, 30 quadri e 440 impiegati. Lo statuto (art. 17, comma 11) prevede la possibilità (ad oggi non esercitata) che il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un Direttore generale.

Al dicembre 2020 i dipendenti con contratto di lavoro subordinato sono 480 (di cui 12 a tempo determinato). Di seguito si rappresenta la distribuzione del personale per tipologia di contratti (a tempo indeterminato e a tempo determinato) e i relativi costi, con raffronto alla situazione dell'esercizio precedente.

**Tabella 3 - Personale**

Tipologia contrattuale	2019	2020
Lavoratori a tempo determinato	5	12
Lavoratori a tempo indeterminato	473	468
<b>Totale</b>	<b>478</b>	<b>480</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere nel 2020 è illustrata nella tabella seguente.

**Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere**

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	6	14	190	210
Donne	2	15	253	270
<b>totale</b>	<b>8</b>	<b>29</b>	<b>443</b>	<b>480</b>
Contratto a tempo indeterminato	7	29	432	468
Contratto a tempo determinato	1	0	11	12
<b>totale</b>	<b>8</b>	<b>29</b>	<b>443</b>	<b>480</b>
Età media	58	51	46	46
Anzianità lavorativa	15	13	6	6

Fonte: Bilancio Sogesid spa

Come si dirà più avanti, parte del personale presta servizio presso la sede del Mite.

Il numero complessivo delle unità di personale registra, nel 2020, un incremento di 2 unità rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento del numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato (+7 unità) e alla diminuzione di quelli a tempo indeterminato (-5 unità).

Nelle tabelle che seguono sono illustrati i costi del personale, che subiscono complessivamente un lieve decremento in raffronto all'anno precedente (-4 per cento). Tale decremento, pari a euro 1.053.284, comprende il costo del lavoro dell'esercizio, comprensivo degli accantonamenti e degli oneri per competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo.

**Tabella 5 - Costo del personale**

Descrizione	Costo 2019	Costo 2020
Salari e Stipendi	16.635.046	16.050.570
Oneri sociali netti	5.157.100	4.870.313
Trattamento di fine rapporto	1.211.947	1.147.459
Altri costi	1.072.327	954.794
<b>Totale</b>	<b>24.076.420</b>	<b>23.023.136</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

**Tabella 6 - Costo del personale per categoria**

Costo del Personale per categoria	Costo medio 2019	Costo 2019	Costo medio 2020	Costo 2020
Dirigenti	221.037	1.700.579	164.037	1.312.297
Quadri	74.752	2.397.089	79.162	2.295.695
Impiegati	42.537	18.906.425	41.671	18.460.350
Altri costi		1.072.327		954.794
<b>Totale</b>		<b>24.076.420</b>		<b>23.023.136</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente l'incidenza del costo del lavoro nel 2020 scende in modo sensibile (-4 per cento) in rapporto ai costi complessivi, e sale, in modo marcato, in rapporto al valore della produzione (+7 per cento).

**Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro**

	2019	2020
<b>valore della produzione</b>	44.933.326	37.511.041
<b>costi complessivi</b>	44.741.372	45.721.016

<b>Incidenza %</b>	2019	2020
<b>sul valore della produzione</b>	54%	61%
<b>sui costi complessivi</b>	54%	50%

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa*

Esaminati i principali dati inerenti alla spesa per il personale, appaiono opportune alcune considerazioni di commento.

Come si può vedere, la pandemia da Covid-19 non ha inciso sulla dotazione di personale, che ha subito, al pari della complessiva voce di costo, variazioni fisiologiche. Nondimeno, l'elevata contrazione dei ricavi, dovuta all'emergenza sanitaria e ai conseguenti ritardi e rallentamenti nello svolgimento dell'attività aziendale, e della quale meglio si dirà più avanti, ha determinato un marcato innalzamento dell'incidenza del costo in esame rispetto al valore della produzione.

Va, peraltro, ricordato come la legislazione successiva alla chiusura dell'esercizio 2020 sia intervenuta sulla norma che prevede la progressiva riduzione dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata dalla Sogesid in favore del Mite. Tale ridimensionamento, destinato a concludersi con la cessazione della collaborazione, determina l'esigenza, già segnalata nelle precedenti relazioni, che la Società si attenga a una politica di contenimento della spesa di personale, dal momento che l'attività in questione rappresenta la maggior parte del valore della produzione.

## 4.1 Collaborazioni esterne

L'importo complessivo dei costi per collaborazioni esterne è compreso tra i costi della produzione, componente "per servizi", del conto economico.

La spesa sostenuta nel 2020 per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a euro 10.329.357, è aumentata di euro 701.650 rispetto a quella del precedente esercizio finanziario (9.627.707 euro). Tale spesa si riferisce a prestazioni di terzi, e, nella massima parte, a prestazioni tecniche sulle commesse, erogate per 8.931.527 euro da persone fisiche (professionisti e collaboratori) e per 845.045 euro da società.

In particolare, nel 2020 l'ammontare delle consulenze e collaborazioni (indicato nella nota integrativa nell'importo di 8.968.347 euro) registra un aumento di euro 1.283.069 rispetto al precedente esercizio (in cui era pari a 7.685.278 euro). Tale variazione è prevalentemente data dall'incremento delle prestazioni necessarie per l'avvio delle attività di assistenza al Mite su progetti a valere sui Fondi di sviluppo e coesione. Sono stati pubblicati, in particolare, 5 bandi per la selezione di esperti dedicati esclusivamente ai progetti "Creiamo PA" (finanziato con fondi FSE) e "Mettiamoci in RIGA" (finanziato con fondi FESR), per 17 profili professionali, per un totale di 30 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 163 candidati.

La tabella che segue illustra analiticamente i costi sostenuti dalla Società nel 2020 per tale voce di spesa.

**Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici**

	2019	2020	Variazione
<b>Prestazioni d'opera appalti e lavori (A)</b>	<b>6.638.861</b>	<b>7.121.222</b>	<b>482.361</b>
<b>Prestazioni Tecniche specialistiche (B)</b>	<b>1.113.093</b>	<b>845.045</b>	<b>-268.048</b>
<b>Consulenze e collaborazioni (C)</b>	<b>7.685.278</b>	<b>8.968.347</b>	<b>1.283.069</b>
<i>Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori</i>	7.619.707	8.931.527	1.311.820
<i>Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori</i>			
<i>Prest.Fiscali e Consulenza del Lavoro (consulenti e collab.)</i>	28.131	29.900	1.769
<i>Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)</i>	37.440	6.920	-30.520
			0
<b>Altre prestazioni (D)</b>	<b>829.336</b>	<b>515.965</b>	<b>-313.371</b>
<i>Prestazioni Legali di assistenza in giudizio</i>	90.848	117.151	26.303
<i>Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione</i>	34.774	51.359	16.585
<i>Prestazioni Notarili</i>	710	1.052	342
<i>Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione</i>	703.004	346.403	-356.601
<b>Sub.Tot. Prest. Professionali e servizi specialistici (B+C+D)</b>	<b>9.627.707</b>	<b>10.329.357</b>	<b>701.650</b>
<b>Totale generale (A+B+C+D)</b>	<b>16.266.568</b>	<b>17.450.579</b>	<b>1.184.011</b>

Fonte: Nota integrativa Bilancio Sogesid spa

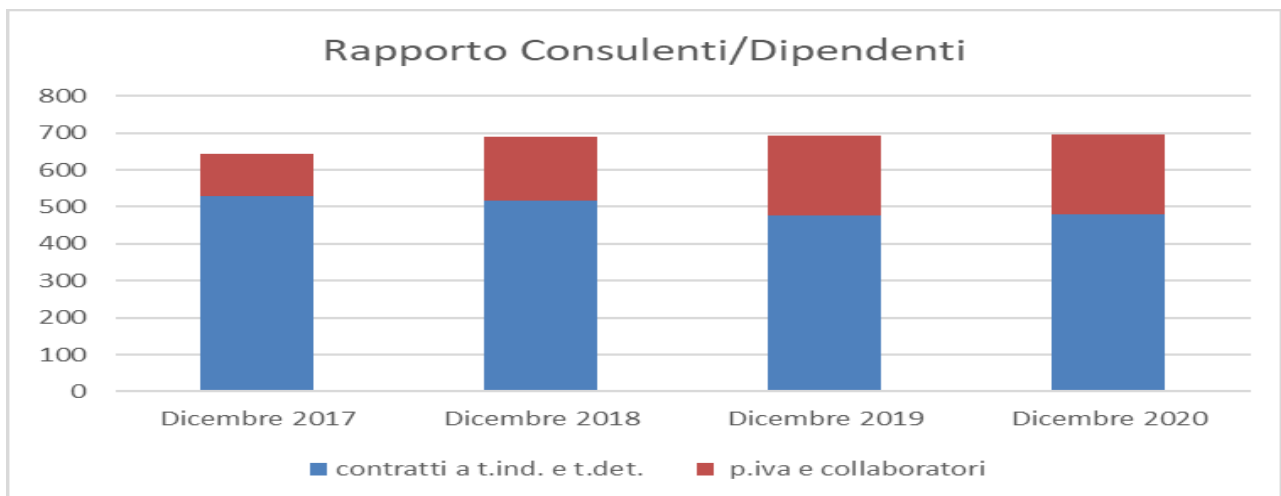
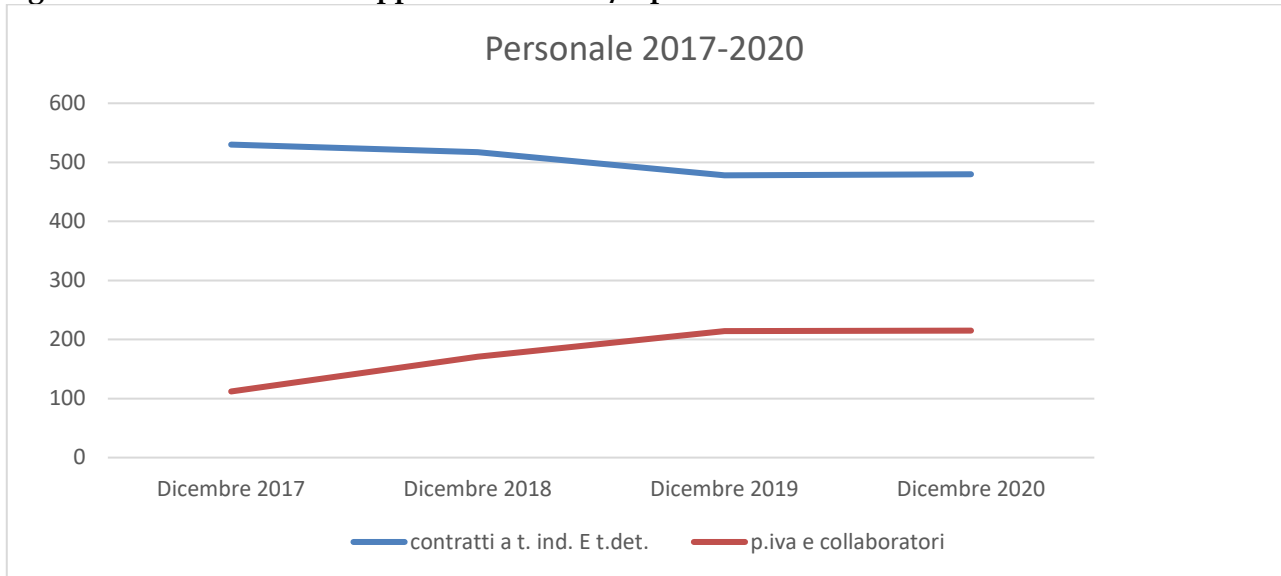
Al pari delle variazioni nel numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato, nel dicembre 2020 non si registra una oscillazione significativa nel totale delle collaborazioni professionali e delle consulenze, passate da 214 a 215.

La Società ha dichiarato, nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, che, per far fronte alle esigenze di reclutamento di nuova forza lavoro, in considerazione della temporaneità delle commesse, ivi incluse quelle di assistenza tecnica, ha continuato a privilegiare la forma contrattuale della collaborazione, salvaguardando comunque le risorse umane già disponibili e che hanno fruito di un percorso di formazione. Nell'anno sono state, in particolare, portate a termine 15 procedure di selezione volte al reperimento di n. 110 esperti, per n. 75 diversi profili professionali.

Questa Sezione prende atto delle motivazioni fornite dalla Società in ordine al frequente ricorso al conferimento di incarichi professionali esterni. Rimarca, comunque, la necessità di tenere sotto controllo questa voce di spesa, attesa la già elevata consistenza del costo del personale in servizio, che incide sui costi della produzione per oltre il 50 per cento.

Nella figura seguente viene illustrato l'andamento del conferimento di incarichi esterni, comparato al numero dei dipendenti, nel quadriennio 2017-2020.

**Figura 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti**



Fonte: Sogesid spa - Relazione sulla gestione esercizio 2020

## 5. ATTIVITA'

### 5.1 Attività 2020

La Società ha evidenziato l'impatto della pandemia da Covid-19, dal punto di vista gestionale e operativo, sullo svolgimento delle commesse aziendali in corso di esecuzione. A seguito delle disposizioni previste dai decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, oltre che dalle normative regionali per il contenimento della diffusione del virus, a partire dalla seconda metà di marzo 2020 sono stati sospesi i lavori in tutti i cantieri, mentre sono state rinviate a data da destinarsi le attività che nello stesso periodo avrebbero dovuto essere avviate. Le sospensioni, che hanno avuto una durata media di 7-8 settimane, hanno determinato l'impossibilità, da parte della Società, di emettere gli stati avanzamento lavori (SAL) nei tempi previsti, provocando lo slittamento delle attività e l'incremento dei costi inizialmente previsti per la realizzazione degli interventi.

Si è resa, inoltre, necessaria l'esecuzione di attività impreviste e non pianificate, connesse al fine di garantire la pubblica e privata incolumità, nonché alla successiva gestione della fase propedeutica alla ripresa delle lavorazioni.

Anche l'attività di supporto tecnico specialistico ha scontato rallentamenti e sospensioni, che hanno causato una contrazione dei ricavi stimati a fronte di costi che comunque sono stati sostenuti, oltre agli ulteriori oneri derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento del contagio.

Lo stato emergenziale ha anche comportato ritardi nella definizione e sottoscrizione di convenzioni di significativa importanza, quali quelle con il Commissario straordinario del Porto di Taranto e l'Autorità di sistema Mare Adriatico Meridionale.

Non ha, invece, subito particolari pregiudizi l'attività di gestione di progetti euro-unitari, che è proseguita con modalità "a distanza" (videoconferenza, *webinar*).

Passando all'esame dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, si può osservare quanto segue.

Una buona parte del valore della produzione (pari al 41 per cento) è costituita dalle attività che la Società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mite, regolati inizialmente dalla convenzione-quadro sottoscritta in data 19 dicembre 2018 - e scaduta il 30 giugno 2020 - e basata sul principio del ristoro del "costo aziendale effettivo"



sostenuto dalla Società, cui si aggiunge il riconoscimento di costi indiretti calcolati secondo il sistema cui fanno ricorso le altre società *in house* che operano con le amministrazioni centrali.

Nel corso della prima parte della annualità 2020 la Società ha, per l'appunto, fornito le attività di assistenza tecnica sulla base delle convenzioni attuative sottoscritte nel 2019, prorogate attraverso specifici atti al fine dell'utilizzo delle economie residue maturate.

In data 9 giugno 2020 è stata sottoscritta la nuova convenzione-quadro, con durata fino al 31 dicembre 2023 e con possibilità di proroga fino a tutto il 2025, cui ha fatto seguito la sottoscrizione di nuove convenzioni attuative per l'esercizio di riferimento. Sono state confermate le modalità di remunerazione dei servizi già contemplate dalla precedente convenzione-quadro.

Le modalità di erogazione del servizio tecnico specialistico sono state peraltro adeguate alla riorganizzazione intervenuta con il d.p.c.m. 6 novembre 2019, n. 138 (divenuta esecutiva a partire dal 1° gennaio 2020), che ha previsto 8 Direzioni generali (a fronte delle n. 6 originarie) e la costituzione di due Dipartimenti.

Come già riferito nelle precedenti relazioni al Parlamento, l'attività svolta a favore del Mite consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale della Sogesid spa direttamente presso gli uffici ministeriali.

A seguito del nuovo assetto del Mite, conseguito al decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e alla ulteriore riorganizzazione a opera del d.p.c.m. 29 luglio 2021, n. 128, le modalità di erogazione del servizio tecnico specialistico fornito dalla Società potrebbero subire altri adeguamenti organizzativi, anche in considerazione della programmata riduzione dell'attività di supporto.

#### Settore Ciclo Idrico Integrato

Tra le principali operazioni nel settore del ciclo idrico integrato, sono proseguite le attività di cui alla convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2018 con il Mims, relativa al supporto e all'assistenza tecnica specialistica alla Direzione generale del Ministero per le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche. La convenzione è

articolata su sei diverse linee di intervento, di natura amministrativa, giuridico-legale e tecnica.

In data 31 marzo 2020 è stata inoltre sottoscritta con il medesimo Ministero la convenzione per il supporto tecnico-specialistico alla Struttura tecnica di missione in materia di infrastrutture idriche. Nel corso del 2020 sono state avviate tre delle quattro linee di intervento previste.

Sono, inoltre, proseguite le attività di cui alla convenzione attuativa sottoscritta con il Mite in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività relative alle compensazioni ambientali nella regione Campania, il cui termine di scadenza è fissato al 31 dicembre 2023.

Si è protratto il supporto tecnico-specialistico al Commissario unico per la depurazione, nell'ambito di interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle regioni Sicilia, Calabria e Campania, oggetto di provvedimenti di condanna da parte della Corte di giustizia UE, in applicazione alla Direttiva n. 91/271<sup>12</sup>.

È stata, infine, sottoscritta, in data 10 settembre 2020, una convenzione-quadro con l'Ente Acque Sardegna (ENAS), con l'obiettivo di fornire attività tecnico - specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione autonoma della Sardegna.

#### Settore Bonifiche

Nel 2020 sono proseguite le attività di supporto al Commissario straordinario del Porto di Taranto nella realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata per l'ampliamento del V sporgente dell'infrastruttura portuale. I lavori termineranno a giugno 2022. È stata, poi, sottoscritta, in data 27 maggio 2020, una nuova convenzione con la medesima struttura commissariale per la progettazione e l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza e bonifica dell'area "ex Yard Belleli".

Sono, tra l'altro, proseguiti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano e nella c.d. "Terra dei fuochi" in Campania e nel Sito di

---

<sup>12</sup> Le criticità dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue presenti sul territorio nazionale hanno determinato, a partire dal 2004, l'avvio, da parte della Commissione europea, di quattro procedure di infrazione (Cause C 251/17 e C 85/1 - entrambe oggetto di Sentenza di condanna da parte della Corte di giustizia dell'Unione Europea; Causa C 668/19 e Parere motivato 2017/2181) relative alla violazione della Direttiva n. 91/271.

interesse nazionale (SIN) di Massa - Carrara, nonché l'assistenza tecnico-specialistica al comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del locale SIN.

#### Settore Rifiuti

Sulla base dell'incarico ricevuto nel 2019 dal competente Commissario straordinario di Governo, la Società ha proseguito nell'adempimento dei compiti finalizzati al superamento delle procedure di infrazione euro-unitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE, fornendo attività di supporto tecnico-amministrativo su dodici siti localizzati in Calabria, Puglia, Sicilia e Campania. L'incarico comprende attività consistenti in caratterizzazioni, indagini e interventi di rimozione rifiuti, nonché lo svolgimento del ruolo di stazione appaltante.

#### Settore Dissesto Idrogeologico

Nel 2020 sono state esercitate le attività oggetto della convenzione sottoscritta nel novembre 2019 con il Commissario straordinario delegato della regione Campania, finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione stessa, con compiti di supporto alla istruttoria e coordinamento dei progetti.

È, inoltre, proseguita l'attività di collaborazione con la regione Sardegna inerente alla realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico presso i bacini dei fiumi Rio Cedrino e Rio Posada e i comuni di Bitti e di Olbia. Si segnala, al riguardo, l'attività di somma urgenza espletata in occasione dell'evento meteorologico del 28 novembre 2020.

#### Interventi cofinanziati dai Fondi strutturali

Nel settore in esame, la Sogesid ha assicurato, in particolare, il supporto specialistico per l'attuazione del progetto "CReIAMO PA - Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), articolato in nove linee di intervento, e del progetto "Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale", finanziato dal Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale (FESR) e articolato in otto linee di intervento.

Le attività svolte, per le quali è prevista l'assegnazione alla Società di oltre 72 milioni di euro fino al 2023, sono consistite nell'affiancamento degli enti interessati, oltre che nel confronto diretto con le realtà destinatarie delle iniziative.

La Società ha riferito che nel 2020 entrambi i progetti hanno raggiunto i traguardi prefissati, nonostante, a partire dal mese di marzo, le relative attività siano state espletate anche con modalità di erogazione da remoto.

### Cooperazione allo sviluppo

Infine, si menziona che, nel mese di dicembre 2019, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), finalizzato a potenziare le tematiche della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell'Agenzia.

Tale protocollo, il cui finanziamento è a carico dei fondi di competenza del Ministero degli affari esteri/AICS, si pone come obiettivo lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative dell'AICS, consentendo un coinvolgimento della Società sia in qualità di proponente, congiuntamente all'Agenzia, sia in qualità di valutatore, per l'Agenzia stessa ed il Ministero.

Il 27 febbraio 2020 le parti del protocollo hanno sottoscritto un atto esecutivo in cui sono state declinate le attività oggetto di collaborazione.

Nel marzo 2021 l'efficacia del protocollo, originariamente di durata triennale, è stata prorogata a tutto il 2025, con la conseguente integrazione della dotazione finanziaria, che allo stato ammonta a circa 12 milioni di euro.

## **5.2 Attività contrattuale**

L'attività contrattuale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori della Sogesid spa sono regolati dal codice civile, dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dai regolamenti interni.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti emanati dai Ministeri competenti per materia.

Nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L'Ente, inoltre, adempie gli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'ANAC e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip spa di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e fa ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016.

La Società ha comunicato che tanto nelle procedure negoziate, quanto negli affidamenti diretti opera nel rispetto del principio della rotazione, sia degli affidamenti che degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del citato d.lgs. n. 50 del 2016.

È istituito un "portale acquisti" per la gestione di tutti gli affidamenti, a eccezione di quelli di importo inferiore a euro 5.000, che garantisce procedure più rapide, minori costi, digitalizzazione dei documenti di gara e massimo grado di tracciabilità e trasparenza, in linea con quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici.

Sono, altresì, stati istituiti l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura e l'albo dei fornitori di servizi legali: la gestione dei predetti albi avviene telematicamente tramite il suindicato "portale acquisti" della Società. L'albo è stato recentemente integrato con una apposita sezione dedicata all'elenco dei candidati a componenti del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2020 e la relativa spesa sostenuta distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

**Tabella 9 - Attività negoziale 2020**

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importi aggiudicazione, esclusi oneri di legge	di cui:		
			Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	Extra CONSIP e MEPA
Procedure aperte art. 36, c. 9 d.lgs. 50/2016	1	€ 204.750,00	-	-	1
Procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando art. 63, c.2 lett. c) Dlgs 50/2016	-	-	-	-	-
<b>Affidamenti diretti ai sensi art. 36, c.2 lett.a) d. lgs. 50/2016, di cui:</b>	<b>25</b>	<b>€ 445.037,43</b>	-	-	25
<i>Affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000,00, ma uguale o superiore ad € 4.000,00</i>	12	€ 198.017,06	-	-	-
<i>Affidamenti diretti previo confronto di più offerte economiche di importo inferiore ad € 40.000,00, ma uguale o superiore ad € 4.000,00</i>	13	€ 247.020,37	-	-	-
<b>Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione di importo inferiore ad € 4.000,00</b>	<b>5</b>	<b>€ 14.899,34</b>	5	-	-
<b>Acquisti economali ed affidamenti diretti di importo inferiore ad € 4.000,00</b>	<b>206</b>	<b>€ 228.926,61</b>	-	34	172
<b>Totale complessivo</b>	<b>237</b>	<b>€ 893.613,38</b>	<b>5</b>	<b>34</b>	<b>198</b>

Fonte: Sogesid spa

## 6. IL BILANCIO

Di seguito sono riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2020 ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci composta dall'unico azionista, il Ministero dell'economia e delle finanze, il 14 luglio 2021<sup>13</sup>.

Esso risulta redatto in conformità alle disposizioni del codice civile.

La società di revisione, nella relazione allegata al bilancio, ha ritenuto che il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sogesid al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, nella propria relazione, ha dato conto, tra l'altro, dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef, per le società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175 del 2016.

Più in particolare, il Ministero, con nota del 28 dicembre 2020, ha individuato tale obiettivo, per il triennio 2020-2022, nel miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza del valore medio del triennio 2017-2019.

Per il 2020 il Collegio sindacale ha preso atto che la Sogesid ha conseguito un tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione pari a 1,19147, dunque superiore rispetto al valore di riferimento, corrispondente a 1,02491. Nella Relazione sulla gestione, questo risultato, che comunque potrà essere recuperato considerando i valori aggregati del triennio 2020-2022, è stato ricollegato alla forte contrazione del valore della produzione determinata dall'emergenza pandemica.

La Società si è, comunque, impegnata ad adottare ogni iniziativa necessaria per raggiungere l'obiettivo di efficientamento nei prossimi esercizi.

---

<sup>13</sup> L'assemblea è stata convocata per il 28 giugno 2021, in conformità all'art. 108, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020, conv. in legge n. 27/2020, come successivamente modificato, che ha previsto, in deroga agli artt. 2364, comma 2 e 2478 *bis* c.c. o alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 potesse essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

## **6.1 Lo stato patrimoniale.**

È di seguito rappresentato lo stato patrimoniale 2020 della Società in raffronto ai dati del 2019.



**Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività**

ATTIVO	2019	2020	Variazione	Var.% 2020- 2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
a) parte richiamata				
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	0	0,0
<b>Totale (A)</b>	<b>20.658.276</b>	<b>20.658.276</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
- I - Immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0,0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0,0
3) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	200.229	200.229	100,0
7) Altre	70.117	38.289	-31.828	-45,4
<b>Totale imm. Immateriali</b>	<b>70.117</b>	<b>238.518</b>	<b>168.401</b>	<b>240,2</b>
- II - Materiali:				
2) Impianti e macchinari	36.154	21.962	-14.192	-39,3
4) Altri beni	184.576	160.061	-24.515	-13,3
<b>Totale imm. materiali</b>	<b>220.730</b>	<b>182.023</b>	<b>-38.707</b>	<b>-17,5</b>
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Crediti	0	0	0	0,0
d) Verso altri	17.651	14.621	-3.030	-17,2
3) Altri titoli	0	0	0	0,0
<b>Totale imm. finanziarie</b>	<b>17.651</b>	<b>14.621</b>	<b>-3.030</b>	<b>-17,2</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>308.498</b>	<b>435.162</b>	<b>126.664</b>	<b>41,1</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
- I - Rimanenze:				
3) Lavori in corso	<b>69.355.294</b>	<b>91.128.148</b>	<b>21.772.854</b>	<b>31,4</b>
- II - Crediti: (esigibili entro l'esercizio successivo):				
1) verso clienti	26.527.404	10.984.736	-15.542.668	-58,6
2) verso imprese controllate	0	0	0	0,0
3) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0	0,0
4) verso controllanti	1.919.990	1.494.133	-425.857	-22,2
- tributari	2.895.904	1.700.288	-1.195.616	-41,3
- imposte anticipate	437.283	806.602	369.319	84,5
5) verso altri	1.491.249	1.308.718	-182.531	-12,2
<b>Totale crediti</b>	<b>33.271.830</b>	<b>16.294.477</b>	<b>-16.977.353</b>	<b>-51,0</b>
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli				
- IV - Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali	6.663.778	10.043.505	3.379.727	50,7
3) Denaro e valori in cassa	3.414	1.592	-1.822	-53,4
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.667.192</b>	<b>10.045.097</b>	<b>3.377.905</b>	<b>50,7</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>109.294.316</b>	<b>117.467.722</b>	<b>8.173.406</b>	<b>7,5</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>83.802</b>	<b>60.152</b>	<b>-23.650</b>	<b>-28,2</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>130.344.892</b>	<b>138.621.312</b>	<b>8.276.420</b>	<b>6,3</b>

Fonte: bilancio Sogesid spa

**Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività**

PASSIVO	2019	2020	Variazione	Var.% 2020 - 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale	54.820.920	54.820.920	0	0,0
IV - Riserva legale	916.410	917.059	649	0,1
VII - Altre riserve				
- riserva straordinaria	0	12.336	12.336	100,0
- riserva da arrotondamento	0	0	0	0,0
VIII - Perdite portate a nuovo	0	0	0	0,0
IX - Utile d'esercizio	12.985	-7.731.974	-7.744.959	-59.645,4
<b>Totale (A)</b>	<b>55.750.315</b>	<b>48.018.341</b>	<b>-7.731.974</b>	<b>-13,9</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
2) per imposte differite	46.157	78.335	32.178	69,7
3)altri	881.621	2.108.621	1.227.000	139,2
<b>Totale (B)</b>	<b>927.778</b>	<b>2.186.956</b>	<b>1.259.178</b>	<b>135,7</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>349.368</b>	<b>353.758</b>	<b>4.390</b>	<b>1,3</b>
<b>D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)</b>				
3) debiti verso banche	0	0	0	0,0
5)acconti	62.333.011	76.117.937	13.784.926	22,1
6)debiti verso fornitori	5.874.137	6.706.875	832.738	14,2
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0,0
11)debiti tributari	1.628.583	1.366.123	-262.460	-16,1
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.203.710	1.249.393	45.683	3,8
13)altri debiti	2.277.990	2.621.929	343.939	15,1
<b>Totale debiti (C)</b>	<b>73.317.431</b>	<b>88.062.257</b>	<b>14.744.826</b>	<b>20,1</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	0	0	0	0,0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>130.344.892</b>	<b>138.621.312</b>	<b>8.276.420</b>	<b>6,3</b>

Fonte: bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è aumentato del 6,3 per cento.

I crediti verso il socio unico Mef, per decimi di capitale non ancora versati a seguito dell'aumento di capitale deliberato il 14 dicembre 1999, sono pari a 20,7 milioni e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Successivamente all'approvazione del bilancio 2020, la Società ha richiesto, in più occasioni<sup>14</sup>, al Mef il versamento dei decimi, anche al fine di rafforzare la struttura finanziaria della Sogesid e di garantirne l'equilibrio, messo a rischio dalla costante erosione delle disponibilità monetarie - dovuta alla sfasatura temporale tra l'anticipazione dei costi e gli incassi dei ricavi - che ha determinato, in alcuni casi, la necessità di fare ricorso a strumenti bancari al fine di provvedere ai pagamenti dovuti<sup>15</sup>.

Il Mef ha dato riscontro alle richieste<sup>16</sup> soffermandosi sulle cause e sulle possibili soluzioni degli squilibri finanziari evidenziati dalla Società, e richiedendo l'avviso dei Ministeri vigilanti sia su questi profili che sull'erogazione della somma, cui, ad oggi, non ha ancora provveduto.

È opinione della Sezione che il mancato versamento dei decimi, a distanza di oltre venti anni dall'aumento di capitale, rappresenti una criticità meritevole della massima attenzione, che deve essere rapidamente superata.

È il caso di evidenziare, in proposito, che il versamento da parte del socio del valore delle azioni sottoscritte in sede di aumento di capitale, la cui omissione determina la discordanza tra il capitale sociale nominale e il patrimonio sociale, costituisce, ai sensi dell'art. 2439 c.c., l'oggetto di una specifica obbligazione.

I crediti verso clienti sono invece diminuiti da circa 27 milioni a circa 11 milioni, in conseguenza, principalmente, dell'incasso, in data 24 giugno 2020, della fattura di 14,4 milioni emessa nel 2019 nei confronti del Mite per le compensazioni ambientali in Campania.

Sul fronte delle immobilizzazioni immateriali, che complessivamente sono pari a euro 238.518, si registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento netto di euro 168.401, per effetto di nuove capitalizzazioni per euro 211.462 e ammortamenti per euro 43.061.

---

<sup>14</sup> V. le note del Presidente - Amministratore delegato del 6 ottobre 2021, prot. n. 3893, del 13 gennaio 2022, prot. n. 111, e, da ultimo, del 14 marzo 2022, prot. n. 1026.

<sup>15</sup> V., ad esempio, il contratto di affidamento bancario fino a euro 6.000.000 del quale il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione nella seduta del 26 maggio 2021. Sul punto, si veda anche il § 6.

<sup>16</sup> V. le note del Mef del 15 novembre 2021, prot. n. 89715, del 18 gennaio 2022, prot. n. 3498 e del 18 febbraio 2022, prot. n. 12145.

Tra le prime, assume rilievo preponderante (euro 200.229) la capitalizzazione dei costi esterni relativi all'acquisizione, personalizzazione e implementazione del *software*, che la Società ha adottato come nuovo sistema gestionale aziendale in sostituzione degli applicativi precedenti, divenuti obsoleti e non corrispondenti alle attuali esigenze della struttura.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a complessivi euro 182.023, a fronte di euro 220.730 al 31 dicembre 2019. La variazione rispetto all'anno precedente, pari a un decremento di euro 38.707, è derivata da nuove acquisizioni per euro 31.865, dismissioni per euro 3.043 e ammortamenti di periodo per euro 67.529.

Le immobilizzazioni finanziarie, ridotte rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad euro 14.621 e sono riferite a depositi cauzionali.

Le disponibilità liquide passano da 6,7 milioni a 10 milioni, mentre le rimanenze per lavori in corso passano da 69 milioni a 91,1 milioni, cui corrisponde un fatturato, al 31 dicembre 2020, di 76,1 milioni. L'incremento è determinato da una produzione dell'esercizio di circa 22 milioni. La valorizzazione delle commesse ultrannuali, sotto il profilo contabile, segue il criterio della c.d. percentuale di completamento, come è specificato nella nota integrativa, che contiene anche l'elenco dettagliato delle attività con l'indicazione del relativo valore.

Per quanto concerne le passività, il Fondo rischi e oneri, in totale pari a 2,2 milioni (euro 927.778 nel 2019), comprende il "fondo per imposte differite" pari a euro 78.335 (euro 46.157 al 31 dicembre 2019) e altri accantonamenti per complessivi 2,1 milioni (euro 881.621 al 31 dicembre 2019).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta a 48 milioni di euro, in diminuzione del 14 per cento rispetto al 31 dicembre 2019 (euro 55,8 milioni), essenzialmente a causa delle perdite dell'esercizio (v. paragrafo seguente).

## **6.2. Il conto economico**

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del conto economico del 2020 in raffronto con quelli del 2019.

**Tabella 12 - Conto economico**

CONTO ECONOMICO	2019	2020	Variazione	Var.% 2020-2019
<b>A) Valore della produzione</b>				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.617.686	15.265.818	-34.351.868	-69,2
- Variazioni dei lavori in corso	-4.797.625	22.042.996	26.840.621	559,5
- Altri ricavi e proventi:	113.265	202.227	88.962	78,5
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>44.933.326</b>	<b>37.511.041</b>	<b>-7.422.285</b>	<b>-16,5</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.702	30.135	-17.567	-36,8
- Per servizi	19.521.541	19.418.892	-102.649	-0,5
- Per godimento beni di terzi	712.724	713.316	592	0,1
<b>Totale</b>	<b>20.281.967</b>	<b>20.162.343</b>	<b>-119.624</b>	<b>-0,6</b>
- Per il personale:				
a) salari e stipendi	16.635.045	16.050.570	-584.475	-3,5
b) oneri sociali	5.157.100	4.870.313	-286.787	-5,6
c) trattamento fine rapporto	1.211.947	1.147.459	-64.488	-5,3
Altri costi	1.072.327	954.793	-117.534	-11,0
<b>Totale</b>	<b>24.076.419</b>	<b>23.023.135</b>	<b>-1.053.284</b>	<b>-4,4</b>
- <b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.054	43.060	6	0,0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.507	67.529	2.022	3,1
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	376.138	376.138	100,0
<b>Totale</b>	<b>108.561</b>	<b>486.727</b>	<b>378.166</b>	<b>348,3</b>
Accantonamento per rischi	154.574	1.447.000	1.292.426	836,1
Oneri diversi di gestione	119.851	601.811	481.960	402,1
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>44.741.372</b>	<b>45.721.016</b>	<b>979.644</b>	<b>2,2</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>191.954</b>	<b>-8.209.975</b>	<b>-8.401.929</b>	<b>-4.377,1</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
- proventi diversi dai precedenti	11.434	137.293	125.859	1.100,7
<b>Totale</b>	<b>11.434</b>	<b>137.293</b>	<b>125.859</b>	<b>1.100,7</b>
- <b>interessi e altri oneri finanziari</b>				
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-3	-6.717	-6.714	-223.800,0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>11.431</b>	<b>130.576</b>	<b>119.145</b>	<b>1.042,3</b>
<b>D) Rettifiche e oneri straordinari</b>				
- Proventi				
- Oneri				
<b>Totale delle partite straordinarie (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)</b>	<b>203.385</b>	<b>-8.079.399</b>	<b>-8.282.784</b>	<b>-4.072,5</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:</b>				
a) imposte correnti	183.461	-10.284	-193.745	-105,6
b) imposte differite (anticipate)	6.939	-369.319	-376.258	-5.422,4
- imposte differite	0	32.178	32.178	100,0
<b>Totale</b>	<b>190.400</b>	<b>-347.425</b>	<b>-537.825</b>	<b>-282,5</b>
<b>Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>12.985</b>	<b>-7.731.974</b>	<b>-7.744.959</b>	<b>-59.645,4</b>

Fonte: bilancio Sogesid spa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un disavanzo di circa 7,7 milioni di euro. Nel 2019 il bilancio della Società presentava un utile di euro 12.985, destinato a riserva legale per euro 649 e a riserva straordinaria per euro 12.336.

Il risultato negativo dell'esercizio è da attribuirsi, in maniera determinante, al contesto economico che ha caratterizzato l'anno 2020, in cui si è sviluppata la pandemia da Covid-19. Il principale effetto è stata la forte flessione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, in riduzione del 16,5 per cento, correlato allo slittamento delle commesse di durata pluriennale che ha provocato pesanti impatti sui margini delle stesse<sup>17</sup>. Il valore della produzione registra, più in particolare, una variazione in diminuzione complessiva di euro 7,4 milioni, determinata da un decremento di 7,9 milioni della componente che produce margini e da un incremento di euro 482.361 della componente "prestazioni d'opera appalti e lavori"<sup>18</sup>.

Nella nota integrativa, l'Ente ha dichiarato che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 *septies* c.c., avrebbe ripianato parzialmente il disavanzo mediante l'utilizzo dell'intera riserva straordinaria dell'importo di euro 12.336 e riportato a nuovo la restante perdita.

La tabella seguente espone per il 2020 e per il 2019 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (margine industriale) delle commesse. Quest'ultimo dato risulta negativo per circa 1,4 milioni di euro, contro quello positivo di 5 milioni dell'esercizio precedente, evidenziando un decremento complessivo di oltre 6,4 milioni di euro.

---

<sup>17</sup> A proposito dell'impatto della pandemia sull'attività aziendale, v. anche sopra, § 5.1.

<sup>18</sup> La voce, cui anche nel bilancio 2020 è stata data apposita evidenza, così come nei bilanci precedenti, concerne la realizzazione di interventi sul territorio, per la quale la Sogesid spa svolge il ruolo di stazione appaltante e di cui, per convenzione, riaddebita al committente il costo effettivamente sostenuto, senza alcun margine.

**Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività**

(migliaia di euro)

LINEE DI ATTIVITA' (€/000)	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2020	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2019	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	DELTA MARGINE INDUSTRIALE
Assistenza Tecnica	26.466	2.027		29.095	2.183		-156
Bonifiche	-641	-2.449		3.277	1.684		-4.133
Acque	3.223	-35		4.056	482		-517
Dissesto idrogeologico	585	-152		608	282		-434
Direzioni Lavori	-230	-374		594	348		-722
A.T. al MIT	306	-410		305	102		-512
Rifiuti	160	-66		246	-46		-20
Altro	521	73		113	14		59
<b>Totale escluso la componente Lavori</b>	<b>30.390</b>	<b>-1.386</b>	<b>-4,6</b>	<b>38.294</b>	<b>5.049</b>	<b>13,2</b>	<b>-6.435</b>
<b>Totale Lavori</b>	<b>7.121</b>			<b>6.639</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>37.511</b>	<b>-1.386</b>	<b>-3,7</b>	<b>44.933</b>	<b>5.049</b>	<b>11,2</b>	<b>-6.435</b>

Fonte: dati bilancio Sogesid

In merito ai valori relativi all'assistenza tecnica, pari a euro 26,5 milioni, nella relazione sulla gestione se ne precisa la composizione, che risulta essere riferita per 15,3 milioni all'assistenza tecnica resa al Mite (19,1 milioni nel 2019) e per 11,2 milioni alle attività sui progetti euro-unitari e di cooperazione internazionale di cui il Ministero è beneficiario (9,9 milioni nel 2019).

Sempre nella Relazione sulla gestione vengono evidenziate le variazioni dei volumi della produzione delle suddette linee di attività, dove i maggiori scostamenti sono rappresentati dall'assistenza tecnica al Mite (-2 milioni), dal settore delle bonifiche (-3,9 milioni) e da quello delle acque (-0,8 milioni), mentre le altre linee di attività registrano variazioni marginali.

Per quanto concerne i costi della produzione, che passano da euro 44,7 milioni a circa euro 46 milioni, le voci interessate dalle variazioni più significative sono:

- la spesa per le prestazioni professionali di consulenti e collaboratori, che registra una variazione in aumento di euro 1,3 milioni per l'avvio delle attività di assistenza al Mite in relazione a progetti a valere sul Fondo di sviluppo e coesione;
- il decremento dei costi di gestione, pari a oltre euro 1,3 milioni, dovuto alla riduzione della spesa per buoni pasto e per i rimborsi delle spese di trasferta, in applicazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19<sup>19</sup>;
- la diminuzione dei costi del personale, per circa 1 milione di euro<sup>20</sup>;
- l'incremento degli accantonamenti per rischi, nell'ammontare di euro 1,3 milioni, determinato dalle valutazioni prudenziali descritte dall'Ente nella nota integrativa.

Gli altri costi della produzione hanno registrato, rispetto al 2019, oscillazioni meno rilevanti, o sono rimasti sostanzialmente invariati.

### **6.3 Il Rendiconto finanziario**

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del rendiconto finanziario del 2020 in raffronto con quelli del 2019.

---

<sup>19</sup> Il contenimento della spesa per i buoni pasto è anche dovuto all'applicazione del limite legale dei 7 euro previsto dall'art. 5, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

<sup>20</sup> Sul punto, si veda il § 4.



**Tabella 14 – Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.985	-7.731.974
Imposte sul reddito	190.400	-347.425
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-11.432	-130.576
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>191.953</b>	<b>-8.209.975</b>
Accantonamenti ai fondi	1.366.521	1.859.706
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.561	110.589
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<b>1.475.082</b>	<b>1.970.295</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.667.035</b>	<b>-6.239.680</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.067.767	-22.042.996
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-13.537.705	15.460.966
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.432.442	832.739
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-38.399	23.649
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.768.646	15.509.534
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<b>-8.844.541</b>	<b>9.783.892</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-7.177.506</b>	<b>3.544.212</b>
Interessi incassati/(pagati)	11.432	11.427
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	-1.424.214	-100.000
<i>Altre rettifiche</i>	<b>-1.412.782</b>	<b>-88.573</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-8.590.288</b>	<b>3.455.639</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	-69.304	-29.712
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>-69.304</b>	<b>-29.712</b>
(Investimenti)	-20.902	-51.052
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>-20.902</b>	<b>-51.052</b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti		3.030
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		<b>3.030</b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-90.206</b>	<b>-77.734</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<i>Mezzi propri</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-8.680.494	3.377.905
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>15.347.686</b>	<b>6.667.192</b>
di cui depositi bancari e postali	15.345.763	6.663.778
di cui denaro e valori in cassa	1.923	3.414
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>6.667.192</b>	<b>10.045.097</b>
di cui depositi bancari e postali	6.663.778	10.043.505
di cui denaro e valori in cassa	3.414	1.592

Fonte: bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide, pari a 10 milioni a fine nel 2020 (+ 3,4 milioni).

Le variazioni delle altre voci, intervenute nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nella Tabella che precede.

Vengono qui sintetizzate le principali:

- disponibilità finanziarie iniziali pari a euro 6,7 milioni (euro 15,3 milioni nel 2019);
- flusso finanziario della gestione reddituale pari a euro 3,5 milioni (negativo per euro 8,6 milioni nel 2019);
- flusso finanziario dell'attività di investimento pari a euro -77.734 (-90.206 euro nel 2019).

Da ultimo, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è verificata una temporanea indisponibilità di cassa dovuta al ritardato incasso della fattura, dell'importo di circa 14 milioni, per l'anticipo previsto dalla convenzione sottoscritta con il Mite l'8 agosto 2019<sup>21</sup>. Ciò ha reso necessario il ricorso al credito bancario per circa 2 milioni, che ha generato oneri per circa 7.000 euro, per far fronte al pagamento degli stipendi dei dipendenti e dei connessi oneri fiscali e previdenziali dal 20 marzo al 20 giugno 2020.

A fronte del rilievo che di tale finanziamento avrebbe dovuto essere data evidenza nella sezione C del rendiconto finanziario, la Società ha riferito di non disporre di supporti informatici gestionali adeguati a intercettare operazioni finanziarie di breve durata e che si esauriscono nel medesimo periodo amministrativo.

Al di là dello stretto profilo contabile, la circostanza segnalata appare sintomatica delle difficoltà finanziarie che possono conseguire, a carico della Società, alla sfasatura temporale tra l'anticipazione dei costi e gli incassi dei ricavi nei confronti del soggetto committente.

---

<sup>21</sup> La convenzione riguarda le attività del "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo atto modificativo dell'8 aprile 2009". La fattura, emessa il 24 dicembre 2019, è stata pagata il 24 giugno 2020.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La costituzione della Sogesid spa è stata prevista dall'art. 10 del d. lgs. del 3 aprile 1993, n. 96 per la realizzazione di interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) detiene l'intero capitale sociale. A seguito dell'aumento di capitale deliberato il 14 dicembre 1999, il Mef non ha ancora versato una parte del valore delle azioni di nuova emissione, per l'ammontare di 20,7 milioni di euro.

Attualmente la Società si configura come *in house* rispetto al Ministero della transizione ecologica (Mite) e al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mism). Non è stato, tuttavia, ancora ricostituito il Comitato attraverso il quale i due Ministeri dovrebbero esercitare il controllo analogo congiunto sulla Società, i cui componenti si sono dimessi nell'ottobre 2019. Questa circostanza ha generato criticità nella gestione e nella programmazione delle attività aziendali. In termini più generali, essa rischia di inficiare la relazione *in house* tra i Ministeri e la Società, in quanto il controllo analogo, pur astrattamente previsto, non è, di fatto, esercitato.

Secondo il Piano triennale delle attività per il triennio 2020-2022, la Società intende porsi quale operatore in grado di intercettare i fabbisogni ordinari e straordinari rilevati dai diversi soggetti istituzionali competenti (amministrazioni centrali e periferiche nonché Commissari di Governo) e di mettere a servizio degli stessi un "soggetto tecnico competente" per il settore ambientale. La Società ritiene di poter ricoprire questo ruolo in quanto dispone già di una propria capacità endogena tecnico - specialistica, in grado di rispondere ai diversi fabbisogni settoriali e tematici provenienti dalla committenza pubblica.

La spesa per gli organi (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Organismo di vigilanza), nel 2020 pari a 247.500 euro, ha subito una variazione molto circoscritta rispetto all'esercizio precedente (euro 266.081).

Il numero complessivo delle unità di personale passa da 478 nel 2019 a 480 unità nel 2020, mentre la spesa di personale, pari a 23 milioni di euro, presenta rispetto al 2019 un decremento pari a circa un milione e comprende il costo del lavoro dell'esercizio

comprensivo degli accantonamenti degli oneri per competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo.

Durante il 2020 la parte più cospicua dell'attività, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è stata quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mite, che viene svolta mediante personale della Sogesid che presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del Dicastero.

Il previsto ridimensionamento, a partire dal 2026, del volume delle attività svolte in favore del Mite, ove non compensato da un corrispondente aumento delle prestazioni espletate a beneficio del Mims, potrebbe determinare, nei prossimi anni, il venir meno dell'*in house providing* sotto il profilo dello svolgimento della parte prevalente dell'attività in favore dei due Ministeri. Allo stesso tempo, la diversificazione delle attività, in favore di soggetti diversi da questi ultimi, deve comunque rispettare le disposizioni euro-unitarie e nazionali che consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

La Sezione raccomanda, poi, di tenere sotto controllo il ricorso alle collaborazioni esterne, giustificato dalla Società in ragione del carattere temporaneo delle commesse, tenuto anche in considerazione il già elevato costo del personale dipendente, che incide significativamente sui costi della produzione.

Sotto il profilo contabile, il patrimonio netto nell'esercizio 2020 si attesta a 48 milioni di euro, in diminuzione del 14 per cento rispetto al 31 dicembre 2019 (euro 55,8 milioni), essenzialmente a causa delle perdite dell'esercizio.

Il conto economico, infatti, presenta una perdita di circa euro 7,8 milioni, con un valore della produzione, pari a euro 37,5 milioni, in calo del 17 per cento rispetto quello del 2019 (euro 45 milioni circa). Questi risultati, che hanno impedito per il 2020 il rispetto dell'obiettivo minimo gestionale di efficientamento della spesa fissato dal Mef per le società da esso controllate, sono riconducibili soprattutto al contesto economico straordinario che ha caratterizzato l'anno 2020, in cui la pandemia da Covid-19 ha comportato la sospensione e il rallentamento di diversi settori di attività.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2020 ammontano a 10 milioni, con un incremento di 3,4 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio.





CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



**Fascicolo di  
Bilancio al 31.12.2020**

- **Relazione sulla Gestione**
- **Bilancio d'esercizio:**
  - **Stato Patrimoniale**
  - **Conto Economico**
  - **Rendiconto Finanziario**
  - **Nota Integrativa**
- **Conto consuntivo in termini di cassa**
- **Relazione della società di revisione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**



## Indice

• Relazione sulla Gestione	2
1. Attività sviluppate nel corso del 2020	4
1.1 Emergenza sanitaria da Covid-19 e relativi effetti	4
1.2 Assistenza Tecnica al MiTE	8
1.3 Settore Ciclo Idrico Integrato	10
1.4 Settore Bonifiche	13
1.5 Settore Rifiuti	16
1.6 Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)	17
1.7 Cooperazione allo sviluppo	19
1.8 Dissesto Idrogeologico	20
1.9 Personale	22
2. Evoluzione prevedibile della gestione	27
3. Informazioni diverse	31
4. Andamento economico e patrimoniale della Gestione	32
5. Effetti dell'inserimento nell'elenco Istat	42
6. Suddivisione del fatturato ( <i>art. 16 c.3 del D.Lgs. n. 175/2016</i> )	47
7. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	48
8. Altre informazioni non finanziarie	50
• Stato Patrimoniale	62
• Conto Economico	64
• Rendiconto Finanziario	65
• Nota Integrativa	66
1. Struttura e contenuto del bilancio	66
2. Principi di redazione	66
3. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	68
4. Riflessi dell'emergenza sanitaria Covid-19	73
5. Tavole di analisi economica e patrimoniale	75
Analisi delle voci di stato patrimoniale	
• Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	78
• Immobilizzazioni	78

• Rimanenze – Lavori in Corso	80
• Crediti	89
• Disponibilità liquide	94
• Ratei e risconti attivi	95
• Patrimonio netto	95
• Fondi per rischi ed oneri	97
• Trattamento di fine rapporto	104
• Debiti	104
• Altre informazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale	106
Analisi delle voci di conto economico	
• Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108
• Variazione dei lavori in corso	109
• Altri ricavi e proventi	109
• Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110
• Costi per servizi	111
• Costi per godimento beni di terzi	115
• Costi per il personale	115
• Ammortamenti e svalutazioni	116
• Oneri diversi di gestione	117
• Proventi e oneri finanziari	118
• Imposte sul reddito dell'esercizio	119
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	122
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	122
Obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017	125
Verifica adempimenti di contenimento dei costi ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	129
Altre informazioni	134

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Azionisti,

per la Sogesid e per tutto il sistema Paese, il 2020 è stato un anno contraddistinto da note complessità. L'epidemia derivante dalla diffusione del nuovo coronavirus Covid-19, con il suo rilevante e doloroso impatto sulle comunità, ha indebolito il tessuto sociale nazionale, reso più fragile la sua economia, messo a rischio tante attività lavorative.

Con tempestività, la Sogesid ha attivato fin dal primo momento tutte le misure preventive dei rischi di contagio, adeguandole in tempo reale alle istruzioni che pervenivano dalle autorità sanitarie e ai provvedimenti di legge del Governo, altresì promuovendo ulteriori azioni rivolte alla cura dei dipendenti, quale, ad esempio, una polizza assicurativa riservata a tutto il personale della Società.

In merito alla gestione del personale, nel periodo pandemico, la Società non ha utilizzato nei confronti del personale strumenti di riduzione e/o sospensione dell'attività in costanza di rapporto di lavoro. Il ricorso alle modalità di lavoro agile, attivata immediatamente dalla Società, dopo una necessaria fase di rodaggio, ha garantito la qualità del lavoro e la continuità delle attività aziendali, evidenziando la dedizione del personale.

Il 2020 è stato, nel contempo, un anno importante per lo sviluppo delle politiche ambientali e infrastrutturali, sempre più centrali nelle scelte governative italiane e sovranazionali. In tale contesto, il ruolo di Sogesid è stato sviluppato e valorizzato attraverso la realizzazione di vecchie e nuove commesse: a supporto delle amministrazioni, primi tra tutti il Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – MATTM) - e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti –MIT) -, dei Commissari Straordinari, nei territori in cui l'apporto

tecnico-ingegneristico della Sogesid continua ad avere un ruolo considerevole nelle varie fasi di realizzazione delle opere.

La fine dell'anno ci ha consegnato, come è noto, una novità rilevante per la vita della Società, con l'approvazione, nell'assemblea ordinaria del 27 novembre 2020, del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dal sottoscritto – ingegnere Carmelo Gallo –, dalla professoressa Clelia Iasevoli e dall'ingegnere Caterina Pagani. Il Consiglio di Amministrazione indicato dall'azionista unico Ministero dell'economia, convocato il 14 dicembre 2020, ha poi deliberato al sottoscritto il conferimento dei poteri di Amministratore Delegato.

Il nuovo CdA della Sogesid e tutte le strutture societarie lavorano in un contesto di profondo cambiamento istituzionale: le esperienze di governo Conte I e Conte II e, dal febbraio di quest'anno, il nuovo Esecutivo presieduto dal professor Mario Draghi, stanno dando sempre più forma a quel processo di transizione ecologica che servirà ad accompagnare l'Italia fuori dalla pandemia e verso un futuro di sviluppo sostenibile.

La recente introduzione di nuove denominazioni per i Ministeri di riferimento, oggi Ministero della transizione ecologica (MiTE) e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), rafforza l'assetto istituzionale per cogliere le grandi sfide di questa fase storica: gestire le risorse del 'Recovery Fund' e superare la crisi aggravata dal Covid-19, dare concretezza al 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' (PNRR) recentemente approvato dal Governo per accedere alle risorse del piano europeo 'Next Generation EU'. In questa direzione, l'impegno della Sogesid – con le sue elevate professionalità tecniche e le esperienze maturate a supporto delle istituzioni – potrà essere crescente e ancor più utile all'Italia.

\*\*\*\*\*

## **1. Attività sviluppate nel corso del 2020**

Preliminarmente si ritiene doveroso evidenziare che anche per l'intero esercizio 2020 la società ha operato in assenza del Comitato per il Controllo Analogico congiunto istituito con decreto ministeriale n. 144/2019. Tale circostanza, nonostante la Società abbia sempre operato nel rispetto delle disposizioni emanate dal sopra richiamato D.M., ha generato criticità sia da un punto di vista operativo che programmatico in quanto, da un lato ha rallentato, se non congelato, l'attivazione di nuove commesse e, dall'altro ha impedito di effettuare l'aggiornamento del Piano Triennale la cui versione 2020/2022, pur approvata dal precedente Consiglio di Amministrazione ed inviata ai dicasteri vigilanti non è mai stata formalmente vagliata e validata. Allo stato, sono in corso interlocuzioni tra il MiTE e il MIMS affinché possa essere emanato quanto prima il nuovo Regolamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo e, conseguentemente, nominato il nuovo Comitato al fine di restituire all'operatività aziendale in un regime di ordinarietà.

### ***Premessa***

#### **1.1 Emergenza sanitaria da Covid-19, normativa emergenziale e relativi effetti**

La portata e la durata delle restrizioni assunte per l'attuale pandemia da Covid-19, in ordine alla quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato d'emergenza, a partire dal 31 gennaio 2020 e tuttora in vigore, hanno causato rilevanti impatti da un punto di vista gestionale ed operativo sullo svolgimento delle commesse aziendali in corso di esecuzione.

Inoltre, lo stato emergenziale ha, altresì, comportato ritardi nella definizione e sottoscrizione di importanti Convenzioni quali quelle con il Commissario Straordinario del Porto di Taranto e l'Autorità di sistema Mare Adriatico Meridionale. Si segnala, in particolare, che le attività

per l'assistenza tecnica relative alla Convenzione sottoscritta in data ottobre 2019 tra la Sogesid ed il Consiglio Superiore dei LL.PP. hanno subito un significativo rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria in atto e avrà, pertanto, inizio nel mese di luglio 2021.

Di seguito viene fornita una rappresentazione degli impatti più rilevanti causati dalla predetta emergenza.

- **Impatti sui cantieri edili**

Con le Convenzioni sottoscritte con Ministeri, Autorità Portuali, Commissari Straordinari ecc., la Sogesid svolge le funzioni di Stazione Appaltante, Direzione dei Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed Organo di Collaudo per numerosi interventi, in particolare in Campania, in Sicilia, in Calabria e in Puglia.

A seguito delle disposizioni previste dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre che dalle normative regionali per il contenimento della diffusione del virus, a partire dalla seconda metà di marzo 2020 sono stati sospesi i lavori in tutti i cantieri, mentre sono state rinviate a data da destinarsi le attività che nello stesso periodo avrebbero dovuto essere avviate.

La durata media delle sospensioni dei lavori nei vari cantieri è stata di 7-8 settimane.

In tale periodo la Sogesid, con il proprio personale incaricato, ha continuato a garantire lo svolgimento delle funzioni ed il rispetto degli adempimenti in capo a Responsabili del Procedimento, Direttori dei Lavori e, soprattutto, Coordinatori della sicurezza, coinvolti a vario titolo nelle misure di chiusura e messa in sicurezza dei cantieri, negli aggiornamenti dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, nella verifica dei Piani Operativi di Sicurezza presentati dalle Imprese, ecc..

Tali sospensioni hanno determinato l'impossibilità, da parte della Società, di emettere gli stati

avanzamento lavori (SAL) nei tempi previsti, con il conseguente slittamento delle attività e l'incremento dei costi inizialmente previsti per la realizzazione degli interventi.

Inoltre, le sospensioni dei lavori nei vari cantieri ha comportato per la Società l'espletamento di attività impreviste e non pianificate, che vanno dalla redazione degli stati di consistenza delle opere alla loro messa in sicurezza e la necessità di garantire, nel predetto periodo di fermo, il controllo e la vigilanza, congiuntamente ai vari appaltatori, delle aree di cantiere, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità.

Successivamente, a seguito delle varie linee guida ed ordinanze regionali, la Sogesid ha dovuto gestire la fase propedeutica alla ripresa delle lavorazioni. Tale fase ha riguardato la verifica dell'aggiornamento dei Piani Operativi di Sicurezza, redatti dagli appaltatori secondo le prescrizioni contenute nei suddetti dispositivi normativi, nonché l'aggiornamento dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, incluso l'adeguamento dei costi della sicurezza, da parte dei Coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione. Si è, altresì, dovuto procedere alla redazione dei verbali di ripresa delle lavorazioni, effettuando controlli sulle eventuali modifiche intervenute sullo stato dei luoghi ed aggiornando i cronoprogrammi per la realizzazione delle singole opere.

Quanto sopra rappresentato ha determinato un prolungamento dei tempi di esecuzione delle opere, nonché maggiori costi nei budget di commessa non previsti e non prevedibili. Inoltre la Società, in qualità di Stazione Appaltante, potrà essere chiamata all'eventuale riconoscimento alle imprese di maggiori oneri derivanti dai ritardi maturati nell'esecuzione dei lavori.

- **Impatti sulle attività di supporto tecnico specialistico**

Con l'attuazione delle misure di contenimento del contagio previste dai vari DL e DPCM e dalle specifiche Direttive e Circolari di Ministeri ed Enti, le attività di supporto tecnico

specialistico hanno, in qualche caso, subito rallentamenti; nel caso specifico della Convenzione sottoscritta con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 27 dicembre 2018, le prestazioni sono invece state sospese per circa due mesi traducendosi in una proroga del termine di scadenza dell'atto convenzionale al fine di portare a termine tutte le attività previste.

Quanto sopra rappresentato ha determinato una contrazione dei ricavi stimati a fronte di costi che comunque si sono dovuti sostenere, oltre agli ulteriori oneri derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento del contagio (sanificazione degli spazi di lavoro, fornitura dei necessari DPI al Personale, ecc.).

- **Impatti sulla gestione dei progetti comunitari**

Limitatamente alla gestione dei progetti comunitari, si rappresenta che, al fine di ottemperare alle stringenti misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica adottate dal Governo al fine di tutelare la salute pubblica ed, al contempo, stante la necessità di assicurare il perseguimento dei risultati e l'avanzamento della spesa, è stata condivisa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una mappatura delle iniziative previste nell'annualità 2020 che potevano essere efficacemente realizzate anche con modalità "a distanza" (videoconferenza, *webinar*) in luogo di quelle "in presenza". Per tal motivo non si prevedono significativi effetti sull'andamento dei progetti comunitari fatto salvo un impatto finanziario limitato al corrispettivo riconosciuto per i servizi logistico-organizzativi. Questi ultimi si sono, infatti, ridotti con l'introduzione di iniziative in videoconferenza realizzate attraverso le dotazioni in uso presso il Dicastero e la Società.



### ***1.2 Assistenza Tecnica al MATTM***

In data 15 gennaio 2019 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione Quadro sottoscritta tra il MATTM e la Sogesid S.p.A. in data 19 dicembre 2018.

La suddetta Convenzione Quadro, con scadenza al 30 giugno 2020, è stata definita coerentemente con il sistema di riconoscimento dei costi cui fanno ricorso le altre Società *in house* che operano con le Amministrazioni centrali, secondo schemi convenzionali approvati dai competenti organi di controllo nazionali e comunitari e basato sul principio del ristoro del costo aziendale effettivo sostenuto dalla Società per fornire le prestazioni, cui si aggiunge un riconoscimento di costi indiretti al di sotto della soglia che la stessa regolamentazione nazionale e comunitaria consente di riconoscere senza giustificazione analitica dei medesimi costi indiretti.

Nel corso della prima parte della annualità 2020 la Società ha fornito le attività di assistenza tecnica sulla base delle Convenzioni attuative sottoscritte nel 2019, prorogate attraverso specifici atti al fine dell'utilizzo delle economie residue maturate.

Alla scadenza della Convenzione Quadro sottoscritta nel dicembre 2018, in data 25 giugno 2020 è stata registrata dalla Corte dei Conti la nuova Convenzione Quadro, sottoscritta tra il MATTM e la Sogesid S.p.A. in data 9 giugno 2020, con durata fino al 31 dicembre 2023 e con possibilità di proroga fino a tutto il 2025.

Sono state sottoscritte 8 nuove convenzioni attuative, 7 con le Direzioni Generali ed 1 con il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, con scadenza al 31 dicembre 2020.

Le modalità di erogazione del servizio tecnico specialistico sono state peraltro adeguate al nuovo assetto del Ministero a seguito della riorganizzazione intervenuta con D.P.C.M. 6

novembre 2019, n. 138 (divenuta esecutiva a partire dal 1° gennaio 2020), che prevede n. 8 Direzioni Generali a fronte delle 6 originariamente previste), oltre alla costituzione di due Dipartimenti. La nuova organizzazione contempla altresì un aumento delle linee di attività assegnate alle diverse Direzioni Generali, rispetto alle quali la Sogesid ha configurato nuovi ambiti di attività rientranti nelle corde delle proprie competenze.

Per la realizzazione delle attività oggetto delle predette Convenzioni attuative la Società, al fine di assicurare l'*expertise* necessario, ha garantito profili professionali rispondenti alle esigenze di supporto tecnico-specialistico del Ministero (sulla base di quanto previsto dai Piani Operativi di Dettaglio – POD – allegati agli atti convenzionali), attraverso l'attivazione di specifici gruppi di lavoro operanti presso le Direzioni Generali.

Per ciascun gruppo di lavoro, la Società ha individuato una propria risorsa in qualità di responsabile delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, con il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività da parte del personale sia da un punto di vista tecnico-specialistico che amministrativo e gestionale, garantendo al tempo stesso il costante confronto con i competenti uffici della Società e dell'Amministrazione. Tale modalità di erogazione del servizio consente di evitare la "dispersione" di professionalità, agendo attraverso una completa osmosi tra la Società e il Dicastero nello svolgimento delle iniziative convenzionali.

Le attività svolte dai gruppi di lavoro nell'annualità di riferimento sono state descritte bimestralmente dalla Società alle Direzioni Generali ed esaminate/validate dai Comitati di sorveglianza istituiti dalle stesse nell'ambito dei pertinenti atti convenzionali, ai fini della liquidazione delle somme dovute.

\* \* \*

Si rappresenta che il rapporto tra la Sogesid ed il MATTM dovrà necessariamente subire un'evoluzione alla luce delle disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti emanati nel 2019 e nel corso del 2020:

- ✓ Atto di indirizzo del Sig. Ministro dell'Ambiente per l'anno 2019 (e raccomandazioni della Corte dei Conti di cui alla delibera CIPE del 6 agosto 2018): necessità di ridimensionare progressivamente le attività di assistenza tecnica istituzionale della Sogesid;
- ✓ Legge di Bilancio 2019, così come modificata dal Milleproroghe 2020: progressiva riduzione delle Convenzioni di assistenza tecnico-specialistico al MATTM a partire dal 2021 fino al totale azzeramento entro il 2025 (la legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del "Milleproroghe, ha disposto lo slittamento di un anno della progressiva riduzione sopra riportata, mantenendo invariate le percentuali, a partire dal 2022 al 2026);
- ✓ Art. 1, comma 317 della sopra citata Legge di Bilancio 2019: avvio, dal mese di dicembre 2019, delle procedure concorsuali del MATTM relativamente al primo blocco di assunzioni di cui al Bando pubblicato nella G.U. n. 63 del 9 agosto 2019; le misure di contenimento della pandemia hanno di fatto interrotto l'iter concorsuale dopo l'esecuzione del primo step (prove psico-attitudinali), rimandando i passi successivi al termine del periodo emergenziale.

### ***1.3 Settore Ciclo Idrico Integrato***

Sono proseguite le attività di cui alla Convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2018 con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora MIMS), relativa al supporto e all'assistenza

tecnica specialistica alla Direzione Generale del MIT per le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche; la Convenzione è articolata su 6 diverse Linee di intervento, di natura amministrativa, giuridico-legale e tecnica.

In data 31 marzo 2020 è stata inoltre sottoscritta con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la Convenzione per il supporto tecnico-specialistico alla Struttura Tecnica di Missione in materia di infrastrutture idriche. Nel corso del 2020 sono state avviate tre delle quattro linee di intervento previste.

Sono proseguite le attività di cui alla II Convenzione attuativa sottoscritta con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Sogesid del 12 settembre 2011 e s.m.i.”; il termine di scadenza della II Convenzione attuativa è fissato al 31 dicembre 2023.

Tra le attività svolte si segnalano le progettazioni relative all'adeguamento della rete fognaria del Comune di Tufino ed al collettamento delle acque piovane di Camaldoli-Chiaiano e rifunzionalizzazione della vasca Tirone (Comune di Napoli).

Tra le opere in corso di realizzazione, per le quali Sogesid svolge il ruolo di Stazione Appaltante, RUP e Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza, si evidenziano il rifacimento del collettore fognario del centro storico del Comune di Caivano ed il completamento della rete fognaria nell'area di Camaldoli-Chiaiano.

Sono proseguite nel 2020 le attività avviate nel 2018 di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 prof. Enrico

Rolle - cui è subentrato con D.P.C.M. del 11 maggio 2020 il prof. Maurizio Giugni, Commissario Unico per la depurazione (copertura finanziaria assicurata dalla delibera CIPE 60/2012). In particolare:

- le attività di cui alla Convenzione attuativa per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Siciliana oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271, sottoscritta in data 16 luglio 2018 e con scadenza in data 5 giugno 2020, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2020 con apposito atto di proroga, che prevede un massimale di spesa pari ad € 841.060,04 IVA inclusa;
- le attività di cui alla Convenzione attuativa per il supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Calabria oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271, sottoscritta in data 1 agosto 2018 e con scadenza in data 5 giugno 2020, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2020 con apposito atto, che prevede un massimale di spesa pari ad € 126.989,16 IVA inclusa;
- le attività di cui alla Convenzione attuativa per il supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Campania oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271, sottoscritta in data 3 agosto 2018 e con scadenza in data 5 giugno 2020, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2020 con apposito atto, che prevede un massimale di spesa pari ad € 85.349,08 IVA inclusa;
- le attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione attuativa per il supporto tecnico-specialistico, la progettazione definitiva, l'affidamento e la

realizzazione dei lavori relativi al sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico compresa la progettazione della condotta sottomarina a servizio del nuovo impianto di depurazione. Oltre alla progettazione definitiva, la Sogesid svolge il ruolo di RUP, Direttore dei lavori e Coordinamento della Sicurezza;

- le attività di cui alla Convenzione attuativa di supporto tecnico-amministrativo-legale per la realizzazione degli interventi depurativi affidati al Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017, sottoscritta in data 19 ottobre 2017 e successiva proroga del 15 luglio 2019 con scadenza in data 15 luglio 2020, sono state ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2020 con apposito atto, che prevede un massimale di spesa pari ad € 190.240,10 IVA inclusa.

E' stata, infine, sottoscritta in data 10 settembre 2020 una Convenzione Quadro con l'Ente Acque Sardegna (ENAS), con l'obiettivo di fornire attività tecnico – specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione Autonoma della Sardegna.

#### ***1.4 Settore Bonifiche***

Sono in corso le attività di supporto al Commissario straordinario del Porto di Taranto nella realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata per l'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto (Direzione lavori, Sicurezza e supporto al RUP). I lavori termineranno a giugno 2022.

E' stata sottoscritta in data 27 maggio 2020 una nuova Convenzione con il Commissario Straordinario del Porto di Taranto per la progettazione ed esecuzione dei lavori di II stralcio della Messa in Sicurezza e Bonifica dell'area ex Yard Belleli. L'attività espletata nel corso del 2020 ha riguardato l'adeguamento del progetto definitivo e l'integrazione di nuove

lavorazioni quali la nuova banchina portuale e la rielaborazione del progetto relativamente al *capping* di 38 ettari tenendo conto anche degli insediamenti industriali che la Ferretti (concessionario del Porto di Taranto) effettuerà sulle aree. Nel 2021 è prevista l'elaborazione del Progetto esecutivo e la gara di affidamento dei lavori. Nel mese di maggio/giugno verrà svolta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo.

È stata data continuità alle attività, già iniziate negli scorsi anni, di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano in Campania demandate al Funzionario Delegato dalla Regione Campania individuato nella Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (UOD700505) dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania; sono state completate le attività di MISE della discarica ex Resit, Cava X e Cava Z e sono proseguite le attività di bonifica e di messa in sicurezza della discarica Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi.

Poiché la Convenzione a suo tempo stipulata tra Sogesid e l'ex Funzionario Delegato Dott. De Biase (oggi Regione Campania) è scaduta, si prevede il suo rinnovo, inserendo anche n. 4 nuovi interventi, per un totale di circa 10 M€, da finanziarsi con risorse del MiTE.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati mediante l'*“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Sogesid del 12 settembre 2011”*, sono proseguite le attività di bonifica e di messa in sicurezza della discarica Sogeri ed è stato aperto un nuovo cantiere inerente i lavori di MISP delle discariche di Parco Saurino 1 e 2.

Sono proseguite le attività di cui alla Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Toscana e la Sogesid, avente come oggetto *“Supporto tecnico – specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di*

*Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29 ottobre 2013, n. 312”.*

È proseguita l’assistenza tecnico-specialistica al Comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa” (Direzione lavori, Sicurezza e supporto al RUP). Nel corso del 2020 il Comune di Brindisi, Stazione Appaltante, ha risolto il contratto con l’Appaltatore Comeap scarl. Solo a febbraio 2021 le attività sono passate al secondo classificato, grazie alla Legge 120/2020, ed i lavori sono ripresi a partire da marzo 2021 con una durata di 24 mesi.

Nel corso dell’anno 2020 si è proceduto a sottoscrivere le seguenti convenzioni:

- Convenzione sottoscritta in data 16 aprile 2020 tra Sogesid e l’Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli per le attività funzionali al dragaggio del Porto commerciale di Manfredonia, in attuazione dell’Intesa firmata tra le parti in data 20 novembre 2019;
- Convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2020 tra Sogesid e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per l’ottemperanza alle prescrizioni in tema di monitoraggi ambientali relativi alle opere di variante al PRP per il completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant’Apollinare nel porto di Brindisi;
- Convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2020 tra Sogesid e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per lo Studio Comparativo finalizzato all’analisi delle possibili soluzioni per la gestione dei sedimenti del Porto di Brindisi;
- Convenzione sottoscritta in data 5 novembre 2020 tra Sogesid e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per il supporto tecnico-specialistico



finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi.

### ***1.5 Settore rifiuti***

Sono proseguite le attività di supporto tecnico-amministrativo al Commissario Straordinario di Governo Generale Vadalà, per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE. La Sogesid è stata ufficialmente attivata nel 2019 dal Commissario su 12 siti in procedura di infrazione, localizzati in Calabria, Puglia, Sicilia e Campania, per attività tecniche relative a caratterizzazioni, indagini, interventi di rimozione rifiuti, nonché ruolo di stazione appaltante.

Nel 2020 sono proseguite le attività di progettazione di progettazione e di esecuzione dei lavori mirati alla espunzione dei siti dalle procedure di infrazione comunitaria.

Nell'annualità di riferimento, nell'ambito dell'“*Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania-Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Sogesid del 12 settembre 2011*”, è stato predisposto il progetto relativo alla raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati in aree pubbliche nel Comune di Terzigno.

### ***1.6 Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)***

Rispetto agli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, la Sogesid – in virtù delle Convenzioni sottoscritte rispettivamente in data 4 agosto 2017 e 13 giugno 2018 con la ex DG SVI del MiTE - assicura il supporto specialistico, in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione dei seguenti Progetti ricadenti nel Programma Operativo Nazionale (PON) “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”:

- ✓ Progetto “CReIAMO PA – Competenze e Reti per l’Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), articolato in 9 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 2 trasversali, a loro volta sviluppate in *Work Package*;
- ✓ Progetto “Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale” finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e articolato in 8 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 1 trasversale.

Attraverso le citate Convenzioni, entrambi i progetti comunitari assegnano alla Società oltre 72 Meuro fino al 2023.

I progetti in esame, originariamente affidati alla ex DG SVI quale Responsabile di Progetto presso il MiTE, sono ora ricondotti - ai sensi del DPCM n. 97/2019 di riorganizzazione del Ministero, come modificato dal DPCM n. 138/2019 – al Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), ed è attualmente in corso la valutazione su eventuali riassegnazioni all’interno del Dicastero, considerate le ulteriori modifiche intervenute a seguito del D.L. 1° marzo 2021.

Nel 2020 entrambi i progetti hanno conseguito i target comunitari prefissati riscuotendo, tra gli Enti presenti sul territorio nazionale, un favorevole riscontro nonostante le attività - a

causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - siano state effettuate, a partire dal mese di marzo 2020, anche con modalità di erogazione da remoto.

Le attività svolte hanno garantito l'affiancamento agli Enti, oltre che un costante confronto diretto con e tra le stesse realtà destinatarie delle iniziative.

Sempre nell'alveo delle attività di supporto tecnico/specialistico garantito nell'ambito di programmi finanziati da fondi di natura straordinaria, rientra il supporto specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014/2020 - Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", oggetto della Convenzione sottoscritta in data 29 agosto 2019 con la ex DG STA del MiTE, che assegna alla Società complessivi 21 Meuro fino al 2025.

Si sottolinea che il predetto Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", originariamente in capo alla ex DG STA, è riconducibile - ai sensi del DPCM n. 97/2019 di riorganizzazione del Ministero, come modificato dal DPCM n. 138/2019 - a due distinte Direzioni Generali, tecnicamente competenti sui temi trattati: la Direzione Generale per la sicurezza del suolo e delle acque - DG SuA (settori: idrico e mitigazione del dissesto idrogeologico) e la Direzione Generale per il risanamento ambientale - DG RiA (tema bonifica dei siti inquinati) istituita *ex novo* dal provvedimento in parola.

Al riguardo la Società, nel corso del 2020, ha condotto un'interlocuzione con il Ministero rispetto alle modalità amministrativo-gestionali da adottare alla luce dell'intervenuta riorganizzazione ministeriale, che ha portato alla sottoscrizione di due distinti atti convenzionali con le Direzioni Generali sopra richiamate, attraverso i quali sono state programmate le risorse aggiuntive disponibili a valere sul POA FSC 2014/2020 (pari a circa 8,5 Meuro fino al 2025), destinate alle ulteriori attività specialistiche funzionali all'attuazione

del Piano.

Si evidenzia altresì che nel corso del 2021, al fine di garantire l'omogenea e sinergica gestione delle iniziative nonché il corretto monitoraggio e rendicontazione delle stesse, saranno perfezionati con le DG SuA e RiA due nuovi atti convenzionali, che ricomprenderanno le attività e risorse finanziarie oggetto dei precedenti atti, oltre a prevedere specifiche linee di azione aggiuntive – del valore di circa 1,5 Meuro - dedicate alla gestione del circuito finanziario degli interventi, incluse le attività concernenti la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari.

### ***1.7 Cooperazione allo sviluppo***

Nel mese di dicembre 2019, su richiesta dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), è stato attivato un percorso di collaborazione – ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 - funzionale all'integrazione della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell'Agenzia, valorizzando in tal modo *l'expertise* di cui dispone la Società nel settore.

La collaborazione in oggetto – assicurata a valere sui fondi di competenza del Ministero degli affari esteri/AICS - non si sovrappone alle attività che l'Agenzia ha in corso con il MiTE rispetto ai fondi di pertinenza, ed è finalizzata a:

- sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale;
- garantire il *mainstreaming* della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative;
- collaborare con AICS per la partecipazione a riunioni e consessi in ambito europeo ed internazionale;
- garantire, ove necessario, la partecipazione a convegni, workshop e seminari;

➤ redigere *concept note* funzionali alla promozione della sostenibilità ambientale.

Quale strumento propedeutico all'attivazione della prefigurata collaborazione, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 30 dicembre 2019, volto a regolamentare termini (su base triennale) e modalità di collaborazione trasversale tecnico-specialistica che è stata assicurata dalla Società attraverso la stipula - in data 27.02.2020 - di uno specifico Atto esecutivo, con il quale sono state declinate le attività oggetto di collaborazione a partire dall'annualità 2020.

Anche in considerazione dell'emergenza sanitaria determinatasi dalla pandemia da Covid-19, le attività oggetto del predetto Atto esecutivo sono state prorogate fino al 30 novembre 2021.

Inoltre, nel corso del 2020, sono state condivise con AICS le attività propedeutiche e funzionali alla definizione di un nuovo Atto esecutivo recante "Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell'economia circolare - Corno d'Africa", sottoscritto il 13 maggio 2021.

Da ultimo si segnala che il sopra citato Protocollo di Intesa del 30 dicembre 2019, originariamente di respiro triennale (fino al 2022), nel corso del mese di marzo 2021 è stato prorogato fino a tutto il 2025, con una conseguente integrazione della previsione finanziaria pari a circa € 1.950.000,00 per annualità (sulle 6 annualità 2020/2025, complessivamente € 11.700.000,00).

### ***1.8 Dissesto Idrogeologico***

In data 27 novembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario Delegato, ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014, della Regione Campania e la Sogesid SpA, per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la

mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania. I compiti assegnati alla Sogesid sono prioritariamente quelli di supporto alla istruttoria e coordinamento dei progetti da parte dei soggetti individuati dalla Regione Campania con specifiche convenzioni attuative. Il comma 2 dell'art. 3 della citata Convenzione prevede, inoltre, che in determinati casi il Commissario Straordinario può avvalersi della Sogesid per la progettazione ed esecuzione dei lavori.

In esecuzione della Convenzione Quadro sottoscritta nel dicembre 2016 tra la competente Direzione del Ministero, la Regione Sardegna (Assessorato LLPP) e la Sogesid per l'affidamento a quest'ultima delle attività inerenti la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e l'ammissione a finanziamento e la successiva realizzazione degli interventi ricompresi nel primo stralcio del Piano operativo nazionale, nell'ottobre 2017, è stata sottoscritta la Convenzione attuativa e il relativo Programma Operativo di Dettaglio attraverso cui vengono affidati alla Sogesid il ruolo di soggetto attuatore (attività di RUP, Supporto Tecnico e di Coordinamento nonché la realizzazione Servizi attinenti all'ingegneria) per una serie di interventi (interventi di mitigazione del rischio idraulico per Fiume Cedrino, Rio Posada, Comune di Bitti e Comune di Olbia).

In virtù di quanto detto, la Sogesid S.p.A. ha costituito nel 2019 un gruppo multidisciplinare di lavoro; dopo il supporto all'Ufficio del Commissario per l'adeguamento del Progetto definitivo di Olbia (Mitigazione del Rischio Idrogeologico) nel contesto della procedura di V.I.A. regionale, nel corso del 2020 sono state espletate le gare per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzioni lavori dei tre interventi di mitigazione del rischio idraulico per Fiume Cedrino, Rio Posada, Comune di Bitti.

Il 28 novembre 2020 un drammatico evento meteorologico, che ha purtroppo causato la perdita di tre vite umane nel comune di Bitti, ha visto la Sogesid in prima linea, a fianco del Commissario Dissesto Idrogeologico Sardegna, del Comune e della Protezione Civile, sia nelle attività di somma urgenza conseguenti all'evento, che nella rimodulazione degli indirizzi progettuali degli interventi di mitigazione del dissesto, resasi necessaria alla luce dei nuovi dati idrologici estrapolati sulla base dell'evento.

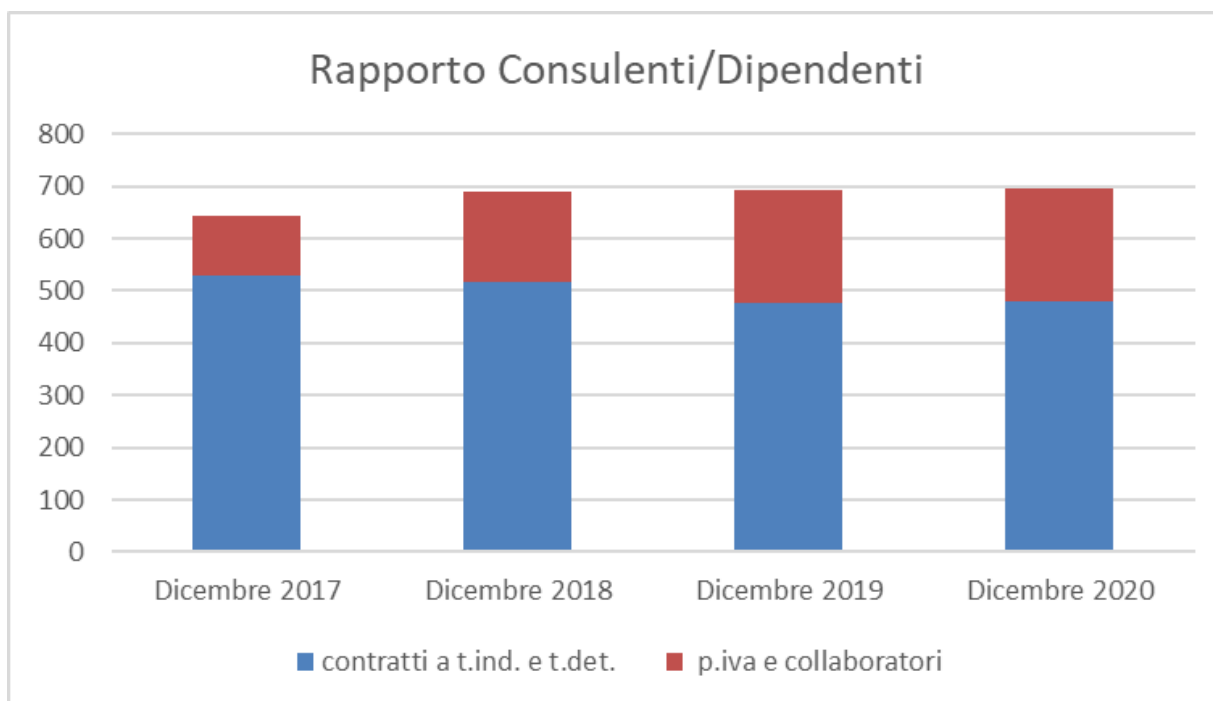
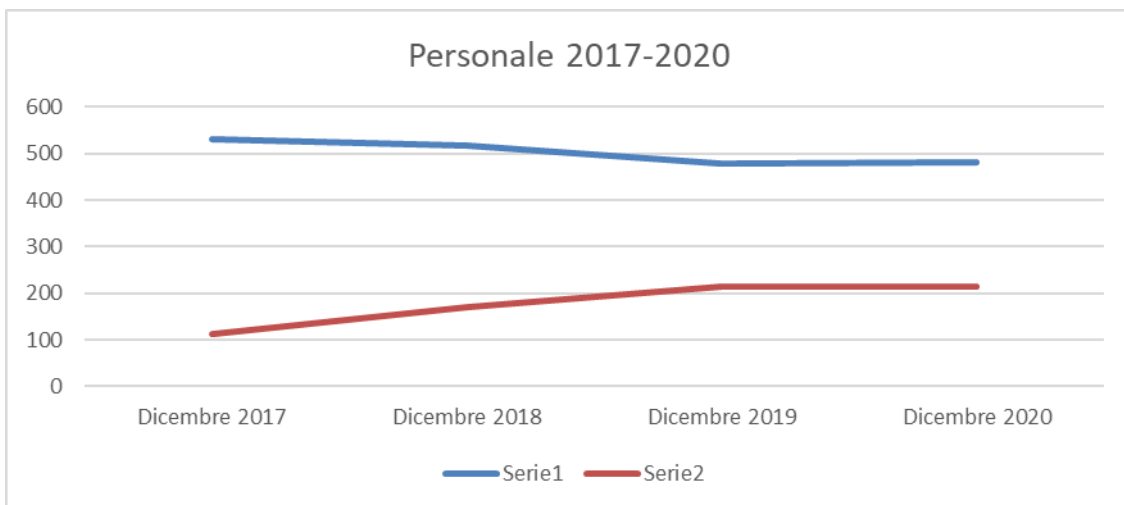
### ***1.9 Personale***

Per ciò che concerne la forza aziendale, per far fronte alle esigenze di reclutamento di nuova forza lavoro, in considerazione della temporaneità delle commesse, ivi incluse quelle di Assistenza Tecnica, la società ha continuato a privilegiare la forma contrattuale della collaborazione, salvaguardando comunque il capitale umano già disponibile e formato.

In merito alla gestione del personale nel periodo pandemico si sottolinea che la Società non ha utilizzato nei confronti del personale strumenti di riduzione e/o sospensione dell'attività in costanza di rapporto di lavoro.

In considerazione di quanto sopra, alla data del 31 dicembre 2020 il numero dei dipendenti ha subito una variazione di sole 2 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente: a dicembre 2019 i dipendenti con contratto di tipo subordinato erano 478 (di cui 5 a tempo determinato), a dicembre 2020 i dipendenti con contratto di lavoro subordinato erano 480 (di cui 12 a tempo determinato). Nello stesso periodo le collaborazioni professionali e le consulenze sono passate da 214 a 215.

Nei prospetti seguenti viene schematizzato tale andamento.



Per quanto attiene alle procedure concorsuali di selezione del personale, nel 2020 si è dovuta affrontare la problematica dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che impediva le riunioni in presenza delle commissioni di valutazione, nonché lo svolgimento dei colloqui in presenza. Sono state definite delle "Linee guida per lo svolgimento di una o più fasi delle procedure di selezione per il reclutamento di personale in modalità telematica" che hanno consentito alla società di completare 15 procedure di selezione volte al reperimento di n. 110



esperti, per n. 75 diversi profili professionali. Alle menzionate procedure sono pervenute ben 867 candidature.

In particolare, per esigenze aziendali interne sono stati pubblicati 2 bandi di selezione:

1. per l'unità tecnico-operativa territoriale della Regione Puglia, per il reperimento di 4 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 26 candidati;
2. per 6 profili professionali necessari alle esigenze della sede di Roma, per un totale di 8 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 118 candidati.

Sono stati pubblicati 5 bandi per la selezione di esperti dedicati esclusivamente ai progetti "Creiamo PA" (finanziato con fondi FSE) e "Mettiamoci in RIGA" (finanziato con fondi FESR) per 17 profili professionali, per un totale di 30 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 163 candidati.

Sono stati pubblicati 3 bandi per la selezione di esperti da impiegare per le attività di assistenza di carattere tecnico-specialistico ai Commissari Straordinari per il dissesto idrogeologico di Campania e Molise, e per il Commissario Unico Straordinario per la depurazione:

- il primo, per 3 profili professionali, per un totale di 4 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 55 candidati;
- il secondo, per 4 profili professionali, per un totale di 5 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 49 candidati;
- il terzo, per 3 profili professionali, per un totale di 3 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 33 candidati.

Con riferimento alle convenzioni stipulate con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ex MIT) sono stati pubblicati 2 avvisi:

- il primo, per la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta Sorveglianza per 4 profili professionali, per un totale di 4 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 48 candidati;
- il secondo, per il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per 9 profili professionali, per un totale di 10 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 57 candidati.

Con riferimento a specifiche convenzioni stipulate con il MITE (ex MATTM) sono stati pubblicati i restanti 3 avvisi di selezione:

- il primo, per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per 10 profili professionali, per un totale di 18 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 153 candidati;
- il secondo, per l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per 11 profili professionali, per un totale di 15 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 125 candidati;
- il terzo, per la formazione di una Unità Tecnica Specialistica multidisciplinare altamente qualificata per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, per 4 profili professionali, per un totale di 9 risorse da reclutare, che hanno visto complessivamente la partecipazione di 40 candidati.

**SINTESI DEGLI AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICATI NEL 2020**

<b>BANDO</b>	<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>	<b>UNITA' RICERCATE</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
2020.1	10	18	153
2020.2	3	3	33
2020.3	4	4	26
2020.4	11	15	125
2020.5	2	2	25
2020.6	3	4	55
2020.7	5	7	48
2020.8	1	1	5
2020.9	9	10	57
2020.10	6	8	118
2020.11	4	4	48
2020.12	4	5	49
2020.13	1	1	7
2020.14	8	19	78
2020.15	4	9	40
<b>Totali</b>	<b>75</b>	<b>110</b>	<b>867</b>

\* \* \*

Nel corso del 2020 la Società ha perfezionato l'affidamento di 264 gare di lavori servizi e forniture nel rispetto del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In merito ai predetti affidamenti non è stato ricevuto alcun ricorso.

Pertanto, così come avvenuto nel quinquennio precedente, non si registra alcuna soccombenza su ricorsi formulati avverso le procedure di gara e di aggiudicazione.

Quanto sopra conferma l'operato e le competenze professionali della Funzione Gare e Appalti operante all'interno della Direzione Amministrazione Personale e Legale grazie alla quale la Sogesid, nonostante le criticità connesse all'emergenza sanitaria, ha confermato di essere una Stazione Appaltante di alta efficienza e affidabilità.

## **2. Evoluzione prevedibile della gestione**

L'emergenza COVID-19 ha richiesto alla Sogesid uno sforzo organizzativo e gestionale importante, funzionale ad assicurare la massima operatività verso la committenza, sempre nel rispetto delle condizioni operative poste dai DPCM che si sono susseguiti nel corso del 2020. A fronte degli interventi infrastrutturali, che hanno risentito inevitabilmente del blocco cantieri per diversi mesi, le commesse caratterizzate dal supporto tecnico/specialistico hanno registrato un consolidamento dell'*expertise* fornito dalla Società in quanto capace di adattarsi alle diverse esigenze della committenza, a partire dalla modalità organizzativa del lavoro con l'attivazione dello *smart working* che ha fatto la differenza qualitativa, per la capacità di assicurare il servizio con la tempestiva organizzazione informatizzata del lavoro a distanza da parte della struttura.

Lo scenario di emergenza sanitaria nazionale (in un contesto di emergenza globale), che ha portato inevitabilmente ad un nuovo orientamento delle priorità di Governo e di nuove modalità di governance, ha richiesto una verifica da parte delle strutture apicali rispetto alla tenuta degli *asset* societari, definiti nel Piano Triennale 2020/2022, nella piena consapevolezza che gli impatti della pandemia saranno di medio e lungo periodo e che la sensibilità sul tema "sostenibilità ambientale" da parte della comunità internazionale si è repentinamente evoluta da mera cornice a protagonista principale di tutti i processi di ripresa e sviluppo. Da qui l'approfondimento avviato dalla struttura societaria per verificare con oggettività e pragmatismo non tanto quali competenze settoriali valorizzare/potenziare (consolidate e riconosciute dalla committenza), ma soprattutto quali modelli di *governance* specialistica proporre rispetto alle nuove e diverse esigenze del territorio.

Andando per ordine, rispetto ai settori ambientali la Sogesid ha consolidato la propria competenza nei segmenti ambientali di maggior rilievo, quali il settore idrico (adduzione, captazione, invasi, etc.) il dissesto idrogeologico, le bonifiche (suolo, falda e sedimenti), i rifiuti. Tali temi vengono affrontati dalla pianificazione, alla progettazione, alla realizzazione degli interventi. A tali segmenti specialistici si aggiunge la consolidata esperienza trasversale sui processi di valutazione ambientale di piani e progetti (VAS/VAS/VINCA), sulla cooperazione internazionale in campo ambientale e sulla tutela/valorizzazione della biodiversità terrestre e marina. Accanto alle suddette competenze consolidate, ve ne sono diverse “di nicchia” in quanto astrattamente meno strutturate ma altrettanto funzionali e strategiche per garantire alla PA l’attuazione del principio dell’economia circolare, ossia: ETS, fiscalità ambientale, Criteri Ambientali Minimi – CAM, mobilità sostenibile, efficientamento energetico.

Il tassello finale, rispetto all’aspetto gestionale, è la capacità della Società di sostenere tutto il processo amministrativo e di rendicontazione, legato ai diversi interventi settoriali, anche rispetto alle prerogative della contabilità speciale e della rendicontazione comunitaria.

Pertanto le peculiarità della Società, definite e declinate nel Piano Triennale 2020/2022, continuano a rappresentare il punto di forza e lo snodo competitivo della Società, in quanto non individuabile in analoghe strutture sia pubbliche che private, per la capacità di coprire trasversalmente tutte le competenze ambientali necessarie ad affrontare i fabbisogni e le istanze della committenza pubblica, garantendo alla stessa un affidamento che affronta e risolve il progetto/tema ambientale assicurando competenze sull’intera filiera del processo.

Inoltre, la prerogativa di operare con il proprio personale con stakeholder istituzionali che operano sia a livello centrale che territoriale (Dicasteri, Regioni, Comuni, Autorità Portuali

Commissari di Governo), consente alla Società di disporre di una visione specialistica privilegiata e quindi competitiva.

Diversamente, in questa fase delicata e fondamentale per l'ammodernamento del Paese, che vede nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) il faro rispetto ai temi ambientali ed alla gestione dei processi, la Società per competere efficacemente deve posizionarsi puntando ad essere proattiva e propositiva, offrendo servizi tecnici sempre più dinamici e flessibili soprattutto dal punto di vista organizzativo e sempre più completi e integrati rispetto alle competenze fornite, in grado di rispondere con efficacia alla pluralità delle esigenze di supporto della Pubblica Amministrazione, diversificate su base territoriale e tra il livello centrale e locale, non dimenticando la dimensione sovranazionale delle politiche ambientali.

Se supportata da un provvedimento normativo adeguato, che consenta alla Sogesid di operare trasversalmente con tutta la PA, superando i condizionamenti normativi che "stridono" con la volontà governativa di snellire, ottimizzare ed efficientare la PA senza sovrapposizioni e duplicazioni di competenze, l'obiettivo è quello di individuare gli stakeholder da privilegiare, soprattutto verso coloro che operano sul territorio. Con un'azione sostenuta e promossa dai rispettivi dicasteri di competenza MITE e MIMS, la competenza multidisciplinare della Società risulta funzionale e maggiormente efficace se rivolta alle Regioni, Commissari di Governo, Autorità Portuali, Autorità di Distretto. Tali soggetti istituzionali, richiedono infatti maggiormente una trasversalità delle competenze.

Contestualmente, si intende puntare ad una valorizzazione delle competenze specialistiche verso le strutture/organizzazioni che operano nel campo della cooperazione internazionale, fornendo il proprio *know how* specialistico alle istituzioni locali, attraverso la cooperazione, per

la gestione dei processi legati alle tematiche ambientali, fino al supporto per la realizzazione degli interventi.

Al fine di rafforzare la struttura, si sta portando a termine il sistema di monitoraggio e controllo integrato del *portfolio* commesse, avviato con l'istituzione della Direzione Program Management e consolidato con l'acquisizione del sistema ERP e Project control, quale elemento imprescindibile per operare con un approccio competitivo, garantito da un'efficace gestione e controllo delle commesse.

Inoltre, da un punto di vista organizzativo, è stato avviato un percorso condiviso e partecipato con il management ed il personale, al fine di riorientare e utilizzare al meglio l'attuale "capitale intellettuale" della Società che, anche attraverso una riorganizzazione della struttura più compatibile allo scenario sopra illustrato, consentirà di prevedere maggiore trasversalità ed osmosi tra i diversi settori e direzioni societarie, consentendo di operare per competenza specialistica e non tematica, garantendo una maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse interne alla Società.

### **3. Informazioni diverse**

#### **3.1 Investimenti**

Gli investimenti realizzati nel 2020 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

Gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti:

- immobilizzazioni immateriali                      €/migliaia    211
- immobilizzazioni materiali                        €/migliaia    32

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

#### **3.2 Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

#### **3.3 Rapporti con la controllante**

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- Regione Sardegna                                      €/migliaia    673
- Regione Puglia    €/migliaia    469
- Regione Calabria                                        €/migliaia    352

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l'Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.



#### 4. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall'esame del Conto Economico emerge un valore della produzione pari a **€/migliaia 37.511** con un decremento di €/migliaia **7.422** rispetto a quello dell'esercizio precedente che è stato pari ad **€/migliaia 44.933 (-16,5%)**.

La tabella che segue evidenzia la variazione dei volumi delle singole linee di attività tra i due esercizi con separata evidenza della componente "lavori". Il volume delle linee di attività complessivamente diminuisce di €/migliaia 7.904, mentre varia positivamente di €/migliaia 482 quella riferita alla componente "lavori".

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2020	Valore della Produzione 31/12/2019	Delta Valore della Produzione	Var %
Assistenza Tecnica	26.466	29.095	(2.043)	
A.T. al MiTE	15.266	19.090	(3.824)	
A.T. al MiTE su F. di UE	9.554	9.516	38	
A.T. al MiTE su F. di FSC	1.787	44	1.743	
A.T. al MiTE Coop	(141)	445	(586)	
Bonifiche	(641)	3.277	(3.918)	
Acque	3.223	4.056	(833)	
Dissesto idrogeologico	585	608	(23)	
Direzioni Lavori	(230)	594	(824)	
A.T. al MIMS	306	305	1	
Rifiuti	160	246	(86)	
Altro	521	113	408	
<b>Totale esclusi Lavori</b>	<b>30.390</b>	<b>38.294</b>	<b>(7.904)</b>	<b>(20,6%)</b>
Bonifiche Lavori	4.918	4.299	619	
Acque Lavori	2.126	2.256	(130)	
Rifiuti Lavori	77	84	(7)	
<b>Totale Lavori</b>	<b>7.121</b>	<b>6.639</b>	<b>482</b>	<b>+7,3%</b>
<b>Totale</b>	<b>37.511</b>	<b>44.933</b>	<b>(7.422)</b>	<b>(16,5%)</b>

Secondo l'ordine della tabella, di seguito si commentano le variazioni più significative.

- L' "Assistenza Tecnica" prestata a favore del Ministero della transizione ecologica (MiTE) presenta una variazione in diminuzione rispetto ai valori del 2019 (€/migliaia

**-2.043**), dovuta principalmente:

- Ad una diminuzione del valore della Produzione per le attività a supporto delle varie Direzioni Generali del MiTE (**€/migliaia -3.824**) anche al fine della progressiva riduzione delle attività di assistenza tecnica prevista dalla Legge di Bilancio 2019. La contrazione si è concretizzata per effetto:
  - del turn over del personale;
  - dell'impiego delle risorse su altre linee di attività, in particolare sull'assistenza tecnica nell'ambito delle attività finanziate con i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), sui progetti comunitari “Creiamo PA” e “Mettiamoci in Riga” e sulla attività di collaborazione con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo (AICS);
  - della riduzione di costi oggetto di addebito oltre alle spese generali del 14%, riferiti alle spese di trasferta (€ - 400 mila circa) e ai buoni pasto (€ -600 mila circa) diminuiti a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.
- Detta contrazione è stata in parte compensata dall'incremento dell'“**Assistenza Tecnica**” prestata a favore del Ministero della transizione ecologica per le attività di supporto tecnico specialistico a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 55/2016 che ha registrato un incremento di **€/migliaia 1.743** rispetto all'esercizio precedente;
- Le attività riferite alle “Bonifiche” presentano un decremento per **€/migliaia -3.918** ascrivibile principalmente:

- agli effetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-2019 che hanno riguardato soprattutto le attività di cantiere limitando notevolmente gli approvvigionamenti di materiali nonché la mobilità di manodopera, dei fornitori e delle merci in tutto il territorio nazionale provocando rallentamenti nell'andamento delle lavorazioni. Inoltre l'effetto è stato amplificato ulteriormente a seguito di una revisione dei budget di commessa, per la parte relativa ai costi a finire, che ha prudenzialmente tenuto conto dei rischi connessi al fatto che l'emergenza sanitaria è stata prorogata a tutto il 31/07/2021;
- a vicende estranee alla Sogesid ma che hanno coinvolto le imprese affidatarie dei lavori che la società è stata chiamata a dirigere. In particolare si fa riferimento alle attività di Direzione Lavori per la realizzazione del I<sup>o</sup> lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc nel Porto di Taranto per le note problematiche finanziarie dell'Astaldi s.p.a., e alle attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente delle aree di Micorosa ricadenti nel SIN di Brindisi a seguito della risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante (comune di Brindisi);
- ad una valutazione prudenziale di alcune partite riferite a commesse sospese o con problematiche connesse al riconoscimento economico delle attività svolte;
- La linea di attività “**Acque**” presenta un decremento di **€/migliaia -833** attribuibile principalmente alle commesse riferite all'attuazione del Programma strategico delle Compensazioni Ambientali nella regione Campania che hanno trovato conclusione nell'esercizio precedente;

- La linea di attività “**Direzione Lavori**” presenta una variazione negativa per **€/migliaia -824** quasi interamente ascrivibile all’impianto di depurazione di Cuma, per una serie di criticità connesse alla sospensione dei lavori per cui l’impresa affidataria ha chiesto un ulteriore proroga della fine delle attività e a seguito di varie segnalazioni sui dissesti all’interno del collettore, per cui la Stazione Appaltante ha chiesto una variante per la progettazione ed esecuzione dei lavori che comporterà inevitabilmente un ulteriore allungamento dei termini di conclusione delle attività;
- Infine si segnala che nell’ambito delle “Altre Attività” è ricompresa la collaborazione con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) avviata nel corso dell’esercizio 2020 per un valore di **€/migliaia € 320**.

I volumi della produzione delle linee di attività “Dissesto idrogeologico” e “Rifiuti” non registrano sostanziali variazioni rispetto l’esercizio precedente.

La variazione della componente **Lavori** è positiva per **€/migliaia 482** per effetto di un solo specifico cantiere riferito alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania in particolare delle aree di discarica “Ampliamento Masseria del Pozzo Schiavi” che, rispetto l’esercizio precedente ha, registrato una produzione maggiore di **€/migliaia 1.537** dovuta all’avvio delle attività a fine 2019. Tutti gli altri interventi sia nell’ambito della stessa linea “Bonifiche” che in quella delle “Acque” presentano un generale decremento (**€/migliaia -1.055**) che viene interamente assorbito dalla variazione positiva sopra descritta.

Nella successiva tabella vengono evidenziati i rendimenti delle suddette linee di attività raffrontati con quelli dell’esercizio precedente.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2020	Margine Industriale	% Marg.	Valore della Produzione 31/12/2019	Margine Industriale	% Marg.	Delta Margine Industriale
Assistenza Tecnica	26.466	2.027		29.095	2.183		(156)
A.T. al MiTE	15.266	150		19.090	2.372		(862)
A.T. al MiTE su F. di UE	9.554	547		9.516	(289)		836
A.T. al MiTE su F. di FSC	1.787	121		44	17		104
A.T. al MiTE Coop	(141)	(151)		445	83		(234)
Bonifiche	(641)	(2.449)		3.277	1.684		(4.133)
Acque	3.223	(35)		4.056	482		(517)
Dissesto idrogeologico	585	(152)		608	282		(434)
Direzioni Lavori	(230)	(374)		594	348		(722)
A.T. al MIMS	306	(410)		305	102		(512)
Rifiuti	160	(66)		246	(46)		(20)
Altro	521	73		113	14		59
<b>Totale esclusi Lavori</b>	<b>30.390</b>	<b>(1.386)</b>	<b>-4,6%</b>	<b>38.294</b>	<b>5.049</b>	<b>13,2%</b>	<b>(6.435)</b>
Bonifiche Lavori	4.918			4.299			
Acque Lavori	2.126			2.256			
Rifiuti Lavori	77			84			
<b>Totale Lavori</b>	<b>7.121</b>			<b>6.639</b>			
<b>Totale</b>	<b>37.511</b>	<b>(1.386)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>44.933</b>	<b>5.049</b>	<b>11,2%</b>	<b>(6.435)</b>

Il Margine Industriale è negativo per **€/migliaia 1.386** contro quello positivo di **€/migliaia 5.409** dell'esercizio precedente con un decremento complessivo di **€/migliaia -6.435**.

In particolare:

- L' **Assistenza Tecnica** prestata a favore delle varie Direzioni Generali del MiTE perde complessivamente un margine di **€/migliaia -156**. Tale variazione è stata determinata da una perdita di margine registrata sulle attività di AT al MiTE (**€/migliaia -862**) dovuto al calo sopra commentato nei volumi di produzione (**€/migliaia -3.824**), compensata, quasi interamente, da un recupero di margine sulle commesse AT a valere sui fondi comunitari (**€/migliaia +836**) anche grazie all'allineamento del costo orario standard oggetto di riaddebito al costo orario effettivo del personale impiegato sulle attività, aggiornato con decorrenza 1° gennaio 2020.
- Tutte le altre linee di attività (Bonifiche, Acque, Direzioni Lavori ecc), hanno

registrato rilevanti perdite di margine per le cui cause si rimanda a quanto sopra riportato nei commenti agli scostamenti sui volumi di produzione. La motivazione è principalmente riconducibile ad una revisione prudenziale dei budget di commessa al fine di tenere in debito conto di tutti gli effetti negativi, anche futuri, legati all'emergenza sanitaria COVID-19. Secondo il principio dell'applicazione del criterio contabile del "cost to cost", detta revisione dei budget ha pertanto prodotto nell'esercizio 2020 sia gli effetti negativi che si sarebbero dovuti registrare nell'esercizio 2019 qualora la società non si fosse avvalsa della deroga di cui all'art. 7 del D.L. 23/2020, sia quelli di competenza dell'esercizio 2020, nonché di quelli futuri tenendo in debito conto che l'emergenza sanitaria non è terminata e che proseguirà almeno fino al 31/07/2021.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad **€/migliaia 45.721** a fronte di **€/migliaia 44.741** del 2019. La tabella che segue pone a confronto le variazioni delle singole voci tra i due esercizi ed evidenzia che, escludendo le voci interessate da accantonamenti operati nell'esercizio in commento e non presenti nell'esercizio precedente hanno registrato un decremento percentuale di **2,64%**

Costi della produzione (€/000)	2020	2019	Delta	% Var.
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	48	-18	
per servizi	19.419	19.521	-102	
per godimento beni di terzi	713	713	0	
per il personale	23.023	24.076	-1.053	
<b>sub totale</b>	<b>43.185</b>	<b>44.358</b>	<b>(1.173)</b>	<b>-2,64%</b>
ammortamenti e svalutazioni	487	109	378	
accantonamenti per rischi	1.447	154	1.293	
oneri diversi di gestione	602	120	482	
<b>Totale</b>	<b>45.721</b>	<b>44.741</b>	<b>980</b>	<b>2,19%</b>

La voci interessate dalle variazioni più significative sono i “costi del personale”, e gli “accantonamenti per rischi”.

- Il decremento dei costi del personale per **€/migliaia 1.053**, così come meglio descritto sulla Nota Integrativa, è determinato esclusivamente dal minor numero medio dell’organico nell’anno di riferimento pari 23 unità, non avendo la Società attivato alcun strumento di riduzione e/o sospensione nei confronti del personale.
- L’incremento degli accantonamenti per rischi di **€/migliaia 1.293** è determinato da valutazioni prudenziali operate nell’esercizio in commento la cui descrizione è operata sulla Nota Integrativa a cui si rinvia.

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati economici, patrimoniali e finanziari della Società, che consentono un’adeguata comprensione della situazione della società e dell’andamento e del risultato della gestione.

**SINTESI DEI RISULTATI REDDITUALI RICLASSIFICATI**

<i>in euro migliaia</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione "caratteristica"	37.511	44.933
Consumi, servizi e lavori	(20.162)	(20.281)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>17.349</b>	<b>24.652</b>
Costo del lavoro	(23.023)	(24.076)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(5.674)</b>	<b>576</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(487)	(109)
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(1.447)	(155)
Saldo proventi e oneri diversi	(156)	(120)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>(7.764)</b>	<b>192</b>
Proventi e oneri non ricorrenti	(446)	0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(8.210)</b>	<b>192</b>
Proventi e oneri finanziari	131	11
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(8.079)</b>	<b>203</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	347	(190)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(7.732)</b>	<b>13</b>

I risultati economici dell'esercizio hanno risentito in maniera determinante del contesto economico di questo difficile anno di diffusione della pandemia il cui principale effetto è stata la forte flessione del VP del 16,5% registrata tra i due esercizi e l'inevitabile slittamento delle commesse di durata pluriennale che ha provocato pesanti impatti sui margini delle stesse.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dell'esercizio 2020 si attesta a € - 5,674 migliaia con un decremento di € 6.250 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Gli accantonamenti prudenziali alle poste dell'attivo hanno determinato un Risultato Operativo (EBIT) negativo di € 8.210 rispetto a quello positivo di € 192 migliaia del 2019 e il risultato d'esercizio, dopo la componente finanziaria e fiscale, registra una perdita di € 7.732 migliaia rispetto all'utile



netto di € 13 migliaia dell'esercizio 2019.

Le tabelle sottostanti che rappresentano la struttura patrimoniale della Società nonché le fonti e gli impieghi, evidenziano un capitale investito netto di €/migliaia € 17.315, contro quello di €/migliaia 28.425 del 2019.

Impieghi	31.12.2020	%	Fonti	31.12.2020	%
<i>in euro migliaia</i>					
<b>Immobilizzazioni</b>			<b>Capitale Proprio</b>		
- immateriali	239		<i>patrimonio netto</i>	48.018	
- materiali	182		( - decimi da versare)	(20.658)	
- finanziarie	15			<b>27.360</b>	100%
<b>Totale immobilizzato</b>	<b>436</b>	1,6%			
<b>Attivo Circolante</b>			<b>Capitale di Terzi</b>		
- crediti commerciali netti	5.772		- passività correnti	0	
- disponibilità commerciali nette	15.010		- passività consolidate	0	
- altre attività (passività)	(3.903)			0	0%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>16.879</b>	61,7%			
<b>Totale capitale investito</b>	<b>17.315</b>	63,3%			
- liquidità	10.045				
<b>Disponibilità finanziarie</b>	<b>10.045</b>	36,7%			
<b>totale impieghi</b>	<b>27.360</b>	<b>100%</b>	<b>totale fonti</b>	<b>27.360</b>	<b>100%</b>

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
<i>in euro migliaia</i>			
	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>Variazioni</u>
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	436	309	127
CAPITALE DI ESERCIZIO	17.233	28.465	(11.232)
CAPITALE INVESTITO	17.669	28.774	(11.105)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	354	349	5
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO TFR</b>	<b>17.315</b>	<b>28.425</b>	<b>(11.110)</b>
CAPITALE PROPRIO	27.360	35.092	(7.732)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(10.045)	(6.667)	(3.378)
<b>TOTALE</b>	<b>17.315</b>	<b>28.425</b>	<b>(11.110)</b>

Di seguito si riportano i principali indicatori finanziari:

<i><b>Indicatori finanziari</b></i>		<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>var.</b>
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	2,2	4,3	- 2,1
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	3,7	5,2	- 1,5
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	1,3	1,5	- 0,2
Cover Text = Quoziente primario di struttura	<i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	110	114	- 4

Per quanto concerne gli indicatori di redditività questi non vengono esposti perché non significativi vista la natura pubblicitaria della società.

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

## **5. Effetti dell’inserimento nell’elenco Istat.**

La Sogesid Spa sino all’esercizio 2019 non rientrava nell’elenco delle amministrazioni pubbliche e osservava, pertanto, le norme di contenimento della spesa applicabili alle società pubbliche in house.

A seguito della inclusione nell’ “Elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.” (Legge di contabilità e di finanza pubblica) pubblicato sulla GURI, Serie Generale, n. 229 del 30 settembre 2019 ed aggiornato annualmente dall’ISTAT, la Sogesid a far data dal 1 gennaio 2020 ha iniziato ad ottemperare agli obblighi normativi cui è tenuta in virtù del citato inserimento.

Di seguito sono elencate le norme di contenimento della spesa pubblica e gli effetti derivanti dalla loro applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

### ***5.1 Buoni pasto dipendenti***

L’art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche con qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell’elenco Istat non superi il valore nominale di € 7,00.

La Società, come richiesto dalla norma, dal 1° gennaio 2020 ha adeguato il valore dei buoni pasto del personale riducendoli ad € 7,00, registrando una diminuzione di costo per € 822.359 influenzata anche dal ricorso all’uso dello *smart working*.

### ***5.2 Autovetture e buoni taxi***

L’art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le

amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Dall'analisi dei conti di bilancio 2011, anno in cui la Società non risultava inserita nell'elenco Istat, è stato possibile desumere che la spesa complessiva è stata pari ad € 125.930 il cui limite del 30% da prendere a riferimento per l'anno 2020, è pari ad € 37.779.

La spesa consuntiva dell'esercizio in commento è stata pari ad € 30.708 da cui è scaturito un risparmio di € 7.071. Per tale risparmio non è previsto obbligo di versamento.

#### ***5.4 Contratti di locazione passiva***

L'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT per gli anni dal 2012 al 2020, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

A seguito di richiesta della Società, con decorrenza 1° gennaio 2020 la proprietà dei locali adibiti alla Sede non ha più aggiornato il canone di locazione alla variazione suddetta così come previsto dalla norma.

Inoltre, al comma 4 dello stesso articolo 3 del D.L. n. 95/2012 è stabilito che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni centrali inserite nell'elenco Istat, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15%

Malgrado a suo tempo la Società non era ricompresa nell'elenco Istat, nell'anno 2014 ha

ottenuto la riduzione del canone di oltre il 15%, con decorrenza 1° luglio 2014.

### ***5.5 Spesa per la gestione corrente del settore informatico***

L'art. 1, comma 610, della L. n. 160/2019, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2020, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT e le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, assicurano per il triennio 2020-2022, anche tramite il riuso dei sistemi e degli strumenti ITC di cui all'art. 69 del codice di cui al D. Lgs. n. 82/2005, un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016 – 2017.

Dall'analisi dei conti di bilancio 2016 e 2017, anni in cui la Società non risultava inserita nell'elenco Istat, è stato possibile desumere la spesa media del biennio nell'importo di € 78.808 il cui limite del 90% da prendere a riferimento per l'anno 2020, è pari ad € 70.927.

La spesa consuntiva dell'esercizio in commento è stata pari ad € 71.065 con un lieve scostamento di € 138. Vi è da sottolineare che l'anno 2020 è stato caratterizzato dal massiccio uso della modalità di lavoro da remoto e ciò non ha consentito il rispetto del limite previsto dalla citata norma. Si sottolinea che la straordinarietà dell'evento pandemico e il suo riflesso nella gestione informatica, nella Circolare n. 11 del 9/4/2021 della RGS, è stata considerata motivazione per la non applicazione nell'anno 2021 della disposizione di cui all'art. 1, comma 610, della L. n. 160/2019.

Qualora non intervenisse una nuova disposizione, va comunque segnalata l'oggettiva difficoltà della Società ad adeguarsi alla sopracitata soglia di spesa nell'esercizio 2022.

### ***5.6 Ferie e Permessi***

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La Società si è adeguata alla prescrizione della norma.

### ***5.7 Spesa acquisto beni e servizi***

L'articolo 1, commi da 591 a 595 e 610, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

La Ragioneria Generale dello Stato, con nota MEF – RGS - Prot. 176703 – U del 27.08.2020, e su richiesta di chiarimenti della Società, ha precisato che in considerazione dei profili economico/contabili delle produzioni su commessa svolte dalla Società, ed in particolare dei “lavori in corso su ordinazione”, possono escludersi *“i costi ed i ricavi di commessa ai fini dell'applicazione del limite previsto dall'art. 1, comma 591 della Legge n. 160 del 2019, in virtù della disposizione del comma 593, ultimo periodo”*.

Tale precisazione ha trovato poi conferma in un orientamento generalizzato e diffuso tramite la Circolare n. 26 MEF – RGS - Prot. 235373 – U del 14.12.2020 circa l'esclusione dal computo del limite di spesa di tutti i costi di commessa riferiti ai “lavori in corso su ordinazione”.

Al fine di determinare il valore medio dei costi del triennio 2016/2018 soggetti al limite di spesa per l'anno 2020, la Società, ha pertanto provveduto e ad individuare ed escludere dai valori delle voci b6), b7) e b8) dei conti economici dei bilanci del triennio, quelli riferiti ai “lavori in corso su ordinazione” estrapolando i dati dalla contabilità analitica pervenendo all'importo medio netto di € **6.013.644**.

Il prospetto che segue riassume i dati della rielaborazione del triennio 2016/2018 e il confronto con i dati del 2020.

	2016	2017	2018	VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2016/2018	2020
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE DI BILANCIO</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.145.404	33.079.430	26.312.590		15.265.818
Variazioni dei lavori in corso	(11.560.290)	8.582.272	18.327.761		22.042.996
Altri ricavi e proventi	770.222	86.322	41.279		202.227
	<u>36.355.336</u>	<u>41.748.024</u>	<u>44.681.630</u>		<u>37.511.041</u>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE RIPARTITO:</b>					
<b>a) Lavori in corso su ordinazione</b>	12.122.341	18.310.242	21.526.761	17.319.781	22.042.996
<b>b) Commesse non pluriennali</b>	23.462.773	23.351.460	23.113.590	23.309.274	15.265.818
<b>c) Altri Ricavi</b>	770.222	86.322	41.279	299.274	202.227
	<u>36.355.336</u>	<u>41.748.024</u>	<u>44.681.630</u>	40.928.330	<u>37.511.041</u>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE DI BILANCIO</b>					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.389	43.454	44.452	<b>42.098</b>	30.135
B7) per servizi	11.965.317	16.598.096	19.042.142	<b>15.868.518</b>	19.418.892
B8) per godimento di beni di terzi	536.856	559.718	641.234	<b>579.269</b>	713.316
	<u>12.540.562</u>	<u>17.201.268</u>	<u>19.727.828</u>	<b>16.489.886</b>	<u>20.162.343</u>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE RIFERITI A:</b>					
<b>a) Lavori in corso su ordinazione</b>					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	2.596	4.579	<b>2.392</b>	2.018
B7) per servizi	7.158.009	10.872.019	13.325.345	<b>10.451.791</b>	16.153.378
B8) per godimento di beni di terzi	0	0	66.179	<b>22.060</b>	159.448
	<u>7.158.009</u>	<u>10.874.615</u>	<u>13.396.103</u>	<b>10.476.242</b>	<u>16.314.844</u>
<b>b) Commesse non pluriennali + struttura</b>					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.389	40.858	39.873	<b>39.707</b>	28.117
B7) per servizi	4.807.308	5.726.077	5.716.797	<b>5.416.727</b>	3.265.514
B8) per godimento di beni di terzi	536.856	559.718	575.055	<b>557.210</b>	553.868
	<u>5.382.553</u>	<u>6.326.653</u>	<u>6.331.725</u>	<b>6.013.644</b>	<b>3.847.499</b>
<b>Quadratura COSTI DELLA PRODUZIONE (a +b):</b>	12.540.562	17.201.268	19.727.828	<b>16.489.886</b>	<u>20.162.343</u>

Come sopra rappresentato i costi della produzione dell'esercizio 2020 di cui alle voci b6), b7) e b8) non riferiti ai “lavori in corso su ordinazione” sono stati pari ad € **3.847.499**, e pertanto non superiori al valore medio del triennio 2016/2018 pari ad € 6.013.644,

## 6. Suddivisione del Fatturato (art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016)

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione del fatturato 2020 della Società tra affidamenti *in house* e *extra house*, con separata indicazione di quelli ricevuti *ex lege*, precisando che la Società non ha committenti a “mercato aperto”.

<b>Riepilogo fatturato ANNO 2020 (volume d'affari Dichiarazione IVA)</b>			
<i>dati in migliaia di euro</i>			<b>%</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE FATTURATO ai fini IVA</b>	<b>31.863</b>	(Art. 16 D.Lgs 175/2016)
<b>Il totale del fatturato è così composto:</b>			
<b>CLIENTI AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI</b>			<b>Fonte</b>
	Ministero dell'Ambiente	<b>26.307</b>	<i>in-house</i>
	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	<b>247</b>	<i>in-house</i>
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	<b>104</b>	<i>socio</i>
	<b>primo TOTALE</b>	<b>26.658</b>	<b>83,7%</b>
<b>CLIENTI PUBBLICI CON COMMITTENTE MATTM</b>			<b>Riferimenti/Note</b>
	Regione Toscana	<b>225</b>	<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MATTM)</i>
	Regione Puglia	<b>172</b>	<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MATTM)</i>
	Comune di Brindisi	<b>97</b>	<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MATTM)</i>
<b>B</b>	<b>SUB TOTALE AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI</b>	<b>27.153</b>	<b>85,2%</b>
<b>CLIENTI COMMITTENTI PUBBLICI</b>			<b>Riferimenti/Note</b>
	Commissario Straordinario Unico in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue ex Dpcm del 26/04/2017 e Dpcm dell'11/5/2020	<b>3.071</b>	<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 - Rischio Idrogeologico Campania	<b>595</b>	<i>affidamento ex lege</i>
	Regione Campania A.G. C05 - Ecologia, Tutela, Disinguamento, Protezione Civile (ex Commissario di Governo Delegato O.P.C.M. n. 3654/08 del 1/25/2008 in materia di Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania)	<b>465</b>	<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto ex art.1 del D.L. 129/2012 convertito in L. 171/2012	<b>416</b>	<i>affidamento ex lege</i>
	Regione Campania Direzione Generale per la difesa e il suolo e l'ecosistema (coda attività intesa istituzionale di programma tra Governo e la Giunta della Regione Campania del 16/2/2000 ex Convenzione 13360 del 26/3/2003)	<b>99</b>	<i>affidamento ex lege</i>
	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	<b>43</b>	<i>altre convenzioni</i>
<b>C</b>	<b>SUB TOTALE ALTRI COMMITTENTI PUBBLICI</b>	<b>4.688</b>	<b>14,7%</b>
<b>ALTRI CLIENTI PER RECUPERO COSTI</b>			<b>Riferimenti/Note</b>
	Addebito costi per pubblicazioni	<b>23</b>	<b>0,0%</b> <i>altro</i>
<b>D</b>	<b>SUB TOTALE ALTRI CLIENTI</b>	<b>23</b>	
<b>E</b>	<b>COMMITTENTI MERCATO APERTO</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
	<b>TOTALE FATTURATO b+ c + d + e</b>	<b>31.863</b>	<b>100,0%</b>
	AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI / TOT. FATTURATO	<b>85,2%</b>	<b>b/a</b> Art. 16 D.Lgs 175/2016
	AMM.NI CONTROLLANTI + COMM.PUBBLICI/ TOT. FATTURATO	<b>99,9%</b>	<b>b + c / a</b> Art. 16 D.Lgs 175/2016 + affidamenti ex lege
	COMMITTENTI MERCATO APERTO	<b>0%</b>	



**7. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016.**

Con nota del 28/12/2020 il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro Direzione VII - ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 175/2016, gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2020/2022.

L'obiettivo minimo gestionale è stato stabilito in un miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza del valore medio del triennio 2017/2019 degli stessi.

Considerato il contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale 2020/2022.

In ottemperanza a quanto sopra e tenuto conto dei chiarimenti forniti nella stessa nota in merito ai costi operativi oggetto delle misure di contenimento intesi come ricorrenti a carattere ordinario, la Società, così come descritto nella Nota Integrativa, ha neutralizzato l'effetto economico del beneficio degli sgravi contributivi usufruiti negli anni 2017 e 2018 determinando in **1,02491** il tasso di incidenza da prendere a riferimento, sulla base dei dati medi dei costi operativi "normalizzati" e dei valori della produzione risultanti dai bilanci degli esercizi 2017/2019.

A causa della forte contrazione del valore della produzione determinata dall'emergenza pandemica, il tasso di incidenza dei costi operativi sul Valore della Produzione nell'esercizio 2020 è stato pari a **1,19147**, così come circoscritto in Nota Integrativa.

Tale tasso di incidenza è risultato pertanto non in linea con quello di riferimento del triennio 2017/2019 pari a **1,02491**.

La Società adotterà ogni iniziativa per raggiungere l'obiettivo di efficientamento dettato dal Socio nei prossimi esercizi.

## **8. Altre informazioni non finanziarie**

E' proseguita l'attività di comunicazione esterna, rivolta a valorizzare il lavoro che Sogesid sta compiendo sul territorio e presso le amministrazioni. Tra le azioni, la realizzazione di comunicati stampa, la diffusione di notizie sul nuovo sito istituzionale e sul profilo "LinkedIn" societario, il contatto con i media. Sono state inoltre sviluppate azioni di comunicazione per la Committenza, tra cui quelle a supporto del Commissario Unico per la Depurazione, nelle quali è stato possibile mettere in luce il ruolo della Sogesid nelle complesse procedure di realizzazione di opere dalla forte valenza ambientale e necessarie a uscire dalle procedure d'infrazione determinate nei confronti dell'Italia per l'inefficiente gestione delle acque reflue urbane.

### ***8.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria***

Nel 2020 l'attività relativa agli aspetti di tutela dei lavoratori e di sicurezza nell'espletamento delle funzioni societarie ha visto impegnati il Dirigente Delegato e il Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Ufficio per la Tutela e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro in gran parte nella gestione dell'emergenza dovuta alla pandemia da COVID-19, di cui si dirà più avanti.

Si riportano di seguito gli accadimenti principali dell'esercizio 2020 e le relative azioni intraprese.

- E' stato aggiornato ed adottato un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi, inserendo anche la valutazione del rischio biologico dovuto al COVID-19;
- è continuata la formazione del personale nell'ambito delle funzioni richiamate dal Testo unico sulla sicurezza sia per le abilitazioni in scadenza (Formazione base e specifica per i nuovi dipendenti, addetti alle emergenze, Coordinatori per la sicurezza, RLS) che per le nuove emergenze derivate dalla pandemia. La formazione ha riguardato i dipendenti

Sogesid operanti presso la sede centrale, presso i Ministeri di riferimento e presso gli uffici di Napoli, Palermo, Catanzaro e Taranto;

- considerata la cospicua presenza di personale Sogesid per lo svolgimento dell'assistenza tecnica presso il MATTM, è proseguita nel corso del 2020 l'attività di confronto e di integrazione nell'organizzazione della sicurezza tra i rispettivi RSPP del Ministero dell'ambiente (ora MiTE) e della Sogesid;
- è proseguita l'attività di consulenza per i servizi di sorveglianza sanitaria, medico competente e altri adempimenti richiamati dal disposto normativo in vigore in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con la società Bioinvent srl, in scadenza a dicembre 2021;
- nel corso del 2020, considerate le problematiche connesse all'emergenza COVID 19 e le disposizioni emanate dagli organi istituzionali e sanitari, è stato possibile effettuare le visite mediche prioritarie per i neo assunti, per i rientri da malattia e quelle scadute da più tempo. Le idoneità rilasciate dal medico competente non hanno evidenziato patologie correlabili al lavoro;
- è proseguita l'attività di confronto con i RLS, attraverso riunioni periodiche. Nel dicembre 2020 si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- è stata prodotta una valutazione sintetica dello stress lavoro-correlato. La valutazione è stata realizzata sulla base degli indicatori oggettivi e verificabili forniti dall'Ufficio del personale della Sogesid, sulla base del modello di riferimento fornito dall'INAIL. Il calcolo finale ha portato ad un risultato che corrisponde ad un "livello di rischio non rilevante" e che "non è necessario procedere ad una valutazione approfondita". Viene

comunque confermata la volontà dell’Azienda di costituire un Gruppo di Gestione della Valutazione dello stress lavoro correlato che consenta una valutazione più approfondita dei diversi aspetti da considerare (definizione eventi sentinella, costituzione gruppi omogenei di valutazione, etc.);

- è stato aggiornato il Piano di Emergenza e di Evacuazione della sede che è stato condiviso dai RLS;
- è proseguita l’attività di disinfestazione/derattizzazione dei locali della sede centrale per il manifestarsi della presenza di insetti nocivi ai diversi piani dell’edificio con l’effettuazione di interventi periodici che hanno riguardato tutto l’edificio, cantine comprese;
- nel corso del 2020 è stata effettuata la campagna di monitoraggio dell’inquinamento da gas radon per i locali della sede. Le risultanze dei rilevamenti, registrati nel periodo da dicembre 2019 a dicembre 2020, hanno dato come esito il rispetto dei limiti normativi previsti dal D. Lgs 101 del 31/07/2020. A febbraio 2020 si è conclusa la valutazione del rischio da scariche atmosferiche con il risultato che, secondo la norma CEI-EN 62305-2, la protezione contro i fulmini non è necessaria. E’ stata effettuata nel mese di febbraio 2020 il campionamento e l’analisi delle fibre aerodisperse asbestiformi, con riferimento alla L. 257/1992 e al DM 6/9/1994, con il risultato che le concentrazioni di fibre aerodisperse asbestiformi nell’area esaminata risultano assenti.

Sul fronte sicurezza preme rappresentare, stante la situazione contingente in atto, che nel 2020 la Sogesid, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni emanate dagli organismi competenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, ha tempestivamente implementato ogni iniziativa possibile per il contrasto e il

contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare:

- è stato pubblicato un regolamento Sogesid contenente tutte le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto, recependo quanto previsto dal “Protocollo per la sicurezza dei lavoratori” e da altre direttive/linee guida emanate dagli Enti competenti (ISS, INAIL, ecc)
- sono stati posizionati, a far data dal 28 febbraio 2020, all’ingresso della sede aziendale e in tutti i piani dell’edificio della stessa sede e in tutti gli uffici distaccati dispenser con il gel antisettico pronto all’uso per la disinfezione delle mani;
- stante l’obbligo dell’utilizzo in tutti gli ambienti di lavoro delle mascherine individuali, sono state quotidianamente distribuite a tutti i lavoratori mascherine FFP2;
- sono stati eseguiti interventi quotidiani di pulizia e sanificazione periodica di tutti i locali mediante l’utilizzo di disinfettanti con le caratteristiche individuate dalla circolare del Ministero della salute; in particolare sono stati quotidianamente oggetto di disinfezione i locali e le superfici di uso comune come servizi igienici, porte e maniglie, corrimano delle scale, ascensore e scrivanie, pulsantiere, tastiere, mouse, tastiere dei distributori di bevande e snack;
- è stato istruito il servizio di portineria in merito alle corrette modalità per la gestione delle consegne, da parte di soggetti esterni, di posta, pacchi e forniture;
- è stato vietato l’accesso ai visitatori e a soggetti esterni; nel caso di ingresso indispensabile (impresa di pulizie, manutenzione, attività inderogabili da rendere in presenza), gli stessi devono sottostare a tutte le regole aziendali e, come per i

dipendenti, vengono forniti, se sprovvisti, di mascherine monouso;

- sono stati temporaneamente interrotti spostamenti fuori città, trasferte, nonché congressi, riunioni, meeting ed eventi sociali già pianificati, salvo casi eccezionali di impegni inderogabili, preferendo modalità, qualora possibile, di videoconferenza;
- è stata attivata una specifica sezione del portale del dipendente dedicata alla sicurezza;
- è stata fatta attività di informazione attraverso la distribuzione, sul portale del dipendente e mediante affissione nei locali aziendali, di materiale informativo, prodotto da enti istituzionali, relativo agli sviluppi della diffusione del virus e alle principali precauzioni da porre in essere da parte dei singoli soggetti, nonché un vademecum contenente tutte le regole da rispettare per l'accesso in azienda;
- è stata fornita informazione ai dipendenti anche attraverso una pagina dedicata del sito [www.sogesid.it](http://www.sogesid.it), aggiornata con le più recenti novità normative, le disposizioni di sicurezza e le raccomandazioni indicate dal Governo e dalle amministrazioni coinvolte nell'emergenza ([link www.sogesid.it/it/comunicazione/news/covid-19](http://www.sogesid.it/it/comunicazione/news/covid-19));
- è stato mantenuto un costante confronto con le Funzioni aziendali rispetto ai singoli casi e ai dubbi emergenti, mantenendo costantemente aggiornato sia il medico competente che i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- è stata eseguita una sanificazione profonda dell'impianto idrico e sanificazioni periodiche all'impianto di aerazione/condizionamento;
- è stata fornita informazione al personale circa l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi con l'avvenuto inserimento della valutazione del rischio

biologico da COVID-19;

- è stata stipulata a favore di tutti i dipendenti una polizza assicurativa connessa alla diffusione del Covid-19;
- è stata sviluppata un'apposita procedura, da parte del medico competente, al fine di garantire ai cosiddetti lavoratori "fragili" condizioni di particolare tutela nell'ambito dell'espletamento dell'attività lavorativa (fino ad un massimo di 5 giorni/settimana in modalità agile);
- è stato fornito un costante aggiornamento all'Organismo di Vigilanza in merito alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 poste in essere dalla Società;
- sono stati quotidianamente gestite le segnalazioni di contatti con soggetti positivi, e/o di positività al Covid, con attivazione delle relative procedure di *contact tracing*, di segnalazione ai diretti interessati e alle autorità competenti e sanificazione straordinaria dei locali aziendali;
- in data 12 maggio 2020 la Sogesid ha emesso il "*Protocollo temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria covid-19*";
- in data 2 ottobre 2020, alla luce delle evoluzioni del quadro normativo, la Società ha emesso il "Nuovo regolamento transitorio per l'adozione del lavoro agile".

Con riferimento agli ultimi due punti, a partire dal 6 marzo 2020 l'Azienda ha dato avvio alla possibilità di fruire della modalità di lavoro agile, favorendo inizialmente le categorie previste nella Direttiva 1/2020 della Funzione Pubblica, art. 3 comma 1, per poi estendere progressivamente tale modalità a tutto il personale, quale forma ordinaria di attività



lavorativa, salvo casi di attività indifferibili da rendere in presenza.

Si ritiene doveroso rendere noto che, non avendo prima di marzo 2020 utilizzato tale tipologia di svolgimento di lavoro, Sogesid ha tempestivamente effettuato una valutazione dei rischi derivanti dall'applicazione del lavoro agile sotto il profilo della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sotto il profilo della sicurezza informatica nonché della tutela della riservatezza dei dati e del corretto trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti normative in materia.

Il *risk assessment* ha permesso di individuare una serie di azioni di mitigazione tra le quali sono stati ricompresi alcuni avvisi diffusi a tutto il personale dipendente e pubblicati sul gestionale aziendale, contenenti:

- specifici richiami al rispetto delle procedure e del Regolamento aziendale sull'utilizzo degli strumenti informatici;
- istruzioni specifiche cui attenersi per lo svolgimento del lavoro agile richiedendo il rispetto scrupoloso delle indicazioni ivi contenute al fine di garantire il più possibile la sicurezza e la riservatezza dei dati nonché la protezione dei dati personali trattati.

Visto il prolungarsi dello stato di emergenza e la necessità, ribadita in tutti i DPCM emanati nel 2020, di continuare la modalità di lavoro agile considerandola a tutti gli effetti una azione di prevenzione e protezione dei lavoratori, la Sogesid ha emesso i due documenti sopra riportati.

\* \* \*

Si precisa che tutte le attività emergenziali sono state eseguite in *compliance* anche alla normativa inerente alla tutela del trattamento dei dati personali. Il *Data Protection Officer* (DPO) aziendale ha supportato il management al fine di verificare la corretta applicazione

delle normative vigenti in un contesto lavorativo del tutto nuovo ed estremamente esposto a rischi di violazioni di dati personali rispetto al passato.

### 8.2 Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2020 il personale dipendente è pari a 480 unità, di cui 468 a tempo indeterminato e 12 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

PERSONALE AL 31-12-2020				
Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	6	14	190	210
Donne (numero)	2	15	253	270
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>29</b>	<b>443</b>	<b>480</b>
Contratto a tempo indeterminato	7	29	432	468
Contratto a tempo determinato	1	0	11	12
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>29</b>	<b>443</b>	<b>480</b>
Età media	58	51	46	46
Anzianità lavorativa	15	13	6	6

Turnover	31-dic.2019	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni*	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31-dic.2020
Dirigenti	7	0	0	0	0	7
Quadri	30	0	0	-1	0	29
Impiegati	436	7	-14	1	2	432
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>473</b>	<b>7</b>	<b>-14</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>468</b>
Dirigenti	1	0	0	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	4	9	0	0	-2	11
<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>12</b>
<b>totale</b>	<b>478</b>	<b>16</b>	<b>-14</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>480</b>
<b>Numero medio</b>	<b>499</b>					<b>476</b>

La struttura aziendale nel corso del 2020 non ha subito variazioni significative sia in termini di organico impiegatizio che di organico dirigenziale. In particolare, il personale impiegatizio ha subito un aumento di n. 2 unità causato dall'assunzione di 16 unità a fronte delle dimissioni/cessazioni di 14 dipendenti.

In forza della Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 11 L. 68/1999 sottoscritta in data 22/12/2015, e successivamente aggiornata, con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, ai fini di ottemperare agli obblighi connessi al reclutamento di risorse con disabilità, previsti per il 2020, si sarebbe dovuto procedere all'assunzione di 5 impiegati così suddivisi: n. 2 entro il 31/12/2020, n. 2 entro il 30/06/2021, nonché n. 1 entro il 30/06/2020 mediante il progetto Match.

In seguito all'emergenza epidemiologica nel corso del 2020 la Regione Lazio ha differito con determinazioni G04751 del 23/04/2020 e G13535 del 16/11/2020 i termini assunzionali, ascrivibili alle convezioni sottoscritte ai sensi dell'art. 11 legge 68/99 e s.m.i. Tali termini sono stati ulteriormente differiti con determinazione G03387 del 29/03/2021 al 30/09/2021.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia, maternità e infortunio sul lavoro (anche in itinere).

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a Tempo Indeterminato	2070	119	2247	2939
Contratto a Tempo Determinato	54	0	7	22
Contratto a tempo parziale	374	0	277	385
Totale complessivo	2498	119	2531	3346

#### Note

- 1: Malattia, Ricovero, post ricovero
- 2: Infortunio sul lavoro
- 3: Congedo di Maternità + Congedo parentale + Mat. Obb. Padre
- 4: malattia figlio, L 104, congedo per cure, permesso lutto, donazione sangue, congedo straordinario, congedo matrimoniale, aspettativa

### ***8.3 Protezione dell'ambiente***

La difesa dell'ecosistema rappresenta per Sogesid una missione istituzionale primaria, da perseguire nell'ambito delle commesse sulle quali opera, presso le amministrazioni e sul territorio nazionale, ma anche nella vita quotidiana dell'azienda.

Tutte le importanti azioni che hanno caratterizzato nel 2020 l'attività della Società sul suolo nazionale hanno quale comune denominatore la protezione dell'ambiente: dalla salvaguardia del bene acqua, alle bonifiche e messe in sicurezza dei territori inquinati, dal contributo alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti fino al ripristino di aree naturali da fenomeni di dissesto idrogeologico e, più in generale, alla tutela della biodiversità.

Presso le amministrazioni dello Stato, a cominciare dai Ministeri di riferimento, Sogesid ha accompagnato con il proprio lavoro il perseguimento dei più alti obiettivi di tutela e valorizzazione dell'ambiente, in linea con gli indirizzi della comunità internazionale in un anno caratterizzato - come detto - da consistenti difficoltà economico-sociali derivanti dalla diffusione del Covid-19, ma nel quale non è cessata la grande mobilitazione per la causa ambientale.

In ambito aziendale, nel 2020 la Società ha dato impulso a diverse attività rivolte a un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, limitando gli sprechi e guardando alla prospettiva dell'economia circolare in ogni sua attività.

La Società, come è noto, si è dotata di un "*Mobility Manager*" aziendale, chiamato a sviluppare – pur nel complesso periodo pandemico – soluzioni in grado di determinare effetti positivi sul bisogno di mobilità sostenibile dei dipendenti, in stretta collaborazione con le strutture del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica).

La Sogesid ha proseguito, anche nell'anno 2020, a porre in essere presso le sue sedi ogni iniziativa utile a una corretta gestione dei rifiuti, con la raccolta differenziata aziendale e l'adeguato smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rafforzando l'attenzione dei dipendenti nei confronti delle buone pratiche. Va in questo contesto segnalato che la piena messa a regime del portale *E-Procurement* aziendale ha consentito una strutturale limitazione nell'utilizzo di carta.

La Società ha inoltre preso parte, unitamente al Ministero della transizione ecologica, a iniziative di sensibilizzazione alla causa del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, quali la campagna "*M'illumino di Meno*" di RAI Radio 2.

#### ***8.4. Indagini dell'Autorità Giudiziaria***

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti agli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico, tra l'altro, di un dirigente della Società nonché di un ex consigliere di amministrazione e di un ex dirigente della stessa, il procedimento penale nei loro confronti è stato definito in sede di udienza preliminare con il rinvio a giudizio degli imputati ed è stata fissata l'udienza al 15 novembre 2018 per la trattazione delle questioni preliminari e della competenza territoriale.

Alla predetta udienza il Collegio giudicante ha disposto la riunione con altri due procedimenti attualmente pendenti dinanzi al Tribunale di Roma (che non riguardano la posizione del dirigente e dell'ex dirigente della Società) ed ha aggiornato al 29 aprile 2019 l'udienza per l'esame di tutte le questioni preliminari nonché del problema della competenza territoriale, non ancora definito (Roma, Torino, Venezia, Milano).

Successivamente al trattamento delle predette questioni, in data 27 giugno 2019 si è tenuta l'udienza dibattimentale ed il processo è stato aggiornato all'udienza del 3 dicembre 2019 e, quindi, a quella del 23 giugno 2020, al 1 dicembre 2020 e da ultimo al 15 novembre 2021.

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2020 registra una perdita d'esercizio di € 7.731.973,66 la cui destinazione Vi è proposta sulla Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile.

\*\*\*\*\*

A seguito della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, occorre provvedere alla nomina dei componenti dell'organo di controllo per il triennio 2021-2023 con la determinazione dei relativi compensi e, su proposta motivata del Collegio Sindacale, al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il medesimo triennio.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le risorse per la dedizione dimostrata in questo difficile e complesso anno e per l'impegno profuso nel perseguimento degli obiettivi aziendali a conferma del ruolo della Società nel Paese.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO*

## ATTIVO

	31.12.2020		31.12.2019	
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	20.658.276	20.658.276
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di sviluppo	0		0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	200.229		0	
Altre	38.289	238.518	70.117	70.117
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	21.962		36.154	
Altri beni	160.061	182.023	184.576	220.730
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
verso altri	14.621		17.651	
Altri titoli	0	14.621	0	17.651
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>435.162</b>		<b>308.498</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	91.128.148	91.128.148	69.355.294	69.355.294
<i>CREDITI</i>				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	10.984.736		26.527.404	
verso imprese controllate	0		0	
v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
verso controllanti	1.494.133		1.919.990	
tributari	1.700.288		2.895.904	
imposte anticipate	806.602		437.283	
verso altri	1.308.718	16.294.477	1.491.249	33.271.830
<b>Totale crediti</b>		<b>16.294.477</b>		<b>33.271.830</b>
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	10.043.505		6.663.778	
Denaro e valori in cassa	1.592	10.045.097	3.414	6.667.192
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>117.467.722</b>		<b>109.294.316</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		60.152		83.802
<b>Totale attivo</b>		<b>138.621.312</b>		<b>130.344.892</b>

## PASSIVO

	31.12.2020	31.12.2019
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>CAPITALE</b>	54.820.920	54.820.920
<b>RISERVA LEGALE</b>	917.059	916.410
<b>ALTRE RISERVE</b>		
Riserva Straordinaria	12.336	0
Riserva da arrotondamento	0	0
Perdite portate a nuovo	0	0
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	(7.731.974)	12.985
	48.018.341	55.750.315
 <b>FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
per imposte differite	78.335	46.157
altri	2.108.621	881.621
	2.186.956	927.778
 <b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	353.758	349.368
 <b>DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Debiti verso banche	0	0
Acconti	76.117.937	62.333.011
Debiti verso fornitori	6.706.875	5.874.137
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	1.366.123	1.628.583
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.249.393	1.203.710
Altri debiti	2.621.929	2.277.990
	88.062.257	73.317.431
 <b>RATEI E RISCOINTI</b>	0	0
 <b>Totale passivo</b>	138.621.312	130.344.892



## CONTO ECONOMICO

	2020	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.265.818	49.617.686
Variazioni dei lavori in corso	22.042.996	(4.797.625)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi		
<i>contributi in c/ esercizio</i>	10.856	0
<i>altri ricavi e proventi</i>	191.371	113.265
	37.511.041	44.933.326
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.135	47.702
per servizi	19.418.892	19.521.541
per godimento di beni di terzi	713.316	712.724
per il personale		
<i>salari e stipendi</i>	16.050.570	16.635.045
<i>oneri sociali</i>	4.870.313	5.157.100
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.147.459	1.211.947
<i>altri costi</i>	954.793	1.072.327
	23.023.135	24.076.419
Ammortamenti e svalutazioni		
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	43.060	43.054
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	67.529	65.507
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	376.138	0
Accantonamenti per rischi	1.447.000	154.574
Oneri diversi di gestione	601.811	119.851
	(45.721.016)	(44.741.372)
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	(8.209.975)	191.954
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni		
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	0	0
Altri proventi finanziari		
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	137.293	11.434
Interessi e altri oneri finanziari		
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>	(6.717)	(3)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	130.576	11.431
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	(8.079.399)	203.385
Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>Imposte correnti</i>	(10.284)	183.461
<i>Imposte anticipate</i>	(369.319)	6.939
<i>Imposte differite</i>	32.178	0
	347.425	(190.400)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	(7.731.974)	12.985

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.731.974)	12.985
Imposte sul reddito	(347.425)	190.400
Interessi passivi/(interessi attivi)	(130.576)	(11.432)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(8.209.975)</b>	<b>191.953</b>
Accantonamenti ai fondi	1.859.706	1.366.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni	110.589	108.561
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.970.295</b>	<b>1.475.082</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(6.239.680)</b>	<b>1.667.035</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(22.042.996)	5.067.767
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.460.966	(13.537.705)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	832.739	1.432.442
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.649	(38.399)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.509.534	(1.768.646)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.783.892</b>	<b>(8.844.541)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.544.212</b>	<b>(7.177.506)</b>
Interessi incassati/(pagati)	11.427	11.432
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(100.000)	(1.424.214)
<b>Altre rettifiche</b>	<b>(88.573)</b>	<b>(1.412.782)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.455.639</b>	<b>(8.590.288)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	(29.712)	(69.304)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(29.712)</b>	<b>(69.304)</b>
(Investimenti)	(51.052)	(20.902)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(51.052)</b>	<b>(20.902)</b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti	3.030	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.030</b>	
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(77.734)</b>	<b>(90.206)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Mezzi propri</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.377.905	(8.680.494)
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>6.667.192</b>	<b>15.347.686</b>
di cui depositi bancari e postali	6.663.778	15.345.763
di cui denaro e valori in cassa	3.414	1.923
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>10.045.097</b>	<b>6.667.192</b>
di cui depositi bancari e postali	10.043.505	6.663.778
di cui denaro e valori in cassa	1.592	3.414

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2020**

### **1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il Bilancio dell'esercizio 2020 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità e al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali adeguati con le modifiche e le integrazioni per il recepimento delle direttive comunitarie, pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile.

### **2. PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

#### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5, C.C.**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

#### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

#### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

#### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze nella valutazione delle attività in portafoglio, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, sebbene si ritiene opportuno evidenziare che le valutazioni su tali presupposti sono state effettuate sulla base del Piano Triennale 2020/2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/1/2020 e trasmesso ai Ministeri di riferimento in data 9 settembre 2020.

Riguardo il presupposto della continuità aziendale, sarà ovviamente determinante la volontà del socio azionista e dei Ministeri di riferimento circa il ruolo che dovrà assumere la Società nel prossimo futuro sebbene si ritenga verosimile che la Sogesid, alla luce delle nuove linee di indirizzo governative in materia di transizione ecologica, dovrebbe risultare direttamente coinvolta in tutte le attività connesse.

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è comunque effettuata secondo prudenza e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. A tal proposito si precisa che, malgrado le implicazioni derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 abbiano manifestato effetti negativi sulle commesse, la Società ha inteso non avvalersi della deroga di cui all'art. 38-quater del c.d. decreto rilancio (D.L. n. 34/2020) che sostituisce l'art. 7 del D.L. 23/2020 sulla

continuità aziendale. Pertanto la rilevazione delle voci è effettuata tenendo anche in debito conto che lo stato emergenziale è tutt'ora in corso e verosimilmente lo sarà per l'intero esercizio 2021.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e medesimi a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

### 3.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e previo consenso del Collegio Sindacale, qualora rientranti nella fattispecie prevista dal punto 5, 1° comma, art. 2426 C.C.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per l'adattamento dei locali sui beni immobili condotti in locazione, sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente nella residua durata del contratto di locazione;
- software, in un arco temporale di tre esercizi.

### 3.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Si precisa che la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti di cui all'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

**Le aliquote applicate sono le seguenti:**

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

**3.3. Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

**3.4. Rimanenze – Lavori in corso.**

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione

viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali.

### 3.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del "*costo ammortizzato*", in conformità ai Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2020 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

### 3.6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

### 3.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

### 3.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

### 3.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



### 3.10. Impegni e garanzie

A seguito dell'abrogazione del 3° comma dell'art. 2424 del c.c., riguardante i conti d'ordine, gli impegni e le garanzie trovano adeguata informativa nella Nota Integrativa.

### 3.11. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

### 3.12. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

### 3.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

#### **4. RIFLESSI DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

Il risultato economico dell'esercizio risente in maniera determinante della diffusione della pandemia COVID-19 che, a partire dai primi focolai rilevati in Cina nella seconda metà del mese di gennaio, si è estesa con grande rapidità nei mesi di febbraio, marzo e aprile a livello mondiale, impattando sulle commesse in corso e su quelle in fase di acquisizione.

A seguito di tale pandemia, la Società ha subito nel corso dell'esercizio una significativa riduzione del valore della produzione conseguentemente allo slittamento delle singole commesse stante le misure restrittive imposte nelle singole regioni italiane in parte connessa ad incrementi dei costi, ma soprattutto determinata dalla maggior durata delle stesse per effetto della valutazione dei Lavori in corso su ordinazione con il metodo del *cost to cost*.

Come sopra rilevato, la Società non si è avvalsa della disposizione di cui all'art. 38-quater del c.d. decreto rilancio (D.L. n. 34/2020) sulla continuità aziendale rispetto alle contingenti implicazioni derivanti dal Covid-19, sebbene l'emergenza sanitaria abbia manifestato sostanziali effetti negativi sulla gestione.

Il presente bilancio è stato pertanto predisposto in base alle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

Si ritiene opportuno segnalare che il bilancio dell'esercizio precedente è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi, viceversa, della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019 e non tenendo pertanto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Conseguentemente il presente bilancio risente delle valutazioni che, in assenza di deroga normativa, si sarebbero dovute già recepire nel precedente esercizio e che impattano nell'esercizio 2020 unitamente a quelle dell'esercizio stesso.

In questo contesto, la Società ha registrato una forte flessione del VP del 16,5% con un conseguente impatto sui margini e sui risultati economici dell'esercizio. L'EBITDA dell'esercizio 2020 si attesta a € - 5,674 migliaia con un decremento di € 6.250 migliaia

rispetto all'esercizio precedente. L'EBIT è passato da € 192 migliaia del 2019 ad un valore negativo per € 8.210 nel 2020.

In particolare, sebbene non sia agevole determinare in termini economici la dimensione puntuale degli effetti dell'emergenza sanitaria rispetto alla gestione 2020, è possibile evidenziare che tale situazione emergenziale ha avuto impatto sulle commesse. Così come descritto nella Relazione sulla Gestione, gli stessi si sono manifestati in termini di:

- Rallentamento dell'andamento delle lavorazioni nei cantieri per il rispetto dei protocolli per il contenimento del virus;
- Sospensione dei cantieri;
- Ritardi nell'espletamento delle procedure di gara;
- Rallentamenti delle procedure di selezione del personale, rese più complesse dalla modalità in remoto, che ne hanno ritardato la conseguente contrattualizzazione;
- Rallentamenti nell'andamento delle singole commesse;
- Limitazione agli approvvigionamenti di materiale nonché alla mobilità di manodopera dei fornitori e delle merci in tutto il territorio nazionale;
- incremento dei costi per l'acquisto di beni strumentali all'affettuazione di servizi specifici, quali applicativi per la connessione da remoto.

## 5. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.

<b>TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI</b>				
<i>in euro migliaia</i>				
		2020	2019	variazioni
Ricavi		15.468	50.001	(34.533)
Lavori in corso su ordinazione		22.043	(5.068)	27.111
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	
<b>A.- VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"</b>		<b>37.511</b>	<b>44.933</b>	<b>(7.422)</b>
<i>(-) componente relativa a Lavori/Opere</i>		<i>(7.121)</i>	<i>(6.639)</i>	<i>(482)</i>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA" NETTA</b>		<b>30.390</b>	<b>38.294</b>	<b>(7.904)</b>
<b>B.- Consumi di materie e servizi esterni</b>		<b>(20.162)</b>	<b>(20.281)</b>	<b>119</b>
<i>(-) componente relativa a Lavori/Opere</i>		<i>7.121</i>	<i>6.639</i>	<i>482</i>
<b>VALORE AGGIUNTO ( A -B )</b>		<b>17.349</b>	<b>24.652</b>	<b>(7.303)</b>
Costo del lavoro		(23.023)	(24.076)	1.053
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>(5.674)</b>	<b>576</b>	<b>(6.250)</b>
Ammortamenti e svalutazioni		(487)	(109)	(378)
Altri stanziamenti rettificativi		0	0	0
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri		(1.447)	(155)	(1.292)
Saldo proventi e oneri diversi		(156)	(120)	(36)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>		<b>(7.764)</b>	<b>192</b>	<b>(7.956)</b>
Proventi e oneri non ricorrenti		(446)	0	(446)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(8.210)</b>	<b>192</b>	<b>(8.402)</b>
Proventi e oneri finanziari		131	11	120
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(8.079)</b>	<b>203</b>	<b>(8.282)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		347	(190)	537
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(7.732)</b>	<b>13</b>	<b>(7.745)</b>

Si segnala la forte contrazione in €/migliaia 7.422 del valore della produzione (-16,5%) al netto della componente lavori che, invece aumenta di €/migliaia 482.

Conseguentemente il margine operativo lordo è negativo per €/migliaia 5.674 contro quello positivo di €/migliaia 576 dell'esercizio precedente.

Per l'appostamento prudenziale di poste a rettifica dell'attivo il risultato operativo è negativo per €/migliaia 8.210.

Il risultato d'esercizio, al netto della gestione finanziaria e fiscale, registra una perdita netta di €/migliaia 7.732 rispetto a un utile netto di €/migliaia 13 dell'esercizio 2019.

Tutte le risultanze delle poste qui sopra esposte, vengono compiutamente commentate dell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.

<b>TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE</b>				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
<b>A.-</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>			
	Immobiliz. immateriali	239	70	169
	Immobiliz. materiali	182	221	(39)
	Immobiliz. finanziarie	15	18	(3)
		<b>436</b>	<b>309</b>	<b>127</b>
<b>B.-</b>	<b>CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
	Lavori in corso su ordinazione	91.128	69.085	22.043
	Crediti commerciali	12.479	28.492	(16.013)
	Altre attività'	3.876	4.908	(1.032)
	Debiti commerciali	(6.707)	(5.874)	(833)
	Anticipi da clienti e fatture di rata	(76.118)	(62.107)	(14.011)
	Fondi per rischi ed oneri	(2.187)	(928)	(1.259)
	Altre passività'	(5.238)	(5.111)	(127)
		<b>17.233</b>	<b>28.465</b>	<b>(11.232)</b>
<b>C.-</b>	<b>CAPITALE INVESTITO</b>			
	dedotte le passività d'esercizio (A+B)	17.669	28.774	(11.105)
<b>D.-</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	354	349	5
<b>E.-</b>	<b>CAPITALE INVESTITO</b>			
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<b>17.315</b>	<b>28.425</b>	<b>(11.110)</b>
<i>coperto da:</i>				
<b>F.-</b>	<b>CAPITALE PROPRIO</b>			
	Capitale Sociale versato	34.163	34.163	0
	Riserve e risultati a nuovo	929	916	13
	Utile (Perdita) del periodo	(7.732)	13	(7.745)
		<b>27.360</b>	<b>35.092</b>	<b>(7.732)</b>
<b>G.-</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	0	0	0
<b>H.-</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)</b>			
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.045)	(6.667)	(3.378)
		<b>(10.045)</b>	<b>(6.667)</b>	<b>(3.378)</b>
	(G+H)	<b>(10.045)</b>	<b>(6.667)</b>	<b>(3.378)</b>
<b>I.-</b>	<b>TOTALE, COME IN E</b>	<b>17.315</b>	<b>28.425</b>	<b>(11.110)</b>

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € 17.315 mila (€ 28.425 mila nel 2019). Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale investito risulta diminuito per effetto dell'avvenuto incasso della fattura di € 14.435 mila emessa nel 2019 a titolo di anticipazione

a valere sulla II Convenzione “Programma strategico per le Compensazioni ambientali nella Regione Campania”.

Il fabbisogno finanziario necessario per l’attività svolta nel corso dell’esercizio ha trovato, come negli anni passati, copertura nelle fonti di finanziamento proprie.

## ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2020, invariati rispetto l’anno precedente: sono riferiti al credito verso l’Azionista per decimi di capitale non ancora richiamati e connessi alla sottoscrizione del 14 dicembre 1999.

#### B) Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 238.519 al 31/12/2020, e registrano, rispetto l’esercizio precedente, un incremento netto di € 168.401, per effetto di nuove capitalizzazioni per € 211.462 ed ammortamenti per € 43.061.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

	31.12.2019	Variazioni		31.12.2020
		Incrementi	Ammort.	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		200.229		200.229
<b>Altre:</b>				
SOFTWARE	40.418	11.233	37.193	14.458
ADEGUAMENTO LOCALI E UFFICI SEDE	29.699		5.868	23.831
	<b>70.117</b>	<b>11.233</b>	<b>43.060</b>	<b>38.289</b>
<b>TOTALE</b>	<b>70.117</b>	<b>211.462</b>	<b>43.061</b>	<b>238.518</b>

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” pari ad € 200.229 accoglie la capitalizzazione dei soli costi esterni relativi all’acquisizione, personalizzazione ed implementazione del software ERP Microsoft Dynamics 365 che rappresenterà il nuovo sistema gestionale aziendale in sostituzione degli attuali applicativi ormai obsoleti e non corrispondenti alle attuali esigenze aziendali. Per la realizzazione e lo sviluppo dell’investimento la Società ha incaricato una software house con pagamenti a stato avanzamento lavori, il termine per il collaudo e l’avvio in esercizio del nuovo ERP è previsto entro il 2021.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 182.023 al 31/12/2020 a fronte di € 220.730 al 31/12/2019. La variazione rispetto all’anno precedente, pari ad un decremento di € 38.707, è derivata da nuove acquisizioni per € 31.865, dismissioni per € 3.043 ed ammortamenti di periodo per € 67.529 così come riportato nel seguente prospetto di dettaglio:

Voci/Sottovoci	%	31.12.2019			variazioni dell'esercizio				31.12.2020		
		Aliq. Amm.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio	Acq.ni	Alienaz.	Utilizzo Fondo Ammort.	Ammort.	Costo	F.do Ammort.
<b>1. IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>											
a) IMP. TELEFONICO MOBILE	33,33	26.437	26.285	152		12		140	26.425	26.425	
b) IMP. GENERICI	30	113.816	91.551	22.265				9.929	113.816	101.480	12.336
c) IMP. TELEFONICO	20	83.758	70.021	13.737				4.111	83.758	74.132	9.626
<b>TOTALE 1)</b>		<b>224.011</b>	<b>187.857</b>	<b>36.154</b>		<b>12</b>		<b>14.180</b>	<b>223.999</b>	<b>202.037</b>	<b>21.962</b>
<b>2. ALTRI BENI:</b>											
a) MOBILI E ARREDI UFFICI	12	597.384	532.046	65.338		2.008	191	10.229	595.376	542.084	53.292
b) MACCH. D'UFF. ELETTRONICHE	20	1.044.177	927.055	117.122	31.865	2.891	1.677	41.243	1.073.151	966.621	106.530
e) MACCH. D'UFF. ELETTR. MATTM	20	39.646	38.758	888				888	39.646	39.646	
f) ATTREZZAT.E MACCH.RI UFFICI	15	9.869	8.640	1.229				989	9.869	9.629	240
<b>TOTALE 2)</b>		<b>1.691.076</b>	<b>1.506.500</b>	<b>184.576</b>	<b>31.865</b>	<b>4.899</b>	<b>1.868</b>	<b>53.349</b>	<b>1.718.042</b>	<b>1.557.981</b>	<b>160.061</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.915.087</b>	<b>1.694.357</b>	<b>220.730</b>	<b>31.865</b>	<b>4.911</b>	<b>1.868</b>	<b>67.529</b>	<b>1.942.041</b>	<b>1.760.018</b>	<b>182.023</b>



## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Decrementate rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad € 14.621 e sono riferite a depositi cauzionali.

## **C) Attivo Circolante**

### RIMANENZE – LAVORI IN CORSO

Sono pari a € 91.128.148 con un incremento rispetto al 31.12.2020 di € 22.042.996 che trova allocazione nel Conto Economico. l'incremento è determinato da una produzione dell'esercizio di € 22.042.996.

Il saldo relativo all'esercizio precedente pari ad € 69.085.152, è stato riclassificato incrementandolo di € 270.142 al fine di renderlo comparabile con il valore delle rimanenze finali del 2020, in ottemperanza al Principio Contabile 29.

Nel successivo prospetto vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio 2020 alla voce "lavori in corso su ordinazione" per linee di attività.

Categorie di Attività	31.12.2019	variazioni dell'esercizio				31.12.2020
		Riclassifiche 2019 (+)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
Bonifiche	31.221.139	225.848	4.420.905		(354.144)	35.513.748
Acque	11.887.934		5.664.835			17.552.769
Direzione Lavori	6.480.506		(230.497)		(26.443)	6.223.566
Rifiuti	619.503		247.888			867.391
Assistenza Tecnica MITE	880.687		(141.420)			739.267
Assistenza Tecnica MITE progetti comunitari (FSE/FESR)	14.119.532		9.554.395			23.673.927
Assistenza Tecnica MITE fondi FSC		44.294	1.742.270			1.786.564
Settore Idrico Integrato - Fondi ex art. 19 Cipe	2.417.087		(134.924)		(181.036)	2.101.127
Dissesto Idrogeologico	1.153.847		585.078			1.738.925
Assistenza Tecnica MIMS	304.917		305.917			610.834
Cooperazione AICS			320.030			320.030
<b>TOTALE</b>	<b>69.085.152</b>	<b>270.142</b>	<b>22.334.477</b>		<b>(561.623)</b>	<b>91.128.148</b>

Come già illustrato nei criteri di valutazione delle poste di bilancio la valorizzazione delle

commesse ultrannuali è operata mediante l'applicazione del criterio cosiddetto della "percentuale di completamento". Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali; fanno eccezione solo quelle commesse valutate "al costo" specificatamente evidenziate nei commenti che seguono al successivo prospetto di dettaglio.

Descrizione Commesse	31.12.2019	variazioni dell'esercizio				31.12.2020	Fatturato al 31.12.2020
		Riclassifiche 2019 (+) (2)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)		
SIN Giugliano	10.798.298		2.088.279			12.886.577	9.257.144
SIN Litorale Domitio Flegreo	177.453		318.414			495.867	495.867
SIN Pianura	798.652				(150.628)	648.024	648.026
SIN Brindisi	1.900.334		(107.733)		(51.776)	1.740.825	603.682
SIN Taranto	12.595.946		(273.400)			12.322.546	9.394.024
SIN Manfredonia			45.500			45.500	
SIN Pioltello Rodano	213.290					213.290	79.122
SIN Priolo	151.740				(151.740)		
SIN Massa Carrara	731.899		102.775			834.674	225.150
Compensazioni ambientali	3.853.527	225.848	2.247.070			6.326.445	14.667.560 (1)
<b>BONIFICHE</b>	<b>31.221.139</b>	<b>225.848</b>	<b>4.420.905</b>		<b>(354.144)</b>	<b>35.513.748</b>	<b>35.370.575</b>
Compensazioni ambientali	162.966		11.030			173.996	(1)
Commissario Discariche Abusive	456.537		236.858			693.395	
<b>RIFIUTI</b>	<b>619.503</b>		<b>247.888</b>			<b>867.391</b>	
Campania - Aggiornamento PTA	589.058		109.455			698.513	617.812
Sicilia - Commissario Straordinario Unico	6.486.748		2.198.690			8.685.438	6.486.747
Calabria - Commissario Straordinario	1.275.306		381.042			1.656.348	1.129.073
Campania - Commissario Straordinario Unico	311.902		300.874			612.776	167.153
Campania - Commissario Straordinario (Mondragone)	309.800					309.800	
Lazio - Commissario Straordinario Unico	1.095.817		430.340			1.526.157	1.267.404
Compensazioni ambientali	1.819.303		2.244.434			4.063.737	(1)
<b>ACQUE</b>	<b>11.887.934</b>		<b>5.664.835</b>			<b>17.552.769</b>	<b>9.668.189</b>
Campania - Direzioni Lavori	6.480.506		(230.497)		(26.443)	6.223.566	5.682.966
<b>DIREZIONE LAVORI</b>	<b>6.480.506</b>		<b>(230.497)</b>		<b>(26.443)</b>	<b>6.223.566</b>	<b>5.682.966</b>
MTE - Cooperazione Internazionale	880.687		(141.420)			739.267	168.919
<b>SUPPORTO MITE</b>	<b>880.687</b>		<b>(141.420)</b>			<b>739.267</b>	<b>168.919</b>
Progetto Creiamo PA - FSE	9.203.254		5.132.769			14.336.023	11.603.591
PON GAT - Rete Ambientale	597.310					597.310	608.760
Progetto Mettiamoci in RIGA	4.318.968		4.421.626			8.740.594	7.502.522
MTE fondi FSC		44.294	1.742.270			1.786.564	2.418.380
<b>SUPPORTO MITE - FONDI COMUNITARI ED FSC</b>	<b>14.119.532</b>	<b>44.294</b>	<b>11.296.665</b>			<b>25.460.491</b>	<b>22.133.253</b>
Regione Calabria	593.193				(97.372)	495.821	495.820
Regione Puglia	964.005		(134.924)			829.081	895.455
Regione Sardegna	859.889				(83.664)	776.225	817.907
<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FONDI EX ART. 19 CIPE</b>	<b>2.417.087</b>		<b>(134.924)</b>		<b>(181.036)</b>	<b>2.101.127</b>	<b>2.209.182</b>
Regione Campania	306.686		405.301			711.987	594.761
Regione Molise			2.372			2.372	
Regione Sardegna	847.161		177.405			1.024.566	
<b>DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	<b>1.153.847</b>		<b>585.078</b>			<b>1.738.925</b>	<b>594.761</b>
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sost.	304.917		305.917			610.834	247.280
<b>SUPPORTO MIMS</b>	<b>304.917</b>		<b>305.917</b>			<b>610.834</b>	<b>247.280</b>
Collaborazioni Agenzia AICS			320.030			320.030	42.812
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>			<b>320.030</b>			<b>320.030</b>	<b>42.812</b>
<b>TOTALE</b>	<b>69.085.152</b>	<b>270.142</b>	<b>22.334.477</b>		<b>(561.623)</b>	<b>91.128.148</b>	<b>76.117.937</b>

(1) Il fatturato di € 14.667.560 è unico per tutte e tre le tipologie di attività

(2) La riclassificazione è solo ai fini comparativi tra i due esercizi

Di seguito si commentano, in dettaglio, le commesse riferite alla voce “rimanenze” per € 91.128.147 a fronte delle quali sono stati fatturati € 76.117.938.

- € 12.886.577 inerenti prestazioni rese al Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i.. nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano (€ 894.504), l’attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.480.707), lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza dell’area (€ 138.725), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (€ 258.038), la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell’Area ex-Resit (€ 4.368.635) e la relativa Direzione Lavori (€ 883.201), la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi (€ 3.929.753) e la relativa Direzione Lavori (€ 570.886), la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Novambiente (€ 121.440) e la relativa Direzione Lavori (€ 240.718);
- € 495.868 inerenti prestazioni rese al Ministero della Transizione Ecologica nel SIN del Litorale Domizio Flegreo e riguardanti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di cava (€ 485.757) e lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 10.111);
- € 648.026 inerenti prestazioni rese al Ministero della Transizione Ecologica nel Sito di Interesse Nazionale di Pianura e riguardanti la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione della aree del SIN;
- € 1.740.885 inerenti prestazioni rese:
  - al Ministero della Transizione Ecologica nel SIN di Brindisi e riguardanti le attività di indagini integrative volte a valutare i quantitativi di acqua da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo del SIN (€ 488.995);
  - alla Regione Puglia inerenti l’attività di Direzione Lavori nel SIN di Brindisi

riguardanti gli interventi di 1° stralcio funzionale di messa in sicurezza e bonifica dell'area di Micorosa (€ 1.198.918);

- all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli (di seguito Autorità Portuale o AdSP) per lo Studio comparativo finalizzato all'analisi delle possibili soluzioni per la gestione dei sedimenti del Porto di Brindisi (€ 44.900) e per l'ottemperanza alle prescrizioni in tema di "monitoraggi ambientali" di cui al DEC/DSA/2005/00405 del 26.04.2005 e alla determina prot. n. DVA-2011-0016338 del 07.07.2011 del MATTM relativi alle opere di variante al PRP per il completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant'Apollinare nel porto di Brindisi (€ 8.012);
- € 12.322.546 inerenti attività nel SIN di Taranto e relative nel dettaglio a:
  - prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività di sperimentazione finalizzate al recupero dei sedimenti dragati per il ripristino paesaggistico (€ 404.929);
  - prestazioni rese alla regione Puglia per le attività di realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento V sporgente" e relativa Direzione Lavori (€ 8.099.125);
  - prestazioni rese all'Autorità Portuale di Taranto inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Taranto per la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc<sup>3</sup> (€ 3.685.239);
  - al Commissario Straordinario del Porto di Taranto per l'incarico di Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di completamento della messa in sicurezza permanente della falda dell'area ex Yard Belleli (€ 133.253);
- € 45.500 inerenti prestazioni rese all'AdSP nell'ambito del SIN di Manfredonia, per le attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla caratterizzazione ambientale dei fondali del porto commerciale di Manfredonia (€ 45.500);
- € 213.290 inerenti prestazioni rese Ministero della Transizione Ecologica per l'attività

di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, riguardanti il Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano;

- € 834.674 per le attività rese alla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia per il Supporto tecnico specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, n. 312, progettazione preliminare, bonifica e/o Messa In Sicurezza d'Emergenza della Falda, realizzazione degli interventi in Area Stadio Tinelli, in Area Terrapieno ex Colonia Torino e in Area Viale da Verrazzano di cui alla Convenzione del 23/03/2017;
- € 6.326.445 inerenti prestazioni rese al Ministero della Transizione Ecologica per le attività riferite al “Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo Atto modificativo dell’8 aprile 2009” di cui alla Convenzione del 12 settembre 2011 e alla 2° Convenzione Attuativa sottoscritta in data 8 agosto 2019. L’importo presente nella colonna “Riclassifiche 2019” di € 225.848 si riferisce alla mancata imputazione del contributo inarcassa nell’esercizio 2019 a seguito della richiesta del Ministero della Transizione Ecologica di non emettere la fattura a saldo della rendicontazione presentata al 30/4/2019 a valere sulla I° Convenzione delle compensazioni ambientali in Campania. Tale riclassificazione è stata operata in osservanza del principio Contabile OIC 29 e la partita non rileva sul risultato economico perché trova la relativa contropartita tra le sopravvenienze passive connesse a costi esercizi precedenti;

Considerata l’eterogeneità e complessità delle attività riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione delle singole commesse è stato così raggruppato per categorie di attività:

Compensazioni Ambientali	31.12.2019	variazioni dell'esercizio			31.12.2020
		Riclassifiche 2019 (+) (1)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Rettifiche di valore (-)	
<i>Linee di Attività</i>					
BONIFICHE	3.853.527	225.848	2.247.070		6.326.445
RIFIUTI	162.965		11.030		173.995
ACQUE	1.819.302		2.244.434		4.063.736
<b>TOTALE</b>	<b>5.835.794</b>	<b>225.848</b>	<b>4.502.534</b>		<b>10.564.176</b>

- € 693.395 inerenti l'attività resa al Commissario Straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/689/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive di cui alla Convenzione Quadro del 29/11/2017 e successivo atto integrativo del 18/04/2018. Trattasi di interventi relativi a discariche abusive localizzate in alcuni comuni della Regione Calabria, della Regione Puglia, della regione Lazio e della Regione Siciliana;
- € 698.513 inerenti l'attività resa alla Regione Campania per l'aggiornamento del Piano di tutela delle Acque ex art. 121 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla Convenzione n. 13360 del 26/03/2003;
- € 8.685.438 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 1° aprile 2015 in Sicilia inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 23/09/2015 attività passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020;
- € 1.656.348 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 1° marzo 2016 attività parzialmente passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020;
- € 612.776 inerenti prestazioni rese Commissario Unico Straordinario di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM

11/05/2020 per il supporto tecnico specialistico volto all'adeguamento dei sistemi di collettamento fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di codanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271 nella regione Campania di cui alla convenzione attuativa del 03/08/2018.

- € 309.800 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 26 agosto 2015 in Campania inerenti la progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi al nuovo sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico, di cui alla convenzione quadro del 2 marzo 2016.
- € 1.526.157 inerenti l'attività rese al Commissario Straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020 per il supporto di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di cui alla Convenzione del 19/10/2017;
- € 6.223.566 inerenti l'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida (€ 487.192), l'impianto di depurazione di Punta Gradelle (€ 3.195.513) e il sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma (€ 2.540.862);
- € 739.267 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica per:
  - supporto tecnico specialistico nell'attuazione coordinata delle attività derivanti dai due progetti "SUPREME" e "SIMWESTMED", di cui alla convenzione del 15/05/2017 con la Direzione Generale per la Protezione Natura (€ 168.491);
  - Assistenza Tecnica nell'ambito della cooperazione internazionale per l'attuazione di progetti in campo ambientale conseguenti alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa tra Ministero dell'Ambiente e paesi di varie aree geografiche tra cui Asia Centrale ed Orientale, Nord Africa, Africa sub Sahariana e Medio Oriente di cui alla Convenzione del 15/07/2016 e al

successivo addendum del 23/03/2017 sottoscritti tra la ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (€ 570.835);

- € 14.336.022 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica – ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto CREIAMO PA – Competenze e Reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle Organizzazione della PA di cui alla Convenzione del 4/08/2017 valutate sulla base dei costi rendicontabili;
- € 597.310 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica – ex Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione ed attuazione del Progetto rete ambientale – Asse II – obiettivo operativo II.2 del PONGAT FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 24/05/2011 valutate sulla base dei costi rendicontabili;
- € 8.740.594 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica – ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" di cui alla convenzione del 13/06/2018 valutate sulla base dei costi rendicontabili;
- € 495.821 inerenti il supporto alla Regione Calabria per l'aggiornamento e l'adeguamento alle vigenti direttive comunitarie e nazionali per l'approvazione del Piano di Tutela delle acque di cui alla convenzione del 23/12/2010;
- € 829.081 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- € 776.225 riguardanti le attività di supporto alla Regione Autonoma della Sardegna;



per i servizi di supporto ed assistenza tecnica all’Autorità d’ambito per la definizione e l’attuazione del percorso per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato, di cui alla Convenzione del 28/11/2006 e successivi atti.

- € 711.987 inerenti attività nell’ambito del Dissesto Idrogeologico nella regione Campania rese:
  - all’Ente Parco Nazionale del Vesuvio per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio di cui alla Convenzione del 31/10/2017 (€ 301.856);
  - al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania di cui alla convenzione sottoscritta in data 27/11/2019, ai sensi dell’art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64 (€ 410.132);
- € 2.372 inerenti attività rese al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise di cui alla convenzione sottoscritta in data 29/07/2020, ai sensi dell’art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64;
- € 1.024.566 inerenti l’attività per il supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23/12/2010 e successivi atti integrativi e ricompresi nel primo Stalcio del Piano Operativo Nazionale 2015 – 2020;
- € 610.834 inerenti attività rese al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile per:
  - il supporto e l’assistenza tecnica specialistica alla Direzione Generale per le

dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche di cui alla Convenzione MIMS - SOGESID del 27/12/2018 (€ 540.284);

- il supporto tecnico specialistico alla “Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta Sorveglianza” in materia di infrastrutture idriche (€ 70.549);
- € 320.030 inerenti le attività di collaborazione sui temi legati allo sviluppo sostenibile di cui al Protocollo d’intesa del 30/12/2019 e al successivo atto esecutivo del 27/02/2020 con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

#### CREDITI

Complessivamente ammontano a € 16.294.477, a fronte di € 33.271.830 al 31/12/2019, con una variazione in diminuzione di € 16.977.353.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	11.274.257	26.655.786	(15.381.529)
- fondo svalutazione crediti	-289.521	-128.382	-161.139
Verso clienti	10.984.736	26.527.404	(15.542.668)
Verso controllanti	1.494.133	1.919.990	(425.857)
Crediti tributari	1.700.288	2.895.904	(1.195.616)
Imposte anticipate	806.602	437.283	369.319
Verso altri	1.308.718	1.491.249	(182.531)
<b>TOTALE</b>	<b>16.294.477</b>	<b>33.271.830</b>	<b>(16.977.353)</b>

Il totale dei crediti di € 10.984.736 risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 10.984.736, esigibili entro l’esercizio successivo, tutti di natura commerciale valutati al presumibile valore di realizzo costituito dalla differenza tra

il valore nominale di € 11.274.257 e il fondo svalutazione crediti di € 289.521.

Il saldo dei crediti verso clienti registra un decremento di € 15.425.823 sostanzialmente determinato dall'incasso della fattura di € 14.434.554 emessa nel 2019 a titolo di anticipo della 2° Convenzione per le Compensazioni Ambientali in Campania, incassata il 24/6/2020. Il fatturato totale dell'esercizio è stato di € 31.863.369 mentre gli incassi pervenuti nell'anno sono stati di € 44.716.774.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio:

- a) Crediti verso il Ministero della Transizione Ecologica per € 5.053.217 vantati nei confronti delle seguenti articolazioni organizzative:
  - i. Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua € 952.396;
  - ii. Direzione Generale per le Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo € 1.876.101;
  - iii. Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico € 384.911;
  - iv. Direzione Generale per l'Economia Circolare € 658.803;
  - v. Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi € 92.783;
  - vi. Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria € 625.037;
  - vii. Direzione Generale per il Mare e le Coste € 204.933;
  - viii. Segretario Generale € 96.863;
  - ix. Ufficio per la realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento € 161.389.
- b) Crediti verso Regione Campania per la gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni per € 796.190 e relativi all'aggio di gestione e comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.
- c) Crediti verso la Regione Campania ex gestione del Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 2.072.880 derivanti dalla Direzione Lavori del sistema fognario del Comune di Portici per € 517.162, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 1.088.270, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrese per € 110.492, dalla Progettazione preliminare dell'impianto di depurazione di Mondragone per € 143.805, dalla Direzione Lavori del sistema di collettamento dei reflui provenienti dalla frazioni alte di Vietri sul Mare per € 114.450,

- dall'adeguamento del Piano di tutela delle Acque per € 98.602, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 100.
- d) Crediti verso il Commissario Liquidatore ex OPCM n. 3849 e 3891 del 2010 per € 322.490 relativi alle attività e agli interventi nelle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvoturno di cui alla convenzione del 07/10/2010.
  - e) Crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi.
  - f) Crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti 1 rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.
  - g) Crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS.
  - h) Crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011.
  - i) Crediti verso la Regione Puglia per € 391.775 derivanti dalle attività di progettazione definitiva 1° stralcio funzionale Area Micorosa di cui alla Convenzione del 4/12/2013.
  - j) Crediti verso Autorità Portuale di Taranto per € 217.611 per la Direzione Lavori del I° lotto funzionale della cassa di colmata e dragaggi.
  - k) Crediti verso il Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 per € 251.699.
  - l) Crediti verso il Commissario Straordinario per € 536.448 relativi agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.
  - m) Crediti verso il Commissario Straordinario interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel SIN di Crotone- Cassano - Cerchiara – per € 130.238 relativi

Supporto amministrativo gestionale relativamente alla Contabilità Speciale.

- n) Crediti verso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per € 42.812.
- o) Crediti verso altri clienti € 62.881.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione, pari ad € 289.520 che registra un incremento di € 161.138 rispetto all’esercizio precedente per effetto di un prudentiale accantonamento a copertura di potenziali rischi inerenti alcuni crediti con elevata anzianità.

Il prospetto che segue ne dettaglia la movimentazione.

	31.12.2019	variazioni				31.12.2020
		Accantonam.	Utilizzi diretti	Riclassifiche	Rilascio a C/ Economico	
Progettazione preliminare di Mondragone	0	118.638				118.638
Regione Friuli per Grado Marano	0	37.500				37.500
Educ. ambientale scuole Conv. del 9/1/2018	0	5.000				5.000
Altri crediti	128.382	0	0			128.382
<b>TOTALE</b>	<b>128.382</b>	<b>161.138</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>289.520</b>

- Crediti verso Controllanti per € 1.494.133 (€ 1.919.990 al 31/12/2019).

Tale voce raccoglie i crediti commerciali relativi alle fatture emesse e intestate al Ministero dell’Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti su ex conto corrente di tesoreria n. 22035 ora confluite sul capitolo di bilancio n. 7479) destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell’Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione.

La variazione in diminuzione di € 425.857 rispetto al 2019 è determinata dalla soccombenza in appello per due contenziosi con la Regione Puglia per uno dei quali la Società, non avendo proposto ricorso in Cassazione, ha provveduto a rilevarne la perdita di € 175.714. Per l’altra sentenza, seppur pendente ricorso in Cassazione, si è proceduto ad una svalutazione prudentiale per € 215.000.

Il prospetto seguente ne dettaglia la composizione.

Dettaglio crediti v/ Controllante (per Regione)	31.12.2020	31.12.2019
Regione Sardegna	672.899	672.899
Regione Calabria	351.890	351.890
Regione Puglia	684.344	895.201
- F.do Svalutazione Crediti Reg.Puglia	-215.000	
<b>TOTALE crediti v/MEF (Fondi di cui all'art. 19)</b>	<b>1.494.133</b>	<b>1.919.990</b>

- Crediti tributari per € 1.700.288 a fronte di € 2.895.904 al 31/12/2019. Il prospetto di dettaglio seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione.

	31.12.2020	31.12.2019	variazione
<b>Crediti tributari</b>			
Crediti Ires per Istanza di Rimborso	129.845	129.845	
Ritenute subite	836	2.973	-2.137
Erario c/ acconto IRES			
Erario c/ acconto IRAP	108.824	237.325	-128.501
Credito IRES da Dich.Redditi SC	708.290	708.479	-189
Altri crediti v/ Erario	10.856		10.856
Erario c/ IVA	741.637	1.817.282	-1.075.645
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>1.700.288</b>	<b>2.895.904</b>	<b>-1.195.616</b>

Di seguito si descrivono le motivazioni che ne hanno sostanzialmente determinato il decremento della voce di cui sopra di € 1.195.616:

- rimborso IVA 2019 per € - 817.282, utilizzo in compensazione orizzontale per € - 1.000.000, nonché credito IVA maturato nel 2020 per € + 741.637, per il quale la Società chiederà rimborso (€ -1.075.645);
- decremento del credito Irap (€ -128.501) dovuto al minor acconto versato per l'anno 2020;

- credito di imposta riconosciuto ai sensi degli artt. 120 e 125 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali (€ +10.856).
- Imposte anticipate per € 806.602 (€ 437.283 nel 2019) .
- Crediti verso altri per € 1.308.718 rispetto a € 1.491.249 dell'esercizio precedente e sono composti da:
  - anticipi a fornitori per € 215.961;
  - anticipo Comuni in Campania € 970.461;
  - anticipazioni oneri di gara € 57.263;
  - crediti v/ Enti per rimborso permessi di carica € 30.410;
  - crediti v/ Compagnie Assicurative € 22.308;
  - crediti v/ Fondirigenti per € 3.500;
  - altri crediti per € 8.815.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono a disponibilità finanziarie liquide presso il sistema bancario nonché al denaro in cassa. Nel prospetto che segue è fornita la composizione della voce "Disponibilità liquide", pari ad € 10.045.097 con il confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	10.043.505	6.663.778	3.379.727
Denaro e valori in cassa	1.592	3.414	(1.822)
<b>Totale</b>	<b>10.045.097</b>	<b>6.667.192</b>	<b>3.377.905</b>

Le variazioni della voce in esame intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate sul Rendiconto Finanziario e vengono qui sintetizzate.

<i>in euro migliaia</i>	2020	2019
<b>Disponibilità Finanziarie Iniziali</b>	<b>6.667.192</b>	<b>15.347.686</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale	3.455.639	(8.590.288)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(77.734)	(90.206)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) disponibilità liquide	3.377.905	(8.680.494)
<b>Disponibilità Finanziarie Finali</b>	<b>10.045.097</b>	<b>6.667.192</b>

## D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono analizzabili come segue:

Descrizione	31.12.2019	variazioni		31.12.2020
		(+)	(-)	
ASSICURAZIONI AZIENDALI	12.445		12.445	
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI	2.917		175	2.742
COMMISSIONI SU POLIZZE FIDEJUSSORIE	26.169		4.310	21.859
NOLEGGI	261	115		376
CANONI DI ASSISTENZA	31.816		3.913	27.903
ALTRI RISCONTI ATTIVI	10.194		2.922	7.272
<b>TOTALE</b>	<b>83.802</b>	<b>115</b>	<b>23.765</b>	<b>60.152</b>

## PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020 è riportato nel prospetto che segue e riflette un decremento di € 7.731.974 dovuto dalla perdita dell'esercizio in commento di pari importo.



Voci/sottovoci	31.12.2019	Sottoscrizioni dei Soci	Ripartizione utile/Sistemazione perdita esercizio	Dividendo / Versamenti ai soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	31.12.2020
<b>Capitale sociale</b>	54.820.920					54.820.920 (1)
<i>Riserva Legale</i>						
- Riserva Legale	222.345		649			222.994
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065					694.065
	916.410					917.059
<i>Altre riserve</i>						
- Ris. Straordinaria			12.336			12.336
- Ris. da arrotondamento						
<i>Perdite portate a nuovo:</i>						
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	12.985		-12.985		-7.731.974	-7.731.974
<b>TOTALE</b>	<b>55.750.315</b>				<b>-7.731.974</b>	<b>48.018.341</b>

1) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Roma - Azionista Unico n° 107,492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE	Distribuzione utili
<b>Bilancio al 31/12/2017</b>	<b>54.820.920</b>	<b>981.400</b>	<b>373.728</b>	<b>(876.876)</b>	<b>55.299.172</b>	
Copertura della perdita		(64.711)	(373.728)			
Perdite portate a nuovo				(438.438)		
Risultato dell'esercizio 2018				438.158	438.158	
<b>Bilancio al 31/12/2018</b>	<b>54.820.920</b>	<b>916.689</b>		<b>(280)</b>	<b>55.737.329</b>	
Destinazione del risultato d'esercizio		21.908	416.250	(438.158)		
Copertura della perdita		(22.187)	(416.250)	438.438		
Risultato dell'esercizio 2019				12.985	12.985	
<b>Bilancio al 31/12/2019</b>	<b>54.820.920</b>	<b>916.410</b>		<b>12.985</b>	<b>55.750.315</b>	
Destinazione del risultato d'esercizio		649	12.336	(12.985)		
Copertura della perdita						
Risultato dell'esercizio 2020				(7.731.974)	(7.731.974)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio in commento</b>	<b>54.820.920</b>	<b>917.059</b>	<b>12.336</b>	<b>(7.731.974)</b>	<b>48.018.341</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	917.059	B	917.059
Riserve statuarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	12.336	A,B,C	12.336
Utili (perdite) portati a nuovo			
Risultato dell' esercizio	(7.731.974)	A,B,C	
<b>Totale</b>	<b>48.018.341</b>		<b>929.395</b>
Quota non distribuibile			929.395
<b>Residua quota distribuibile</b>			

(\*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

## B) Fondi per Rischi ed Oneri

Complessivamente ammontano a € 2.186.956 a fronte di € 927.778 al 31/12/2019. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Voci	31.12.2019	Variazioni dell'esercizio			31.12.2020
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Per Imposte anche differite</i>					
Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	46.157	32.178			78.335
<i>Altri:</i>					
- Contenziosi in corso	531.621	730.000	100.000	120.000	1.041.621
- Riserve Lavori		700.000			700.000
- Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	350.000	17.000			367.000
	<b>881.621</b>	1.447.000	100.000	120.000	<b>2.108.621</b>
<b>TOTALE</b>	<b>927.778</b>	<b>1.479.178</b>	<b>100.000</b>	<b>120.000</b>	<b>2.186.956</b>

Di seguito sono descritte le composizioni e le movimentazioni delle sotto voci.

FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE:

Tale voce, pari a € 78.335, raccoglie la fiscalità differita:

- sugli interessi di ritardato pagamento dovuti dalla Regione Campania alla Società sull'aggio di gestione a seguito della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli per € 46.157;
- sugli interessi di mora dovuti dalla Regione Campania per il ritardato pagamento di fatture nell'anno 2020 per € 32.178.

ALTRI:

Tale voce, pari a € 2.108.621 (€ 881.621 al 31/12/2019) fronteggia rischi ed oneri richiamabili a:

- € 1.041.621 relativi a contenziosi giuslavoristici, civili e amministrativi la cui variazione è determinata da :
  - nuovi accantonamenti per complessivi € 730.000 al fine di adeguarne il valore alla migliore stima possibile operata anche attraverso le valutazioni dei nostri legali;
  - utilizzi diretti di € 100.000 dovuti a importi erogati nel corso del 2020 e precedentemente accantonati;
  - un decremento di € 120.000 per l'assorbimento a conto economico di accantonamenti di anni precedenti per avvenuta sentenza.
- € 700.000 che raccoglie l'accantonamento di potenziali rischi derivanti dall'iscrizione di riserve sugli Stati Finali dei Lavori.
- € 367.000 relativo al rischio accantonato nell'anno 2011 connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida per il quale si è operato un ulteriore accantonamento di € 17.000 per adeguarne il valore.

Con riguardo ai contenziosi pendenti, la Società ha stanziato, ove ritenuto necessario, appositi fondi basandosi sulle informazioni disponibili e sulle ipotesi formulate dai legali che assistono

la Sogesid.

Di seguito i principali contenziosi che hanno determinato accantonamenti.

#### **Ufficio Speciale Ricostruzione L'Aquila.**

Il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma nella persona del Presidente della Regione Abruzzo ha stipulato nel 2011 una convenzione con Sogesid per attività propedeutiche alla rimozione dei rifiuti e la riqualificazione dell'area

Per le suddette attività, oggetto di convenzione, tutte regolarmente espletate, la Sogesid ha ricevuto solo parzialmente il compenso dovuto, in quanto, ancora alla data di oggi, non risultano pagate, se pur regolarmente contabilizzate ed inviate n. 3 fatture, per un importo complessivo di € 427.695,26.

Rimanendo prive di positivo riscontro le diffide al pagamento trasmesse, Sogesid, a fine agosto 2020, ha notificato atto di citazione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L'Aquila, subentrato al Commissario Delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

La principale contestazione sollevata dall'amministrazione convenuta, nella sua comparsa di costituzione, riguarda la mancata indicazione di Sogesid fra i creditori da saldare nella relazione finale sul lavoro svolto inviata dal Commissario Delegato per la Ricostruzione al Presidente del Consiglio e la conseguente mancata disponibilità, in capo all'Ufficio convenuto, della documentazione amministrativa comprovante il credito di Sogesid.

#### **ATO 1Novara**

Con Deliberazione n. 126 del 12 dicembre 2011, la Conferenza D'Ambito dell'Autorità d'Ambito n° 1 "VCO e Pianura Novarese" (di seguito "ATO") ha assegnato a Sogesid l'incarico per la revisione tariffaria del Piano d'ambito ATO1.

Il suddetto incarico è stato definito tramite Convenzione sottoscritta tra le parti in data 13 febbraio 2012. Il 15 marzo 2013, la Sogesid ha trasmesso all'ATO la Relazione costituente il prodotto dell'attività svolta, nonché la relativa fattura per un importo pari ad € 17.480,80 comprensivo di IVA, che controparte ha contestato.

La Sogesid ha attivato pertanto procedura monitoria, ottenendo dal Tribunale Ordinario di Roma, un decreto ingiuntivo nei confronti dell'ATO per la somma summenzionata, oltre gli interessi legali come richiesti, le spese legali e accessori di legge.

Con atto di citazione notificato di luglio 2019 l'ATO ha proposto opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo, contestando a Sogesid di non aver correttamente eseguito il servizio richiesto e depositando, a comprova di quanto sostenuto, una perizia di parte.

Con provvedimento dell'11 novembre 2020, il Giudice, anticipando anche una valutazione di presumibile fondatezza dell'eccezione di inadempimento sollevata dall'ATO, ha formulato una proposta conciliativa dal seguente tenore: rinuncia agli atti del procedimento monitorio e con essi agli effetti del decreto ingiuntivo opposto da parte di Sogesid; accettazione di tale rinuncia da parte di ATO; rinuncia agli atti del giudizio di opposizione da parte di ATO; accettazione di tale rinuncia da parte di Sogesid; compensazione di tutte le spese di lite, anticipando anche una valutazione di presumibile fondatezza dell'eccezione di inadempimento sollevata dall'ATO.

### **Imprese affidatarie di Lavori**

Il giudizio instaurato davanti al Tribunale Civile di Roma nel 2020 riguarda una serie di riserve iscritte dalla Società Italiana Dragaggi, ditta affidataria dell'appalto per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area Yard Belleli, nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La pretesa è di € 2.368.195,87.

Le riserve sono state valutate inaccoglibili sia dal Direttore dei Lavori, sia dalla Commissione di Collaudo, sia dal RUP.

### **Regione Campania**

La Sogesid, nel 2014, con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. ha chiesto al Tribunale di Napoli di condannare la Regione Campania al pagamento in suo favore dell'importo di Euro 982.698,76 a titolo di compenso pattuito con il Consorzio SIF per le attività svolte da Sogesid nella qualità di concessionaria della Regione nel periodo in cui il Consorzio, per il tramite di

Sogesid, ha gestito in qualità di appaltatore, l'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni.

I patti intercorsi tra Sogesid e Sif prevedevano infatti che una percentuale diversamente modulata nel tempo (2, 3 e 4,5%) del corrispettivo di gestione erogato dalla Regione Campania, fosse destinata a Sogesid.

All'esito di un contenzioso intercorso tra la SIF, la Sogesid e la Regione Campania, definito con sentenza passata in giudicato della Corte di Appello di Napoli, il Consorzio SIF si è visto riconoscere, in ragione di una CTU, un importo a saldo della gestione effettuata.

Tale importo è stato determinato dalla citata CTU detraendo il compenso percentuale spettante a Sogesid.

Pertanto, ritenendo che il diritto di Sogesid al pagamento fosse coperto da giudicato quantomeno implicito, la Sogesid ha ricorso ex art 702 bis dinanzi al tribunale di Napoli per vedersi riconosciuto il diritto in questione.

Il Tribunale di Napoli, tuttavia, con ordinanza del 17 febbraio 2017, ha rigettato la domanda, ritenendo che essa non fosse supportata dal giudicato della citata sentenza della Corte di Appello.

La predetta ordinanza è stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli.

#### **Prefetto di Bari + Presidente Regione Puglia, n.q. di Commissario delegato**

Con convenzione stipulata in data 16 dicembre 1999, il Prefetto di Bari, nella qualità di Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia ha affidato alla Sogesid una serie di attività di indagine, studio, ricerca e progettazione il cui corrispettivo sarebbe stato corrisposto Ministero del Tesoro previo rilascio, da parte del Commissario delegato, di attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione delle suddette prestazioni.

Con riguardo alle attività espletate, la Sogesid, rendicontando i costi sostenuti, ha quindi richiesto al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale (subentrato al Prefetto nel ruolo commissariale), l'attestazione di regolare esecuzione, onde conseguire, dal Ministero dell'Economia, il pagamento del dovuto (pari ad € 210.857,12, IVA inclusa), ma entrambe le amministrazioni non hanno rilasciato la predetta attestazione.

La Sogesid ha quindi nel 2006 convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Bari, il Prefetto di Bari e il Presidente della Regione Puglia, entrambi nella loro qualità di Commissari delegati per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia.

Il Tribunale, con sentenza 4019 del 24 settembre 2015, ha tuttavia rigettato la domanda di Sogesid.

La suddetta pronuncia è stata confermata anche dalla Corte di Appello di Bari, con la sentenza n. 1637/2020, pubblicata in data 29 settembre 2020, poiché la documentazione depositata dalla società non è stata ritenuta sufficiente a dimostrare l'esecuzione delle prestazioni e i costi sostenuti.

Avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1637/2020 non è stato promosso ricorso in Cassazione, valutando, anche sulla base delle indicazioni ricevute dal legale esterno, insussistenti i presupposti di legge per il ricorso.

### **Sogesid c/ Presidente della Regione Puglia n.q. di Commissario delegato per l'emergenza ambientale della Regione Puglia**

Il Presidente della Regione Puglia, nella sua qualità di Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione, nel 2001, ha affidato alla Sogesid la predisposizione di un Piano regionale degli interventi e degli investimenti relativi al servizio idrico integrato (Piano Stralcio) e le attività connesse alla redazione del Piano di tutela delle acque di cui all'art. 44 del Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152 (Piano d'Ambito), il cui corrispettivo sarebbe stato corrisposto dal Ministero del Tesoro previo rilascio, da parte del Commissario delegato, di attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione delle suddette prestazioni.

Per le citate attività Sogesid è stata pagata solo parzialmente, rimanendo impagata, nello specifico, una fattura di Euro 228.498,22, sulla quale non è stato mai rilasciato il necessario nulla osta da parte del Presidente della Regione.

Pertanto la Sogesid si è rivolta dapprima al Tribunale di Bari che, con sentenza n. 1271/2016 ha rigettato la richiesta; successivamente ha adito la Corte di Appello di Bari che, con sentenza 434/2020, ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva del Commissario

Delegato, ritenendo che la domanda riguardasse il pagamento di somme, per le quali unico legittimato passivo era il Ministero.

Avverso la sentenza della Corte di Appello n. 434/2020, anche sulla base delle indicazioni fornite dal legale che assiste la società in giudizio, è stato promosso ricorso in Cassazione, ancora pendente.



### C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 353.758 a fronte di € 349.368 al 31/12/2019 con un incremento di € 4.390. La movimentazione della voce, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2019	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2020
<b>349.368</b>	1.110.860	-564.777	-365.072	-26.217	-150.404	<b>353.758</b>

Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2020 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

### D) Debiti

Il totale ammonta a € 88.062.257, a fronte di € 73.317.431 al 31/12/2019, con un incremento pari a € 14.744.826 ed è così composto:

	31.12.2020	31.12.2019	variazione
ACCONTI	76.117.937	62.333.011	13.784.926
DEBITI VERSO FORNITORI :	6.706.875	5.874.137	832.738
DEBITI TRIBUTARI	1.366.123	1.628.583	(262.460)
DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.249.393	1.203.710	45.683
ALTRI DEBITI	2.621.929	2.277.990	343.939
<b>TOTALE</b>	<b>88.062.257</b>	<b>73.317.431</b>	<b>14.744.826</b>

- La voce “acconti”, pari ad € 76.117.937 (€ 62.233.011 al 31/12/2019), si riferisce al fatturato relativo alle attività di commessa così come dettagliato nel prospetto variazione dei lavori in corso su ordinazione, già commentato nella sezione Rimanenze dell'Attivo Circolante.

- La voce “debiti verso fornitori” si riferisce ai debiti commerciali per beni e servizi, esigibili nel successivo esercizio. Tale voce risulta pari a € 6.706.875 (€ 5.874.137 al 31/12/2019) ed è così composta:
  - fornitori per fatture ricevute € 3.744.272;
  - fornitori conto fatture/ note credito da ricevere per € 2.962.603.
- I debiti tributari sono pari a € 1.366.123 (€ 1.628.583 al 31/12/2019) e il prospetto seguente ne dettaglia la composizione e la variazione rispetto all’esercizio precedente.

	2020	2019	variazione
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Irpef lavoro dipendente	625.166	713.086	(87.920)
Irpef lavoro autonomo	54.401	35.574	18.827
Irpef co.co.co.	42.978	1.705	41.273
Irpef dipendenti TREERRE		6.816	
Debiti Irpef su compet. Maturate	51.432	40.227	11.205
Iva a debito ad esigibilità differita	589.732	624.875	(35.143)
Erario c/IRES		13.446	(13.446)
Erario c/IRAP		181.363	(181.363)
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	2.414	11.491	(9.077)
<b>TOTALE</b>	<b>1.366.123</b>	<b>1.628.583</b>	<b>(255.644)</b>

La variazione rispetto all’esercizio precedente pari ad € - 255.644 è sostanzialmente dovuta al mancato accertamento delle imposte correnti IRES e IRAP poiché non dovute per il periodo di imposta 2020 e alla diminuzione del debito Iva ad esigibilità differita.

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 1.249.393 (€ 1.203.710 al 31/12/2019), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni e sui compensi dei collaboratori del mese di dicembre 2020 e versate nel mese di gennaio 2021.
- Gli altri debiti ammontanti a € 2.621.929 (€ 2.277.990 al 31/12/2019) sono riferiti, sostanzialmente, al debito verso il personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, per competenze maturate e non liquidate alla data del 31/12/2020.

Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni rispetto l’esercizio precedente.

ALTRI DEBITI	AL 31/12/2019	AL 31/12/2018	variazione
Debiti v/ il personale per competenze maturate	2.286.425	1.917.041	369.384
Debiti v/ Co.co.co	129.426	104.773	24.653
Debiti v/ Reg. Campania per Imp. Di registro	91.669	91.669	
Debiti v/INARCASSA	19.424	21.542	(2.118)
Debiti v/ Broker Assicurativo	2.482	2.482	
Debiti v/Autorità di Bacino Fiume Arno	38.468	32.089	6.379
Debiti v/operai TREERRE da liquidare		22.438	(22.438)
Emolumenti cda e sindaci	17.036	31.680	(14.644)
Altri	36.999	54.276	(17.277)
<b>TOTALE</b>	<b>2.621.929</b>	<b>2.277.990</b>	<b>343.939</b>

#### D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.

#### Altre informazioni non risultanti nello Stato Patrimoniale

Ai sensi del dell'art. 2427, comma 1 punto 9 si comunica che l'importo complessivo delle garanzie prestate al 31/12/2020 ammonta ad € 2.572.082 (contro € 3.292.430 al 31/12/2019). Trattasi di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi come da dettaglio che segue:

	2020	2019
Fidejussioni bancarie v/ locatori per depositi cauzionali uffici	148.190	148.190
Fidejussioni assicurative v/ Ministero a garanzia obblighi convenzionali	2.423.892	3.144.240
<b>Totale</b>	<b>2.572.082</b>	<b>3.292.430</b>

Per una maggior informativa si evidenzia che la Società è titolare di risorse finanziarie rinvenienti dal conto corrente di tesoreria n. 22035 ora confluite sul capitolo di bilancio n. 7479.

Detto conto di tesoreria, aperto in data 30/12/1997, raccoglieva fondi deliberati a suo tempo

dal CIPE ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 96/1993 e assegnati alla Sogesid per le proprie attività istituzionali assicurando, così, una separata ed autonoma gestione finanziaria la cui movimentazione avveniva dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto corrente registrava al 31/12/2019 un saldo di € 23.438.423 ed è ora confluito sul capitolo di bilancio n. 7479 che registra alla data del 31/12/2020 un saldo di € 23.311.735.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Capitolo di bilancio 7479 (EX C/C 22035 Banca Italia)	MOVIMENTAZIONE	
	DATA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2019		23.438.423
Reg.Campania Adeg. Piano di Tutela CAM 1701 (90% della 3° tranche)	21/12/2020	-114.019
Reg.Campania Adeg. Piano di Tutela CAM 1701 (saldo)	21/12/2020	-12.669
<b>TOTALE al 31/12/2020</b>		<b>23.311.735</b>

Si evidenzia che dette somme ricomprendono l'importo di € 20.658.275,97 relativo ai 4/10 non ancora richiamati dell'aumento di capitale sottoscritto in data 20/12/1999.

Tali somme, che non si identificano con libere disponibilità della Società, erano registrate nei precedenti bilanci tra i conti d'ordine.

## **ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

### **A) Valore della Produzione**

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 registra un valore della produzione pari ad € 37.511.041 (di cui € 7.121.222 riferito alla componente "prestazioni d'opera appalti e lavori") rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente di € 44.933.326 (di cui € 6.638.861 riferito alla componente "prestazioni d'opera appalti e lavori").

Il valore della produzione registra pertanto una variazione in diminuzione complessiva di € 7.422.285 determinata da un decremento di € 7.904.646 della componente che produce margini e da un incremento di € 482.361 della componente "prestazioni d'opera appalti e lavori".

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 15.265.818 e si riferisce per l'intero importo alle attività di Assistenza Tecnica svolte a favore del Ministero della Transizione Ecologica il cui valore dell'esercizio precedente è stato di € 19.134.806.

Nell'esercizio in commento, infatti, le commesse pluriennali non hanno trovato il loro completamento e pertanto non sono stati imputati i relativi ricavi a tale voce.

Ai sensi del punto n.10 dell'articolo 2427 c.c., si evidenzia la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche:

Categorie di attività	31.12.2020
Assistenza Tecnica Ministero della Transizione Ecologica	15.265.818
Supporto tecnico specialistico	
Compensazioni Ambientali	

TOTALE	15.265.818
--------	------------

Aree geografiche	31.12.2020
Ministero della Transizione Ecologica	15.265.818
Sardegna	
Campania	
TOTALE	15.265.818

#### VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce registra un importo di € 22.042.996 (€ -4.797.625 nel 2019). Tale importo è determinato esclusivamente dalla produzione registrata nell'esercizio 2020 già commentata nell'ambito della voce "Lavori in corso su ordinazione".

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 202.227 (€ 113.265 nel 2019) e riguarda:

- contributi in c/ esercizio per € 10.856 quale credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali riconosciuto ai sensi degli artt. 120 e 125 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 pari al 28,29% dell'importo consuntivo della spesa per l'anno 2020 di complessivi € 38.374;

- la proventizzazione di stanziamenti a fondo oneri e rischi per € 120.000 non più necessari così come commentato nella voce “Fondo oneri e rischi”;
- il riaddebito del costo del personale presso terzi per € 67.003;
- altri ricavi per € 4.368.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio e il confronto con l’esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2020	2019
<b>Contributi in c/ esercizio non fiscalmente rilevanti</b>	<b>10.856</b>	
Rilascio fondo rischi e oneri	120.000	
<i>Proventi diversi:</i>		
Riaddebito personale prest. a terzi	67.003	81.614
Sopravvenienze attive ordinarie	1.575	
Rimborso oneri per cariche elettive		15.000
Recupero spese legali per Decreti Ingiuntivi/sentenze		3.648
Transazione Hydrolab Srl		10.243
Altri ricavi e proventi	2.793	2.760
<b>sub Totale</b>	<b>71.371</b>	<b>113.265</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>202.227</b>	<b>113.265</b>

## B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 45.721.016 a fronte di € 44.741.372 nel 2019, e riguardano:

### Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

- La voce in commento è pari ad € 30.135 (€ 47.702 nel 2019) e concerne prevalentemente acquisti di materiali di consumo e cancelleria.

Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la variazione rispetto l'esercizio precedente.

	2020	2019	Variazione
Materiali di consumo	6.733	33.255	(26.522)
Materiale informatico	2.870		2.870
Materiale sanitario e DPI	12.820		12.820
Cancelleria ed economato	356	1.692	(1.336)
Stampati		1.039	(1.039)
Carburanti e lubrificanti	861	5.163	(4.302)
Abbonamenti e periodici e pubblicazioni	6.495	6.553	(58)
<b>Totale</b>	<b>30.135</b>	<b>47.702</b>	<b>(17.567)</b>

Escludendo gli acquisti eccezionali dei dispositivi di protezione connessi all'emergenza sanitaria per € 12.624, ricompresi nella voce "materiale sanitario e DPI", la variazione tra i due esercizi è consistita in una diminuzione complessiva di € 30.191.

Servizi:

- La voce servizi è pari ad € 19.418.892 (€ 19.521.541 nel 2019), registra un decremento di € 102.649 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:
  - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici per € 17.450.579 (€ 16.266.568 nel 2019);
  - oneri accessori le prestazioni professionali per € 750.750 (€ 696.260 nel 2019);
  - costi di gestione per € 1.217.563 (€ 2.558.713 nel 2019).

Nei successivi prospetti di dettaglio è fornita la composizione della voce e la variazione rispetto l'esercizio precedente.



Voci/sottovoci	2020	2019	Variazione
<b>Prestazioni d'opera appalti e lavori</b>	<b>7.121.222</b>	<b>6.638.861</b>	<b>482.361</b>
<i>Prestazioni Professionali e servizi specialistici:</i>			
Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori	8.931.527	7.619.707	1.311.820
Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori			
Prest.Fiscali e Consulenza del Lavoro(consulenti e colla	29.900	28.131	1.769
Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)	6.920	37.440	(30.520)
<i>sub totale consulenze e collaboratori</i>	<i>8.968.347</i>	<i>7.685.278</i>	<i>1.283.069</i>
Prestazioni Tecniche specialistiche	845.045	1.113.093	(268.048)
Prestazioni Legali di assistenza in giudizio	117.151	90.848	26.303
Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione	51.359	34.774	16.585
Prestazioni Notarili	1.052	710	342
Commissioni giudicatrici			
Prestazioni d'intermediazione			
Indennità di tirocinio			
Eventi e manifestazioni a rendicontazione	346.403	703.004	(356.601)
<b>Prest. Professionali e servizi specialistici</b>	<b>10.329.357</b>	<b>9.627.707</b>	<b>701.650</b>
<b>Totale</b>	<b>17.450.579</b>	<b>16.266.568</b>	<b>1.184.011</b>

Dal prospetto di dettaglio si evince che l'incremento complessivo delle voci sopra riportate pari ad € 1.184.011 è determinato:

- dall'incremento di € 482.361 delle prestazioni d'opera appalti e lavori che si ricorda riguardano la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per i quali la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo riaddebitate al committente al costo effettivamente sostenuto;

- dall'incremento di € 649.396 delle prestazioni professionali e servizi specialistici.  
Tale variazione in aumento è prevalentemente data dall'incremento delle prestazioni tecniche di consulenti e collaboratori ( € +1.283.069) per l'avvio delle attività di assistenza al MiTe di progetti a valere sui Fondi di Sviluppo e Coesione, e dai decrementi delle prestazioni tecniche specialistiche (€ -268.048) e dell'organizzazione di eventi su progetti comunitari ( € - 356.601).

Si evidenzia che nella voce "prestazioni amministrative e di revisione" è registrato il corrispettivo di € 18.000 spettante alla Società di Revisione per la certificazione dei conti annuali.

Voci/sottovoci	2020	2019	Variazione
<b><u>Oneri accessori le prestazioni professionali:</u></b>			
Oneri previd. Consulenti (CAP 4% e Rivalsa 4%)	264.230	212.684	51.546
Rimborso spese viaggio consulenti	6.215	69.422	(63.207)
INPS su co.co.co	469.648	403.826	65.822
INAIL su Lavoro Autonomo	10.657	10.328	329
INAIL su Lavoro Interinale			
<b>Totale</b>	<b>750.750</b>	<b>696.260</b>	<b>54.490</b>

L'incremento di € 54.490 è sostanzialmente determinato dai maggiori oneri previdenziali dovuti dall'incremento di € 1.283.069 dei rapporti di consulenza e collaborazione parzialmente compensato da un quasi azzeramento dei rimborsi spese viaggio consulenti per effetto dell'emergenza sanitaria.

Per quanto concerne infine i Costi di Gestione, che registrano complessivamente un decremento di € 1.341.151, il prospetto di dettaglio che segue ne evidenzia la composizione e le variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Voci/sottovoci	2020	2019	Variazione
<b><u>Costi di Gestione:</u></b>			
Pulizia locali	90.393	80.715	9.678
Vigilanza, sorveglianza e logistica	107.045	129.247	(22.202)
Utenze	121.172	140.997	(19.825)
Bancarie, postali	12.049	22.137	(10.088)
Assicurazioni aziendali	129.948	65.342	64.606
Trasferte, rimborsi spese e biglietti viaggio	64.652	244.723	(180.071)
Biglietti viaggio per c/ MATTM	19.553	386.442	(366.889)
Aggiornamento e manutenzione software	41.570	54.625	(13.055)
Assistenza all'utente e formazione	11.285		11.285
Fornitura di lavoro temporaneo			
Manutenzioni	31.752	15.464	16.288
Adempimenti D.LGS 626/94 e 242/96	7.919	1.468	6.451
Sanificazione degli ambienti di lavoro	25.750		25.750
Inserzioni e Pubblicazioni		13.709	(13.709)
Costi Tickets Restaurant	237.368	1.059.727	(822.359)
Emolumenti agli Amministratori	143.154	159.601	(16.447)
Rimborso spese Amministratori	9.499	11.079	(1.580)
Emolumenti Collegio Sindacale	55.000	55.011	(11)
Rimborso spese Collegio Sindacale			
Compensi e Rimborsi Spese Organismo di Vigilanza	31.174	32.367	(1.193)
Altri costi di gestione	78.279	86.059	(7.780)
<b>TOTALE</b>	<b>1.217.562</b>	<b>2.558.713</b>	<b>-1.341.151</b>

La voce maggiormente interessata da un decremento è quella del costo dei Tickets Restaurant (€ - 822.359) per effetto sia della riduzione a decorrere dal 1° gennaio 2020 del loro valore nominale ad € 7,00 ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.L. 95/2012 sia per il ricorso al lavoro agile del personale dipendente.

Le altre voci che registrano rilevanti diminuzioni sono quelle rappresentate dai rimborsi spese trasferte e biglietti di viaggio dei dipendenti in Sede e c/o il Ministero (€ - 546.960) per effetto dei provvedimenti governativi emanati al fine di limitare la diffusione della

pandemia.

Godimento beni di terzi:

- Godimento di beni di terzi per € 713.316 (€ 712.724 nel 2019) che comprendono fitti passivi uffici, noleggio fotocopiatrici, noleggio vetture ed altri noleggi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Godimento beni di terzi” e il confronto con l’esercizio precedente.

Sottovoci	2020	2019	Variazione
Fitti Passivi	682.705	665.026	17.679
Nolo Fotocopiatrici	15.340	22.373	(7.033)
Nolo Autovetture	13.747	17.684	(3.937)
Altri Noleggi	1.524	7.641	(6.117)
<b>TOTALE</b>	<b>713.316</b>	<b>712.724</b>	<b>592</b>

Dall’esame del prospetto emerge che complessivamente la spesa risulta invariata mentre l’incremento della voce “fitti passivi” è da ricondurre alla piena incidenza del contratto di affitto sottoscritto con decorrenza 1° luglio 2019 per lo svolgimento delle attività relative al progetto comunitario “Mettiamoci in Riga”.

Personale:

La voce “costi per il personale” pari ad € 23.023.135 (€ 24.076.419 nel 2019) registra un decremento di € 1.053.284 e comprende il costo del lavoro dell’esercizio comprensivo degli accantonamenti degli oneri per competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

Voci	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	16.050.570	16.635.046	-584.476
Oneri sociali	4.870.313	5.157.100	-286.787
Trattamento di fine rapporto	1.147.459	1.211.947	-64.489
Altri costi	954.794	1.072.327	-117.533
<b>TOTALE</b>	<b>23.023.135</b>	<b>24.076.419</b>	<b>-1.053.284</b>

La voce “salari e stipendi” è decrementata di € 584.476 per effetto della diminuzione dell’organico nell’anno di riferimento, pari ad un numero medio di 23 unità come da tabella di raffronto più avanti riportata.

I costi riferiti a tutte le altre voci diminuiscono quale conseguenza del decremento della voce “salari e stipendi”.

Così come previsto al comma 15 dell’art. 2427 del codice civile, si rappresenta che il numero medio della forza lavoro del 2020 è pari a **475,75**. La tabella che segue ne evidenzia la composizione per categoria e la variazione con l’esercizio precedente.

n.medio (unità/anno)	2020	2019	Variazione
Dirigenti	8,00	9,67	-1,67
Quadri	29,83	30,00	-0,17
Impiegati	437,92	459,08	-21,16
<b>TOTALE</b>	<b>475,75</b>	<b>498,75</b>	<b>-23,00</b>

In ultimo, nella successiva tabella, si rappresenta il costo del personale per categoria di inquadramento.

costo del personale per categoria	2020	2019	Variazione
Dirigenti	1.312.297	1.700.579	-388.282
Quadri	2.295.695	2.397.089	-101.394
Impiegati	18.460.349	18.906.424	-446.075
Altri costi	954.794	1.072.327	-117.533
<b>Totale</b>	<b>23.023.135</b>	<b>24.076.419</b>	<b>-1.053.284</b>

Ammortamenti e svalutazioni:

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 486.727 (€ 108.561 nel 2019); le componenti di tale voce, sono rappresentate da:
  - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 43.061 (€ 43.054 nel 2019);
  - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 67.529 (€ 65.507 nel 2019);

- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 376.138.

Oneri diversi di gestione:

- Oneri diversi di gestione per € 601.811 (€ 119.851 nel 2019) il prospetto che segue ne dettaglia le variazioni delle singole voci.

Voci	2020	2019	Variazione
Perdite su crediti	175.714		175.714
Sopravvenienze passive ordinarie	31.362	507	30.855
Tassa nettezza urbana	46.497	53.843	(7.346)
Quote ed oneri associativi	42.210	35.799	6.411
Bolli ed altri tributi	25.957	11.963	13.994
Imposta di registro	3.322	5.180	(1.858)
Tasse CC.GG.	3.279	3.434	(155)
Accertamenti di violazione	601	4.259	(3.658)
Altri oneri diversi di gestione	2.727	4.866	(2.139)
<i>sub totale</i>	124.593	119.344	5.249
<i>Sopravvenienze passive costi esercizi prec.</i>	270.142		270.142
<b>TOTALE</b>	<b>601.811</b>	<b>119.851</b>	<b>481.959</b>

La voce in esame raccoglie:

- una perdita su crediti di € 175.714 rilevata a seguito di sentenza passata in giudicato in merito ad un giudizio per il recupero di un credito nei confronti della Regione Puglia già commentata nella descrizione dei crediti v/ controllante;
- sopravvenienze passive ordinarie di € 31.362 rappresentate da sopravvenuti oneri a cause e controversie legali non pertinenti alla normale gestione dell'impresa;
- oneri diversi di gestione per complessivi € 124.593 sostanzialmente in linea con l'esercizio 2019;
- sopravvenienze passive costi esercizi precedenti per € 270.142 riferite a:
  - € 225.848 per la mancata imputazione del contributo inarcassa nell'esercizio 2019 a seguito della richiesta del Ministero della Transizione Ecologica di non emettere la fattura a saldo della rendicontazione presentata al 30/4/2019 a valere

sulla I° Convenzione delle compensazioni ambientali in Campania. Tale partita non rileva sul risultato economico poiché la valutazione dei Lavori in corso su ordinazione accoglie in contropartita la suddetta rettifica;

- € 44.294 per imputazione a Lavori in corso su ordinazione all'esito dell'accertamento in corso d'anno della non definitività della commessa relativa alle attività a valere sui Fondi FSC . Infatti, nel precedente esercizio tale importo era stato iscritto tra i ricavi per fatture da emettere in luogo della valorizzazione delle rimanenze. Analogamente al precedente punto l'iscrizione del costo non incide sul risultato economico dell'esercizio.

In osservanza del Principio Contabile OIC 29 si è proceduto a tale riclassificazione dei saldi dell'esercizio precedente riferiti ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, alle variazioni dei lavori in corso, ai crediti per fatture da emettere, agli acconti e ai Lavori in corso su ordinazione, onde consentire la comparabilità dei saldi delle voci interessate.

### C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 130.576 a fronte di un saldo di € 11.431 nel 2019.

Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni delle voci rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2020	2019
<i>- Proventi finanziari:</i>		
Interessi su conti correnti bancari	3.218	11.434
interessi su crediti commerciali	134.074	
Proventi finanziari diversi		
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>137.292</b>	<b>11.434</b>
<i>- Oneri finanziari:</i>		
Interessi su affidamenti di conto corrente bancario	(6.713)	
Altri	(4)	(3)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(6.717)</b>	<b>(3)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>130.576</b>	<b>11.431</b>

Le singole voci sono rappresentate:

- dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari in diminuzione di € 8.216 rispetto al 2019 per effetto di una minore giacenza media della disponibilità finanziarie e della contrazione dei tassi di interesse;
- dagli interessi attivi di ritardato pagamento maturati su fatture incassate nell'esercizio 2020 oltre i termini previsti dal D.lgs. 231/2002 e s.m.i. L'importo di detti interessi pari ad € 134.074 è stato fatturato ma non incassato alla data del 31/12/2020;
- dagli interessi passivi bancari per il temporaneo utilizzo a partire dal 20/3/2020 di un affidamento di scoperto di c/c avvenuto con il pagamento del F24. Tale necessità è stata determinata per una temporanea indisponibilità di cassa dovuta al ritardato incasso della fattura di €/migliaia 14.436 inerente l'anticipo previsto dalla II° Convenzione Attuativa sottoscritta con il MATTM in data 8/8/2019 per le attività del "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009". Tale incasso, originariamente previsto per novembre 2019, è effettivamente avvenuto in data 24 giugno 2020. In pari data si è pertanto provveduto a rifondere il conto corrente, il cui importo massimo di utilizzo in €/migliaia 2.393, è stato determinato esclusivamente da pagamenti di stipendi e contributi.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate**

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a € - 347.425 (€ 190.400 nel 2019) e si riferiscono per:

- € -10.284 ad imposte correnti;
- € -369.319 al saldo tra imposte anticipate e annullamento di imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti;
- € 32.178 ad imposte differite.



	2020	2019
Imposte correnti :		
- IRAP		180.231
- IRES	(10.284)	3.230
	(10.284)	183.461
Imposte differite attive (*) :		
- Imposte anticipate	(442.370)	(44.701)
- Imposte anticipate (annulate)	73.051	51.640
	(369.319)	6.939
Imposte differite passive (*)		
- differite passive accantonate	32.178	
- differite passive annulate	32.178	
<b>TOTALE</b>	<b>-347.425</b>	<b>190.400</b>

(\*) Vedi dettagli

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce "Crediti".

Si evidenzia che le imposte anticipate, seppur rappresenterebbero una componente da rilevare per il principio della competenza economica nella voce "Crediti" stante l'assenza di limiti temporali alla recuperabilità, la Società non ne rileva prudenzialmente l'effetto su quelle determinate dalla perdita fiscale dell'esercizio 2020 di € 5.894.171 poiché, comprendendo quella generata dagli effetti del covid-19, è di rilevante entità. Si precisa che le imposte anticipate ad essa relative, ancorché non rilevate nel presente bilancio nell'importo di € 1.414.601, potranno essere recuperate qualora la società in una futura crescita della propria redditività, registrasse risultati netti positivi tali da poterle assorbire.

Per quanto concerne quelle riferite alle differenze temporanee, se ne prevede invece la loro recuperabilità e si è provveduto pertanto a rilevarne gli effetti economici.

In merito al concetto di "recuperabilità" si evidenzia come la società ritenga sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base di un trend

storico che evidenzia la capacità dell'impresa di produrre negli anni redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.

	Anno 2020			Situazione al 31/12/2020
	Situazione al 31/12/2019	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Altri Costi :				
Emolumenti non corrisposti	31.680	(31.680)	20.072	20.072
Fondo svalutazione crediti	46.126		376.138	422.264
Fondo Oneri e Rischi	881.622	(220.000)	1.447.000	2.108.622
	<b>959.428</b>	<b>(251.680)</b>	<b>1.843.210</b>	<b>2.550.958</b>
Perdita Fiscale anni precedenti	<b>862.585</b>	(52.700)		<b>809.885</b>
Perdita fiscale 2020 (var.permanenti)			-	-
TOTALE IMPONIBILE IRAP TOT. IMPONIB.IRES	1.822.013	(304.380)	1.843.210	<b>3.360.843</b>
<b>Imposte anticipate</b>				
IRAP	-			-
IRES	437.283	(73.051)	442.370	806.602
totale	<b>437.283</b>	<b>(73.051)</b>	<b>442.370</b>	<b>806.602</b>

Per quanto attiene le imposte differite, il successivo prospetto evidenzia la variazione rispetto l'esercizio precedente per effetto dell'accantonamento della fiscalità differita passiva per € 32.178 inerente gli interessi di mora non ancora incassati.

<b>Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7 del TUIR)</b>	Situazione al 31/12/2019	Incremento	Utilizzo	Situazione al 31/12/2020
Reg. Campania - Int. di mora accantonati nel 2012 non ancora incassati	192.321			192.321
Reg. Campania - Int. di mora fatturati nel 2020 non ancora incassati		134.074		134.074
<b>TOTALE</b>	<b>192.321</b>	<b>134.074</b>		<b>326.395</b>
	Imponibile			
	IRAP			
	IRES	<b>46.157</b>	<b>32.178</b>	<b>78.335</b>

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto concerne le operazioni con le altre parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020, che avranno riflessi di natura gestionale ed operativa a partire dalla successiva annualità, si segnalano i seguenti:

- ✓ emanazione del **D.L. n. 183/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 26.2.2021, n. 21** che, modificando quanto previsto dall'art. 1, comma 317 della Legge 30 dicembre

2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)<sup>1</sup>, ha ulteriormente posticipato all'annualità 2022 l'avvio della progressiva riduzione delle convenzioni stipulate dal MATTM (oggi MITE) per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale, già precedentemente posticipata al 2021 dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (c.d. Milleproroghe 2020);

- ✓ adozione del **decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministro della Transizione Ecologica) n. 19 del 18 gennaio 2021** con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Dicastero per l'anno 2021 ed il triennio 2021-2023. Il documento segnala, tra l'altro, il percorso di valorizzazione della Sogesid, avviato a far data dal 2018, al fine di rendere la società sempre più performante soprattutto nei settori delle bonifiche, del dissesto idrogeologico, del governo e della tutela del territorio, consentendole di essere competitiva sul mercato e di poter mettere a disposizione le rilevanti professionalità tecniche del personale in essa operante al servizio degli enti gestori delle zone economiche ambientali, dei commissari di governo nei settori ambientali, delle regioni e di tutte le istituzioni pubbliche che ne facciano richiesta. Evidenzia, inoltre, che la profonda ricentralizzazione della Sogesid nel panorama delle società di progettazione, porterà la Società a crescere, sia in termini di personale sia in termini di bilancio, consentendole di avere un ruolo sempre più centrale nelle sfide che il Paese dovrà affrontare nei prossimi anni sia a livello centrale che a livello territoriale;

---

<sup>1</sup> Sulla base di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 il MATTM (oggi MITE), fatto salvo quanto stabilito ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 8 luglio 1986, n. 349, provvede alla progressiva riduzione delle convenzioni riguardanti attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico ed operativo in materia ambientale, nella misura fino al 10 per cento nell'anno 2020, fino al 20 per cento nell'anno 2021, fino al 50 per cento nell'anno 2022, fino al 70 per cento nell'anno 2023 e fino al 100 per cento nell'anno 2024.

I termini di cui sopra sono stati posticipati di un anno dal D.L.162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020 (cd. Milleproroghe 2020) e, successivamente, sono stati ulteriormente posticipati di un anno dal D.L. n. 183/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 21/2021, con la conseguente traslazione di un biennio delle percentuali massime di riduzione previste per ciascuna annualità.

- ✓ emanazione del **D. L. 1.3.2021 n. 22** (*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*), **convertito con modificazioni dalla Legge 22.4.2021, n.55** che ha ridenominato, rispettivamente, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica (cd. MITE) ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), prevedendo che le nuove denominazioni sostituiscono, ad ogni effetto ed ovunque presenti, le precedenti.

**Obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017 (legge in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione).**

Si riportano le somme complessivamente percepite dalla Pubblica Amministrazione nell'anno solare 2020 precisando che le stesse hanno natura di corrispettivo quale compenso per i servizi prestati.

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
MAT1704	Convenzione del 22/12/2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG Salvaguardia Teritorio e Acque e Sogesid S.p.A. per "Supporto tecnico specialistico Progetto A.S.B.E.S.T.O. 2.0 Amianto"	21.233,31
COM	II <sup>a</sup> Convenzione dell'8/08/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG Salvaguardia Teritorio e Acque e Sogesid S.p.A.- Accordo di Programma "Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania" del 18/07/2008, e successivo Atto Modificativo dell'8/04/2009.	14.434.554,39
	<b>MATTM - (ex DGSTA)</b>	<b>14.455.787,70</b>
MAT1905	Convenzione del 20/06/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG per il Clima e l'Energia e Sogesid S.p.A. per "Supporto e assistenza tecnica specialistica per l'espletamento di funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e al Comitato ETS"	2.370.149,18
	<b>MATTM - (ex DGCLE)</b>	<b>2.370.149,18</b>
MAT1902	Convenzione del 20/03/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG Protezione della Natura e del Mare e Sogesid S.p.a. relativa al "Supporto tecnico specialistico nell'ambito delle attività legate alla ratifica del Protocollo di Nagoya"	2.137.937,91
	<b>MATTM -( ex DGPN)</b>	<b>2.137.937,91</b>
MAT1810	Convenzione del 18/10/2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento e Sogesid S.p.A. per "Assistenza specialistica in materia di gestione integrata dei rifiuti"	579.096,74
	<b>MATTM - (ex DGRIN)</b>	<b>579.096,74</b>
MAT1812	Convenzione del 31/10/2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e Sogesid S.p.a. relativa "all'assistenza specialistica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali"	3.989.863,65
	<b>MATTM - (ex DGSVI)</b>	<b>3.989.863,65</b>

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
CRelAMO	Progetto "CRelAMO PA - Competenze e reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA" a valere sul PON GOV 2014 - 2020 (FSE). Convenzione MATTM/Sogesid S.p.A. del 4/08/2017	2.935.210,73
Mettiamoci in RIGA	Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale" - Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 - 2020 (CCI 2014IT05M2OP002) - Convenzione del 13/06/2018 tra il MATTM e Sogesid S.p.A.	4.488.304,56
	<b>MATTM - (ex DGSVI) Fondi Comunitari</b>	<b>7.423.515,29</b>
MAT1901	Convenzione attuativa del 12/12/2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e Sogesid S.p.A. relativa Assistenza specialistica alla DGVA e alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS	1.228.259,25
	<b>MATTM - (ex DGVA)</b>	<b>1.228.259,25</b>
MAT1904	Convenzione del 28/2/2019 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Sicurezza del Suolo e l'Acqua (ex DGSTA)	2.933.104,94
MAT1906	Convenzione del 29/8/2019 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Sicurezza del Suolo e l'Acqua (ex DGSTA) Fondi Sviluppo e Coesione 2014/2020	1.721.311,48
	<b>MATTM - DG SUA</b>	<b>4.654.416,42</b>
MAT2001	Addendum n.1 alla Convenzione del 10/12/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'Economia Circolare e Sogesid S.p.A. per "Assistenza specialistica in materia di gestione integrata dei rifiuti" alla ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento	874.757,97
	<b>MATTM - DG ECI</b>	<b>874.757,97</b>
MAT2012	Convenzione del 4/08/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Economia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"	89.083,46
MAT2009	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Economia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per "Servizi tecnico specialistici in materia di Clima e cambiamenti climatici, Affari europei ed azioni internazionali sul clima, Politiche energetiche e programmi per l'efficienza e lo sviluppo di fonti rinnovabili, compresa la programmazione comunitaria e nazionale, Mobilità sostenibile e inquinamento atmosferico, Azioni trasversali per le attività tecniche, amministrative e giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica"	813.613,50
	<b>MATTM - DG CLEA</b>	<b>902.696,96</b>
MAT2004	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi e Sogesid S.p.a. per "Servizi tecnico specialistici per l'attuazione delle politiche di coesione europee nelle materie concernenti la programmazione e l'impiego dei fondi europei, il monitoraggio, controllo e risoluzione di situazioni di crisi ed emergenza ambientale"	173.116,58
	<b>MATTM - DG DITEI</b>	<b>173.116,58</b>

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
MAT2006	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici volti ad assicurare il supporto alla Direzione per il Patrimonio naturalistico nelle materie ad essa facenti capo"	494.962,64
	<b>MATTM - DG RIA</b>	<b>494.962,64</b>
MAT2007	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'economia circolare e Sogesid S.p.a. per " Servizio tecnico-specialistico afferenti alla transizione ecologica ed economia circolare; gestione integrata del ciclo dei rifiuti; pianificazione, tracciabilità e vigilanza sulla gestione dei rifiuti; affari europei ed internazionali"	318.188,89
	<b>MATTM - DG ECI</b>	<b>318.188,89</b>
MAT2010	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici volti ad assicurare il supporto alla Direzione per il Patrimonio naturalistico nelle materie ad essa facenti capo"	258.911,21
	<b>MATTM - DG PNA</b>	<b>258.911,21</b>
MAT2011	Convenzione del 29/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Mare e le Coste e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico-specialistici per l'Attuazione e implementazione degli strumenti comunitari in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero, per l'Attuazione e implementazione di norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero, il Sistema delle Aree marine protette, istituzione e gestione e attività connesse alla gestione dei siti marini e litoranei di Rete Natura 2000 "	178.958,05
	<b>MATTM - DG MAC</b>	<b>178.958,05</b>
MIT1901	Convenzione attuativa del 27/12/2018 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e Sogesid S.p.A. relativa al Supporto ed assistenza tecnica specialistica riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche	247.280,48
	<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>	<b>247.280,48</b>
CAM1701	Convenzione Sogesid / Regione Campania n. 13360 del 26/3/2003, prorogata con successivi atti. "Assistenza Tecnica per l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del D.Lgs. 152/2006 e S.M.I.	103.841,94
	<b>Ministero dell'Economia (Dipartimento del Tesoro Direzione VI Uff. VI)</b>	<b>103.841,94</b>



COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
LAZ1701	Convenzione attuativa tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 15/07/2019 - Supporto specialistico per le attività di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione	948.196,68
CAL	Convenzione Quadro tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 05/07/2017 - Convenzione attuativa del 01/08/2017 Regione Calabria per attività di assistenza di carattere, ingegneristico, amministrativo e legale.	129.653,51
CAM	Convenzione attuativa tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 19/10/2017 - Supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271	167.153,14
SIC	Convenzione Quadro del 15/06/2017 sottoscritta tra il Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. 26/04/2017 e la Sogesid S.p.A.	1.826.376,85
	<b>Commissario Straordinario Unico Dpcm del 26/04/2017</b>	<b>3.071.380,18</b>
CAM1901	Convenzione del 27/11/2019 tra Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 comma 1 DL 91/2014 E Sogesid S.p.A. "Convenzione per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania"	594.761,03
	<b>Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014</b>	<b>594.761,03</b>
AC07-1	Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'Impianto di depurazione di Cuma - Napoli Ovest	468.571,74
	<b>Regione Campania</b>	<b>468.571,74</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>44.526.453,79</b>

**Verifica adempimenti di contenimento dei costi previsti ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs n. 175/2016.**

In data 28/12/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016, ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento della spesa da applicarsi a partire dal 2020 e a cui la società dovrà fare riferimento per il triennio 2020/2022.

Gli specifici obiettivi annuali sono assegnati sui costi operativi escluso il personale ma tenendo conto dell'andamento del valore della produzione.

In particolare, in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5% e, allo scopo di verificarne l'osservanza, Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito la seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} - \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} * \left[ 0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove:

CO<sub>t</sub>= Costi operativi nell'esercizio t;

CO<sub>medio</sub>= Costi operativi medi nel triennio 2017-2019

VP<sub>t</sub>= valore della produzione nell'esercizio t

VP<sub>medio</sub>= Valore della produzione medio nel triennio 2017-2019.

- nel caso, invece, di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha altresì specificato che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale 2020/2022.

Lo stesso Ministero ha inoltre individuato i costi operativi che dovranno essere oggetto delle misure di contenimento intesi come ricorrenti a carattere ordinario escludendo, quindi, tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali. Tra essi esclude, oltre le spese di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni e i correlati rimborsi, anche le voci di costo/ricavo inerenti commesse avute in affidamento diretto laddove, previa rendicontazione analitica, i recuperi siano determinati in misura non forfettaria né mediante tariffe.

In aderenza ai chiarimenti forniti dal Socio nella nota del 28/12/2020 sull'esclusione dei componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali e poiché il beneficio economico degli sgravi contributivi usufruiti sui bilanci 2017 e 2018, consistito in minori oneri sociali per complessivi €/migliaia 3.709, è un evento che per la sua entità non rende comparabile l'indice tra i due trienni, si è proceduto, come già operato sul bilancio 2019 d'intesa con il Collegio Sindacale e coerentemente a quanto disposto dal Mef, a "neutralizzarne" l'effetto considerandolo di natura straordinaria.

Tenuto conto di quanto sopra, nella tabella che segue si riporta la determinazione del tasso di incidenza da prendere a riferimento sulla base dei costi operativi "normalizzati" e dei valori della produzione risultanti dai bilanci degli esercizi 2017/2019 da cui deriva un'incidenza pari a **1,02491**.

	2017	2018	2019	Valori medi
A VALORE DELLA PRODUZIONE	34.350.379	36.603.501	38.294.465	<b>36.416.115</b>
B COSTI OPERATIVI	35.057.671	35.474.643	37.727.689	<b>36.086.668</b>
<i>sgravi contributivi</i>	2.596.053	1.113.369	-	
C COSTI OPERATIVI "normalizzati"	37.653.724	36.588.012	37.727.689	<b>37.323.142</b>
B/A <i>incidenza (CO / VP) dato di bilancio</i>	<b>1,02059</b>	<b>0,96916</b>	<b>0,98520</b>	<b>0,9910</b>
C/A <i>incidenza (CO / VP) "normalizzata" (C/A)</i>	<b>1,09617</b>	<b>0,99958</b>	<b>0,98520</b>	<b>1,02491</b>

Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016,

si riepilogano nelle successive tabelle i dati relativi all'esercizio 2020.

### Dati di bilancio dell'esercizio 2020

	<b>Esercizio 2020</b>		
	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>B6</b> per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.135	(12.624)	17.511
<b>B7</b> per servizi	19.418.892	(7.121.222) (33.669)	12.264.001
<b>B8</b> per godimento di beni e servizi	713.316	-	713.316
<b>B9</b> per il personale	23.023.135	-	23.023.135
<b>B10</b> ammortamenti e svalutazioni	486.727	(486.727)	-
<b>B12</b> accantonamento per rischi	1.447.000	(1.447.000)	-
<b>B14</b> oneri diversi di gestione	601.811	(567.121)	34.690
	<b>45.721.016</b>	<b>(9.668.363)</b>	<b>36.052.653</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	importo da conto economico	voci da escludere	Valore della produzione di riferimento
<b>A1</b> Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.265.818	-	15.265.818
<b>A3</b> Variazioni dei lavori in corso	22.042.996	(7.121.222)	14.921.774
<b>A5</b> Altri ricavi e proventi	202.227	(130.856)	71.371
	<b>37.511.041</b>	<b>(7.252.078)</b>	<b>30.258.963</b>

*Tasso di incidenza da Bilancio 2020 CO/VP*      **1,19147**

Per quanto concerne i costi della produzione di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile riportati sul bilancio di esercizio per € 45.721.016, al fine di determinare l'esatto perimetro dei costi operativi si è proceduto come segue.

Nella voce B6 vengono esclusi i costi per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale che, così come da dettaglio in Nota Integrativa, sono risultati per complessivi € 12.624.

Nella voce B7, così come riportato nel presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi per “prestazioni d’opera appalti e servizi” per l’importo di € 7.121.222.

I suddetti costi sono riferiti esclusivamente alla componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per la quale la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo da riaddebitare al committente al costo effettivamente sostenuto.

Ritenendoli analoghi agli acquisti di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione per i quali il Ministero dell’Economia e delle Finanze ne ha espressamente escluso la rilevanza, si è provveduto ad escluderli perché non suscettibili di risparmi.

Lo stesso importo di € 7.121.222 è stato detratto anche dalla voce valore della produzione.

Sempre in merito alla voce B7 vengono esclusi i costi concernenti la sicurezza e la salubrità dei lavoratori e le sanificazioni degli ambienti di lavoro per complessivi € 33.669 che non sono da considerare nel perimetro di riferimento dei costi operativi.

Le voci B10 e B12 sono escluse dal perimetro di riferimento dei costi operativi trattandosi rispettivamente di ammortamenti e di accantonamenti a fondo rischi.

Nella Voce B14, così come riportato nella presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi espressamente da non considerare nel perimetro di riferimento. La tabella che segue ne pone evidenza.

<b>B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
Perdite su crediti	175.714	(175.714)	-
Sopraavvenienze passive ordinarie	31.362	-	31.362
Tassa nettezza urbana	46.497	(46.497)	-
Tasse CC.GG.	3.279	(3.279)	-
Imposte di registro	3.322	(3.322)	-
Bolli ed altri tributi	25.957	(25.957)	-
Quote ed oneri associativi	42.210	(42.210)	-
Accertamenti di violazione	601	-	601
Sopraavvenienze passive costi esercizi prec.	270.142	(270.142)	-
Altri oneri diversi di gestione	2.727	-	2.727
	<u>601.811</u>	<u>(567.121)</u>	<u>34.690</u>

Per quanto concerne il valore della produzione di cui alla lettera A dell'art. 2425 del codice civile riportato sul bilancio di esercizio per € 37.511.041, al fine di determinare l'esatto valore della produzione di riferimento si è proceduto come segue.

Nella voce A3, così come operato nella voce B7, è stata esclusa la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio riferita a "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo € 7.121.222.

Nella Voce A5 così come descritto in Nota Integrativa, sono presenti contributi in c/ d'esercizio non fiscalmente rilevanti per l'importo di € 10.856 quale rimborso a titolo di credito di imposta per l'adeguamento e la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali al personale. Tale importo viene pertanto escluso dalla Voce A5 così come operato nelle voci B6 e B7 per i correlati costi.

Nella stessa voce A5 viene escluso l'importo di € 120.000 trattandosi di rilascio acconto economico di accantonamenti a fondo rischi anni precedenti.

La tabella che segue ne pone evidenza.

<b>A5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	importo da conto economico	voci da escludere	Altri ricavi e proventi
Contributi in c/ esercizio non fiscalmente rilevanti	10.856	(10.856)	-
rilascio fondo rischi e oneri	120.000	(120.000)	-
Riaddebito personale prest. A terzi	67.003		67.003
Sopravvenienze attive ordinarie	1.575		1.575
Altri ricavi e proventi	2.793		2.793
	<u>202.227</u>	<u>(130.856)</u>	<u>71.371</u>

Nell'anno 2020 l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione è quindi pari a 1,19147.

Non risulta pertanto raggiunto l'obiettivo dettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che, in caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione 2020 rispetto al valore medio del triennio 2017/2019 prevede che i costi operativi debbano ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione e quindi pari o minore a 1,02491.

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Dati sull'occupazione**

Alla data del 31/12/2020 la società aveva in forza n. 480 dipendenti comprendenti n. 8 dirigenti, 29 quadri e n. 443 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 11 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2019 n. 478 dipendenti di cui n. 8 dirigenti, 30 quadri e n. 440 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 4 impiegati a tempo determinato).

### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi – rispettivamente – dell'art. 2427, comma 1, n. 16 e n. 16-bis c.c..

#### Compensi agli amministratori

In forza delle delibere assembleari del Socio e dell'Organo Amministrativo, al Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto, per l'esercizio 2020, un compenso complessivo pari ad € 143.154

#### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Così come deliberato dall'assemblea dei soci del 25 luglio 2018, con la quale è stata nominata la società di revisione Baker Tilly, il compenso attribuito alla stessa per l'esercizio 2020 è pari ad € 18.000,00.

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 17 c.c. si segnala che il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro ciascuna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si comunica, inoltre, che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del codice civile si precisa infine che, non sono stati concessi crediti né anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e

i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies c.c., si propone di ripianare parzialmente la perdita di esercizio di € 7.731.973,66 mediante l'utilizzo dell'intera riserva straordinaria dell'importo di € 12.335,83 e di riportare a nuovo l'eccedenza residua dell'importo di € 7.719.637,83.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO*



## Report Integrato al Bilancio 2020

*Conto Consuntivo in termini di cassa*

*Esercizio 2020*



<b>1.</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LE ENTRATE</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>LE SPESE</b>	<b>6</b>
<b>4.</b>	<b>NOTA ILLUSTRATIVA</b>	<b>8</b>
<b>4.1</b>	LE ENTRATE	8
<b>4.2</b>	LE SPESE	9
<b>4.3</b>	MISSIONI E PROGRAMMI	10
<b>4.4</b>	RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI	11
<b>4.5</b>	VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO	12



## 1. PREMESSA

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Tale documento deve essere coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n. 10) e deve contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. Il D.M. 27 marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa, deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del Decreto stesso.

Le regole tassonomiche forniscono un approccio metodologico e indicazioni operative di carattere generale per il trattamento e la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica. Tale principio è ribadito sia dalla nota metodologica alla tassonomia che è parte integrante dell'allegato 3 al D.M. 27 marzo 2013, che dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015.

Al fine della predisposizione del Conto consuntivo in termini di cassa, sono state elaborate le informazioni desunte da varie fonti informative di seguito riportate:

- **Prospetto di cash flow mensile:** documento in cui vengono classificate le voci di entrata e uscita finanziaria dell'anno;
- **Movimentazioni contabili:** si è reso necessario ricorrere ai movimenti di dettaglio per le voci del consuntivo non desumibili direttamente dai precedenti documenti;
- **Contabilità analitica:** si è fatto ricorso alla contabilità analitica al fine di attribuire le voci di spesa alle missioni e programmi individuati per la ripartizione della spesa;
- **Rendiconto finanziario:** utilizzato come documento di supporto e verifica di coerenza con il consuntivo in termini di cassa;
- **Bilancio di verifica:** è infine stato utilizzato il bilancio di verifica per quelle voci direttamente classificabili nel consuntivo in termini di cassa.

In particolare, è stato utilizzato il documento di cash flow per le voci classificabili in termini di Consuntivo di cassa, operando le dovute rettifiche per alcune voci di maggiore



dettaglio previste, i cui valori sono stati desunti dal bilancio di verifica o attraverso l'analisi puntuale dei singoli movimenti di dettaglio del sottoconto di riferimento.

Tutti gli importi esposti nel presente documento sono in unità di euro

## 2. LE ENTRATE

Conto consuntivo in termini di cassa al 31/12/2020

<b>CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA AL 31/12/2020</b>		
<b>ENTRATA</b>		
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
II	Contributi sociali e premi	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
I	Entrate extratributarie	45.679.031
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.716.774
III	Vendita di beni	
III	Vendita dei servizi	44.716.774
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	
II	irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	11.432
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio e lungo termine	
III	Altri interessi attivi	11.432
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	950.825
III	Indennizzi di assicurazione	23.295
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	927.530



I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	
II	Riscossione di crediti di breve termine	
II	Riscossione di crediti di medio e lungo termine	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	
II	Accensione di prestiti a breve termine	
II	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	
II	Altre forme di indebitamento	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.455.877
II	Entrate per partite di giro	4.455.877
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.838.383
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	617.237
III	Altre entrate per partite di giro	258
II	Entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>50.134.908</b>



### 3. LE SPESE

SPESE		Classificazione per missioni - programmi - COFOG					TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 - Infrastrutture Pubbliche e Logistica	028 - Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	003 - Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento	
		COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	
I	Spese correnti	33.966.731	1.177.213	1.547.024	66.451	5.468.864	42.226.283
II	Redditi da lavoro dipendente	18.171.542	884.730	711.461	58.914	3.195.851	23.022.499
III	Retribuzioni lorde	15.511.893	876.035	584.101	58.914	1.121.243	18.152.186
III	Contributi sociali a carico dell'ente	2.659.649	8.695	127.360	-	2.074.608	4.870.313
II	Contributi sociali e premi	-	-	-	-	-	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-	-	-	-	-	-
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-	-	-	-	-	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	52.862	52.862
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	52.862	52.862
II	Acquisto beni e servizi	15.778.250	292.465	835.479	7.537	1.635.779	18.549.510
III	Acquisto di beni non sanitari	2.018	-	-	-	28.117	30.135
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	15.776.232	292.465	835.479	7.537	1.607.661	18.519.375
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi di capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc....)	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	16.938	18	84	-	584.372	601.413
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	601	601
III	Altre spese correnti n.a.c.	16.938	18	84	-	583.771	600.811



SPESE		Classificazione per missioni - programmi - COFOG					TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 - Infrastrutture Pubbliche e Logistica	028 - Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	003 - Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento	
		COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	
I	Spese in conto capitale	10.367	4.502	-	-	24.946	39.814
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						-
II	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	10.367	4.502	-	-	24.946	39.814
III	Beni materiali	7.966	4.311			17.435	29.712
III	Beni immateriali	2.401	191			7.511	10.102
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-
II	Contributi agli investimenti						-
II	Trasferimenti in conto capitale						-
II	Altre spese in conto capitale						-
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie						-
II	Concessione di crediti di breve termine						-
II	Concessione di crediti di medio e lungo termine						-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie						-
I	Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari						-
II	Rimborso di prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso finanziamenti a breve termine						-
III	Chiusura anticipazioni						-
II	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine						-
II	Rimborso altre forme di indebitamento						-
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	4.490.906	4.490.906
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	4.490.906	4.490.906
III	Versamenti di altre ritenute						-
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					3.892.496	3.892.496
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo					598.411	598.411
III	Altre uscite per partite di giro						-
II	Uscite per conto terzi						-
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>33.977.097</b>	<b>1.181.715</b>	<b>1.547.024</b>	<b>66.451</b>	<b>9.984.716</b>	<b>46.757.003</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>						<b>50.134.908</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>33.977.097</b>	<b>1.181.715</b>	<b>1.547.024</b>	<b>66.451</b>	<b>9.984.716</b>	<b>46.757.003</b>
	<b>SALDO</b>						<b>3.377.905</b>



#### 4. NOTA ILLUSTRATIVA

Di seguito sono illustrate le principali voci dello schema in termini di cassa, strutturato su tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese. Al fine di rendere più leggibili gli schemi, per le voci di II livello pari a zero, sono state omesse le corrispondenti voci di III livello.

##### 4.1 LE ENTRATE

###### i. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – € 45.679.031

###### Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla vendita di servizi – € 44.716.774.

La voce di II livello è stata alimentata dagli incassi dell'anno derivanti dalla prestazione di servizi. In particolare, con riferimento alle “Forniture a rimborso”, le stesse non sono state scorporate dal resto delle entrate/spese. Infatti, tali partite sono neutre ai fini economici, ma in termini finanziari incidono in momenti diversi dovuti ai tempi di rifatturazione e ai termini di pagamento/incasso. Per tali motivi non sono state indicate tra le “pure” partite di giro.

###### Interessi attivi – € 11.432

Si tratta degli interessi attivi netti maturati sui conti correnti bancari della Società.

###### Rimborsi e altre entrate correnti – € 950.825

Sono stati classificati in questa voce le entrate finanziarie relative a indennizzi assicurativi liquidati nell'esercizio per € 23,295 e altre entrate n.a.c. per € 927.530 che comprende il rimborso del credito IVA per € 816.722.

###### ii. ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – € 4.455.877

###### Entrate per partite di giro - € 4.455.877

In tale voce sono riclassificate le ritenute effettuate sui lavoratori dipendenti e autonomi nel corso dell'esercizio, che trovano contropartita tra le partite di giro delle uscite finanziarie nel momento in cui vengono riversate e altre entrate per partite di giro per € 258.





## 4.2 LE SPESE

### 4.2.1 SPESE CORRENTI – € 42.226.283

#### Redditi da lavoro dipendente – € 23.022.499

Rientrano in tale voce sia le retribuzioni lorde che i contributi sociali versati nel corso dell'esercizio.

#### Imposte e tasse a carico della Società € 52.862

Rileva in tale voce esclusivamente l'Irap pagata nell'esercizio a titolo di acconto 2020.

#### Acquisto di beni e servizi – € 18.549.510

In tale voce sono riclassificati tutti i pagamenti effettuati nell'esercizio relativi all'acquisto di beni pari ad € 30.135 e servizi pari ad € 18.519.375 non classificate specificatamente in altre voci.

#### Altre spese correnti – € 601.413

Rilevano in questa voce le uscite per le "altre spese n.a.c." pari ad € 600.811 e spese per sanzioni pari ad € 601.

### 4.2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Investimenti in beni materiali e immateriali per € 39.814

In tale voce rilevano le spese sostenute per l'acquisto di investimenti sia materiali che immateriali.

### 4.2.3 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

#### Uscite per partite di giro – € 4.490.906

Sono riclassificati in tali voci i pagamenti per ritenute sui lavoratori dipendenti e autonomi effettuati nell'esercizio.



### 4.3 MISSIONI E PROGRAMMI

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma e non avendo avuto indicazioni ufficiali dai Ministeri vigilanti, è stato necessario individuare le missioni e i programmi in cui suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, sono state identificate le seguenti missioni e programmi che sono quelle maggiormente rispondenti alle attività istituzionali svolte da Sogesid:

#### **Missioni**

- **Missione 018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**, relativa a:
  - tutte le Convenzioni sottoscritte con il Ministero della Transizione Ecologica,
  - alle attività affidate dal Commissario Straordinario Unico ex DPCM 11/5/2020 (superamento delle procedure di infrazione comunitaria sistemi di collettamento, fognatura e depurazione),
  - alle attività affidate dal Commissario Straordinario di Governo nominato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 (superamento delle procedure di infrazione comunitaria discariche abusive),
  - alle risorse finanziarie residue ex art. 19 D.lgs. 96/93 confluite nel Cap. 7479PG1 dello stato di previsione del MEF,
  - sono altresì ricomprese in tale missione le attività affidate da Regioni, Commissari di Governo, Enti Autonomi e altre Entità indipendenti finanziate con risorse non direttamente riconducibili a capitoli del bilancio dello Stato. Per materia tali attività sono associate alle finalità della missione 018,
- **Missione 014 Infrastrutture Pubbliche e Logistica**, per le attività relative alle convenzioni sottoscritte dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e le Autorità Portuali;
- **Missione 028 Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale**, relativa a tutte le convenzioni sottoscritte con il Ministero della Transizione Ecologica a valere sui Fondi di sviluppo e coesione;
- **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, per le attività rese alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con apposita Convenzione e le attività strettamente correlate al funzionamento della Società.

Per quanto riguarda invece l'individuazione dei programmi, ci si è riferiti alla declaratoria prevista dal bilancio dello Stato e sono stati individuate i seguenti tre programmi:

- **001** - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio



idrogeologico. Tale programma è riferito alle missioni 018 e 028 come sopra individuate;

**002** – Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche. Tale programma è riferito alle missioni 014 e 032;

**003** – Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento. Tale programma, riferito alla missione 032, riguarda le spese generali e di funzionamento della Sogesid.

Per quanto riguarda invece la classificazione COFOG di II livello, è stata individuata la corrispondenza tra le missioni e i programmi di spesa sopra elencati e il gruppo COFOG 05.06 Protezione dell'Ambiente n.a.c..

#### 4.4 RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI

L'attribuzione delle spese ai singoli programmi individuati, è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica alcune voci del consuntivo per cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile un'attribuzione diretta, si è proceduto a una imputazione dei valori alle voci di spesa, utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda delle diverse poste patrimoniali correttive delle voci economiche.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle percentuali di ripartizione per voce di spesa.

SPESE %		Classificazione per missioni - programmi - COFOG					TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 - Infrastrutture Pubbliche e Logistica	028 - Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	003 - Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento	
		COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	
II	Redditi da lavoro dipendente	78,93%	3,84%	3,09%	0,26%	13,88%	100%
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100%
II	Acquisto beni e servizi	85,06%	1,58%	4,50%	0,04%	8,82%	100%
II	Altre spese correnti	2,82%	0,00%	0,01%	0,00%	97,17%	100%
II	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	26,04%	11,31%	0,00%	0,00%	62,66%	100%



#### 4.5 VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10; coerenza evidenziata dalla quadratura tra i due saldi, pari a € 3.377.905.

Si riporta, per comodità di lettura, il prospetto del Rendiconto finanziario, riportato sulla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2020.



## RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.731.974)	12.985
Imposte sul reddito	(347.425)	190.400
Interessi passivi/(interessi attivi)	(130.576)	(11.432)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(8.209.975)</b>	<b>191.953</b>
Accantonamenti ai fondi	1.859.706	1.366.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni	110.589	108.561
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.970.295</b>	<b>1.475.082</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(6.239.680)</b>	<b>1.667.035</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(22.042.996)	5.067.767
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.460.966	(13.537.705)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	832.739	1.432.442
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.649	(38.399)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.509.534	(1.768.646)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.783.892</b>	<b>(8.844.541)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.544.212</b>	<b>(7.177.506)</b>
Interessi incassati/(pagati)	11.427	11.432
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(100.000)	(1.424.214)
<b>Altre rettifiche</b>	<b>(88.573)</b>	<b>(1.412.782)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.455.639</b>	<b>(8.590.288)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	(29.712)	(69.304)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(29.712)</b>	<b>(69.304)</b>
(Investimenti)	(51.052)	(20.902)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(51.052)</b>	<b>(20.902)</b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti	3.030	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.030</b>	
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(77.734)</b>	<b>(90.206)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Mezzi propri</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.377.905	(8.680.494)
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>6.667.192</b>	<b>15.347.686</b>
di cui depositi bancari e postali	6.663.778	15.345.763
di cui denaro e valori in cassa	3.414	1.923
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>10.045.097</b>	<b>6.667.192</b>
di cui depositi bancari e postali	10.043.505	6.663.778
di cui denaro e valori in cassa	1.592	3.414

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL  
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista Unico di Sogesid S.p.A.

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sogesid S.p.A. (o la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita di euro 7,7 milioni a fronte di accantonamenti iscritti a conto economico per euro 1,8 milioni. Nell'ambito della nota integrativa e relazione sulla gestione, gli amministratori evidenziano gli aspetti gestionali conseguenti all'evento pandemico Covid-19 che ha avuto dirette conseguenze nello svolgimento dell'attività nell'esercizio 2020. Il paragrafo dei "Criteri di valutazione" del bilancio d'esercizio evidenzia che il bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa tenendo conto del Piano Triennale 2020/2022 trasmesso ai Ministeri nel 2020. A tal proposito in relazione all'evoluzione prevista dall'esecuzione del Piano Triennale, gli amministratori hanno ritenuto di iscrivere imposte prepagate sulle differenze temporanee per euro 369 migliaia e di conseguenza il credito per imposte anticipate al 31 dicembre 2020 è pari a euro 806 migliaia. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

**Baker Tilly Revisa S.p.A.**

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
37138 Verona - Italy  
Via Albere 19

T: +39 045 8005183

F: +39 045 8014307

PEC: [bakertillyrevisa@pec.it](mailto:bakertillyrevisa@pec.it)

[www.bakertilly.it](http://www.bakertilly.it)

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori di Sogesid S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

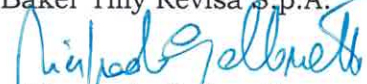


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 11 giugno 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Pierpaolo Gallonetto  
Socio Procuratore

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO  
D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020, AI SENSI DELL 'ART. 2429,  
COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista unico della società SOGESID S.p.A.

Premessa

Al collegio sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea dei soci nell'adunanza del 25 luglio 2018, compete l'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile, mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409 bis, è svolta dalla Società Baker Tilly Revisa S.p.A., che ha espresso il giudizio positivo, sul bilancio d'esercizio 2020, nella relazione allegata al fascicolo di bilancio. La predetta società ha incluso, nella propria relazione, un richiamo d'informativa concernente la perdita d'esercizio registrata nel 2020, che non comporta rilievi sul documento di bilancio predisposto dalla Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Società Baker Tilly Revisa S.p.A., ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2021 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella predetta relazione, il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

In sede di relazione annuale all'Assemblea dei soci il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge ed effettuate con riguardo alla gestione svoltasi nel corso del 2020, basandosi sulla sua attività di collettore ed interprete di diversi flussi informativi.

#### Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

In merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla SOGESID S.p.A. sono stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento;
- dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell'esercizio si è riunito ed ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

#### Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, durante le riunioni svolte, ha acquisito dall'Amministratore delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale dà atto che le maggiori e principali scelte gestionali sono state oggetto di informazione, consentendo ai consiglieri di verificare l'eventuale rischiosità e gli effetti delle operazioni compiute.

Nello svolgimento della propria attività il Collegio ha sempre riscontrato un elevato spirito collaborativo da parte delle diverse funzioni della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati aspetti della gestione.

#### Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società.

In particolare, il Collegio ha incontrato il responsabile della Direzione Amministrazione, Personale e Legale per acquisire informazioni sull'organigramma e sulle funzioni aziendali. Sulla base delle indicazioni fornite, il Collegio ha rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società, alla necessità di contenimento dei costi del personale ed alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire. Raccomanda, tuttavia, alla Società di operare costantemente il monitoraggio e la verifica circa il permanere dell'adeguatezza delle risorse umane impiegate nelle attività afferenti a bilancio, finanza e controllo.

Il Collegio ha preso visione del Report annuale sulle attività svolte nel 2020 ai sensi dell'art. 5.2 dello Statuto, del 27 gennaio 2021, nonché dei Report informativi semestrali del 22 luglio 2020 (1° semestre 2020) e del 27 gennaio 2021 (2° semestre 2020) dell'Organismo di vigilanza e, anche a seguito di ulteriori approfondimenti con i componenti dell'OdV, ha appurato che non sussistono particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si segnala che nel corso del 2020 l'Organismo di Vigilanza ha richiesto un aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. per poter effettuare i dovuti aggiornamenti dei reati introdotti dal D. Lgs. 75/2020 concernente "Nuovi reati presupposto in materia di responsabilità ex 231/2001"; il nuovo Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2021. Il progetto di revisione del MOG 231 ha determinato l'aggiornamento dell'elenco dei reati presupposto, della mappatura dei rischi di accadimento degli stessi nell'ambito dei processi aziendali e della documentazione allegata (Modello parte generale e speciale, Codice Etico e di Condotta, Sistema Disciplinare). La mappatura dei rischi è stata elaborata contemporaneamente alla mappatura inerente ai rischi di corruzione di cui alla L. 190/2012 e ISO37001, approvata dal CdA nel marzo 2021.

#### Omissioni, fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio non ha riscontrato omissioni o ritardi da parte degli amministratori ex articolo 2406 del codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, messo a disposizione il 26 maggio 2021 - avvalendosi del prolungamento di termini previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020 - che evidenzia un risultato d'esercizio negativo per l'importo di euro 7.731.973,66.

La Relazione sulla gestione sottolinea che i risultati economici dell'esercizio hanno risentito in maniera determinante del difficile contesto economico del 2020, anno di diffusione della pandemia, il cui principale effetto è stato la forte flessione del valore

della produzione rispetto al 2019, con l'inevitabile slittamento delle commesse di durata pluriennale, che ha provocato pesanti impatti sui margini delle stesse.

Il Collegio ha constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente preposto e delle interlocuzioni con la Società di Revisione, nonché dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio riscontra, infatti, che:

- il bilancio è redatto nell'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali, la cui corretta applicazione è stata certificata, senza riserve, dall'Organismo di revisione, che ha ritenuto che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- i criteri di valutazione enunciati sono risultati conformi a quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile;
- la relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'articolo 2428 del codice civile;
- per quanto di conoscenza, nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto e quinto comma, e 2423 bis (per il mancato avverarsi di eventi eccezionali) del Codice Civile, come dichiarato nella nota integrativa;
- tra le immobilizzazioni immateriali, nel 2020 si sono registrate nuove capitalizzazioni per euro 211.462, riferite in gran parte (euro 200.229) ai costi esterni relativi al *software* ERP Microsoft Dynamic 365.

Dalle interlocuzioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha altresì riscontrato gli adempimenti previsti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs n. 175 del 2016. Con nota del 28.12.2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento della spesa da applicarsi a partire dal 2020 e a cui la società dovrà fare riferimento per il triennio 2020/2022. Gli amministratori, nella nota integrativa, hanno illustrato che per il 2020 l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto il tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione calcolato è pari a 1,19147, a fronte di un tasso di incidenza richiesto, in applicazione delle indicazioni fornite nella suddetta nota del 28.12.2020, uguale o inferiore a 1,02491. Si sottolinea, in ogni caso, che nella citata nota del Dipartimento del Tesoro è specificato che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni (2020 e 2021) potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale 2020/2022.

Inoltre, il Collegio ha verificato il conto consuntivo in termini di cassa per l'anno 2020 - predisposto dalla Società ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 - trovando le risultanze dello stesso coerenti con i valori espressi dal rendiconto finanziario relativo al medesimo anno, contenuto nella documentazione di bilancio.

Gli amministratori hanno tra l'altro evidenziato, nella relazione sulla gestione, le iniziative intraprese finalizzate al contenimento dei costi della gestione, nonché alla programmazione e controllo dell'andamento delle commesse pur nelle difficoltà determinate dalla pandemia.

### Conclusioni

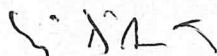
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 11 giugno 2021, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come

redatto dagli amministratori, con una perdita d'esercizio di euro 7.731.973,66. Propone altresì di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di ripianare parzialmente la perdita di esercizio di euro 7.731.973,66 mediante l'utilizzo dell'intera riserva straordinaria dell'importo di euro 12.335,83, riportando a nuovo l'eccedenza residua dell'importo di € 7.719.637,83.

Roma, 14 giugno 2021

Per il Collegio sindacale

Dr. Luigi D'Attoma – Presidente



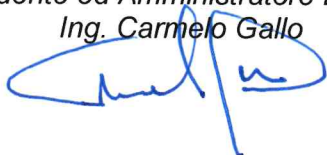


**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi  
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.**

1. I sottoscritti Ing. Carmelo Gallo in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Massimo Anitori in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
  - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
  - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
  - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2020.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo ne' si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2020:
  - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 9 giugno 2021

Il Presidente ed Amministratore Delegato  
Ing. Carmelo Gallo



Il Dirigente Preposto  
Dott. Massimo Anitori

